

## DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA  
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA  
BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI ENERGY S.P.A.



*Euronext Growth Advisor e Joint Global Coordinator*



*Joint Global Coordinator*



*Advisor finanziario*



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

**Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.**

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. Il Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ("Azioni") di Energy S.p.A. ("Energy", "Società" o "Emittente") su Euronext Growth Milan, Stifel Europe Bank AG

(“Stifel”) ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Stifel è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Stifel, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Energy S.p.A..

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l’assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione I, Capitolo 1, e nella Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un’offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”) e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (“Regolamento 11971” o “Regolamento Emittenti”).

L’offerta delle Azioni rinvenienti dall’Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d’America e Sudafrica o in qualsiasi altro Paese nel quale l’offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d’America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Giappone o Sudafrica. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d’America e Sudafrica né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d’America o Sudafrica, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell’Emittente [www.energysynt.com](http://www.energysynt.com). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

## INDICE

DEFINIZIONI.....	9
SEZIONE I.....	18
1 PERSONE RESPONSABILI.....	19
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	19
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	19
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	19
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	19
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	21
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE.....	21
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	21
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	22
3.1 PREMessa.....	22
3.2 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021, 2020 E 2019.....	22
3.3 DATI PATRIMONIALI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021, 2020 E 2019.....	28
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2021, 2020 E 2019.....	34
3.4 INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	35
4 FATTORI DI RISCHIO.....	38
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	38
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	38
A.1.1. RISCHI CONNESSI ALLA DISPONIBILITÀ E AL COSTO DEI COMPONENTI NECESSARI PER L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA.....	38
A.1.2. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I FORNITORI E ALLA LORO LOCALIZZAZIONE NEL MERCATO CINESE 40	
A.1.3. RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA.....	41
A.1.4. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE.....	42
A.1.5. RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE ..	43
A.1.6. RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS.....	45
A.1.7. RISCHI CONNESSI AI DATI PREVISIONALI CONTENUTI NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	45
A.1.8. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DEL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE.....	47
A.1.9. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE.....	48
A.1.10. RISCHI CONNESSI AL QUADRO MACROECONOMICO E ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO GEOPOLITICO.....	49
A.1.11. RISCHI CONNESSI AL MUTAMENTO DEGLI STANDARD REGOLAMENTARI NEL SETTORE DI RIFERIMENTO.....	50
A.1.12. RISCHI CONNESSI ALLA TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	51
A.1.13. RISCHI CONNESSI A MODIFICHE DELLE POLITICHE DI INCENTIVAZIONE ALLA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI.....	52
A.1.14. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON LA CLIENTELA.....	53
A.1.15. RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO.....	54
A.1.16. RISCHI CONNESSI AGLI ATTACCHI E ALL'INTERRUZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI.....	54
A.1.17. RISCHI CONNESSI ALLA QUALITÀ DEI PRODOTTI, ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO E CONSEQUENTI RISCHI REPUTAZIONALI.....	56
A.1.18. RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ DEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI.....	57
A.1.19. RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DELL'EMITTENTE.....	58
A.1.20. RISCHI CONNESSI AI TASSI DI INTERESSE.....	59
A.1.21. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	60
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	61
A.2.1. RISCHI CONNESSI AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE, DELLA SICUREZZA	

SUI LUOGHI DI LAVORO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	61
A.2.2. RISCHI LEGATI ALL'ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. LGS. 231/2001.....	62
A.3. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO .....	63
A.3.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	63
A.4. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI <i>GOVERNANCE</i> .....	64
A.4.1. RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI TALUNE DISPOSIZIONI STATUTARIE .....	64
A.4.2. RISCHI CONNESSI A CONFLITTI DI INTERESSI DI ALCUNI AMMINISTRATORI .....	65
A.4.3. RISCHI CONNESSI ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI .....	65
A.4.4. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI	66
B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI .....	66
B.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI.....	66
B.1.1. RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI .....	66
B.1.2. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE .....	68
B.1.3. RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE.....	68
B.1.4. RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI.....	69
B.1.5. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO PRIVATO .....	69
B.1.6. RISCHI CONNESSI ALL'IMPEGNO DI SOTTOSCRIZIONE .....	70
B.1.7. RISCHI CONNESSI ALLE PRICE ADJUSTMENT SHARES (PAS) .....	70
B.1.8. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	72
5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE .....	74
5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	74
5.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO .....	74
5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE .....	74
5.4 RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE .....	74
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI .....	75
6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	75
6.1.1..... Premessa .....	75
6.1.2..... Fattori chiave di successo .....	79
6.1.3..... Descrizione dei servizi e prodotti dell'Emittente.....	80
6.1.4..... Value chain .....	85
6.1.5..... Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti .....	91
6.2 PRINCIPALI MERCATI .....	91
6.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	102
6.4 STRATEGIA E OBIETTIVI.....	102
6.5 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI.....	104
6.6 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA .....	104
6.7 INVESTIMENTI.....	104
6.7.1..... Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie.....	104
6.7.2..... Investimenti in corso di realizzazione.....	106
6.7.3..... Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole .....	107

6.7.4.....	Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.....	107
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	108
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE .....	108
7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE .....	108
8	CONTESTO NORMATIVO .....	109
8.1	AGEVOLAZIONI FISCALI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, ACCUMULATORI E INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI.....	109
8.2	NORMATIVA INERENTE I SISTEMI DI ACCUMULO.....	111
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	115
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	115
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO .....	115
10	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....	116
10.1	PREMESSA.....	116
10.2	OBIETTIVI STRATEGICI E LINEE GUIDA DEL PIANO.....	116
10.3	PRINCIPALI ASSUNZIONI DI CARATTERE IPOTETICO O AL DI FUORI DELLA SFERA DI INFLUENZA DEL MANAGEMENT DELL'EMITTENTE SOTTOSTANTI L'ELABORAZIONE DEL PIANO .....	119
10.4	PRINCIPALI ASSUNZIONI DI CARATTERE GENERALE E SOTTO LA SFERA DI INFLUENZA DEL MANAGEMENT DELL'EMITTENTE SOTTOSTANTI L'ELABORAZIONE DEI DATI PREVISIONALI .....	123
10.5	DATI PREVISIONALI.....	124
10.6	DICHIARAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE.....	125
10.7	DICHIARAZIONE DELL'EURONEXT GROWTH ADVISOR AI SENSI DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN .....	125
11	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI .....	127
11.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI .....	127
11.1.1 ....	Consiglio di Amministrazione .....	127
11.1.2 ....	Collegio Sindacale .....	132
11.1.3 ....	Principali Dirigenti.....	142
11.1.4 ....	Soci Fondatori .....	143
11.1.5 ....	Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3.....	143
11.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI .....	143
11.3	ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI .....	144
11.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE.....	144
12	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	145
12.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA .....	145
12.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO .....	145
12.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	145

12.4	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI) .....	147
13	DIPENDENTI.....	148
13.1	DIPENDENTI.....	148
13.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i> .....	148
13.2.1	.... Consiglio di Amministrazione .....	148
13.2.2	.... Collegio Sindacale .....	149
13.2.3	.... Principali Dirigenti.....	149
13.3	ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	149
14	PRINCIPALI AZIONISTI.....	151
14.1	INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA.....	151
14.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	155
14.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA .....	155
14.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	155
15	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	156
15.1	PREMESSA.....	156
15.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	156
16	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	158
16.1	CAPITALE AZIONARIO .....	158
16.1.1	.... Capitale emesso .....	158
16.1.2	.... Azioni non rappresentative del capitale.....	158
16.1.3	.... Azioni proprie .....	158
16.1.4	.... Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione .....	158
16.1.5	.... Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente.....	158
16.1.6	.... Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione .....	159
16.1.7	.... Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	159
16.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO .....	161
16.2.1	.... Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente .....	161
16.2.2	.... Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni....	162
16.2.3	.... Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	166
17	CONTRATTI IMPORTANTI .....	167
17.1	CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL GODIMENTO CON DIRITTO DI ACQUISTO .....	167
17.2	INTESA SANPAOLO.....	167
17.3	PRIMO FINANZIAMENTO CON UNICREDIT.....	168
17.4	SECONDO FINANZIAMENTO CON UNICREDIT.....	170
17.5	TERZO FINANZIAMENTO CON UNICREDIT .....	172
17.6	CONTRATTO DI CORNERSTONE INVESTMENT .....	173
	SEZIONE II .....	175
1	PERSONE RESPONSABILI.....	176
1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI .....	176
1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI .....	176

1.3	DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI .....	176
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	176
2	FATTORI DI RISCHIO.....	177
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	178
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	178
3.2	RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI .....	178
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE ..	179
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN).....	179
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI .....	179
4.3	CARATTERISTICHE DEI TITOLI.....	179
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI.....	179
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESI LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO .....	179
4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	184
4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	184
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	184
4.9	DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI 184	
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO .....	185
4.11	PROFILI FISCALI .....	185
4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEI TITOLI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	185
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....	187
5.1	AZIONISTA VENDITORE .....	187
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA .....	187
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE .....	188
5.4	ACCORDI DI LOCK-UP.....	188
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN .....	192
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	192
7	DILUIZIONE.....	193
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA. ....	193
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI 193	
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	194
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE .....	194
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	194
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	194
8.4	APPENDICE .....	194





## DEFINIZIONI

<b>Assemblea</b>	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
<b>Aumento di Capitale</b>	<p>l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un ammontare massimo pari ad Euro 50.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove Azioni prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,01 per ciascuna azione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan, deliberato dall'Assemblea in data 17 giugno 2022 a servizio dell'operazione di quotazione, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come <i>infra</i> definito).</p> <p>In esecuzione di tale delibera, in data 27 luglio 2022 l'Emittente ha stabilito: (i) in Euro 2,40 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 0,01 da imputarsi a capitale ed Euro 2,39 a titolo di sovrapprezzo; (ii) in n. 11.375.000 il numero di Azioni a servizio del Collocamento Privato.</p>
<b>Aumento di Capitale Stock Option</b>	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 15.000,00, mediante emissione di massime 1.500.000 Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., in quanto riservate in sottoscrizione a taluni amministratori, dipendenti e dirigenti della Società che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione in quanto destinatari del Piano di Stock Option.
<b>Azioni o Azioni Ordinarie</b>	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.

<b>Azionisti Venditori per la Greenshoe</b>	<p>Euroguarco S.p.A., con sede legale in Arcola, Via Terralba, loc. Pietralba – La Spezia, iscritta al Registro delle Imprese di La Spezia, P. IVA e Codice Fiscale n. 00933640112, codice LEI 8156008A6B4FF2ABA719.</p> <p>Davide Tinazzi, nato a Isola della Scala (VR) il 19 febbraio 1974.</p> <p>Andrea Taffurelli, nato a Padova l'11 dicembre 1972.</p> <p>Sun Hongwu, nata a Cixi (PRC) il 18 ottobre 1966.</p>
<b>Borsa Italiana</b>	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice Civile o cod. civ. o c.c.</b>	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
<b>Collegio Sindacale</b>	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
<b>Collocamento Privato</b>	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto a A) investitori qualificati come definiti dall'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto e da ogni disposizione applicabile del TUF e dei regolamenti CONSOB di attuazione, (B) in altri Stati membri dello Spazio Economico Europeo ai sensi dell'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto, (C) nel Regno Unito ai sensi dell'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto, come parte del diritto interno britannico in forza dell'European Union (Withdrawal) Act 2018 (e successive modifiche) e (2) a investitori istituzionali esteri al di fuori degli Stati Uniti, Canada, Giappone, Australia e Sudafrica, secondo quanto previsto dalla Regulation S adottata ai sensi del Securities Act del 1933 come successivamente modificato.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

<b>Contratto di Cornerstone Investment</b>	Indica il contratto sottoscritto in data 15 luglio 2022 tra l'Emittente e RPS S.p.A., relativo all'assunzione da parte di RPS dell'Impegno di Sottoscrizione.
<b>CONSOB o Consob</b>	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>RPS</b>	Riello Power Solutions S.p.A., con sede in Legnago (VR), Viale Europa 7, iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona, Codice Fiscale e Partita IVA 02647040233.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	Indica la data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
<b>Data di Ammissione</b>	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.
<b>D. Lgs. 39/2010</b>	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
<b>Documento di Ammissione</b>	Indica il presente Documento di Ammissione.
<b>Emittente o Società o Energy</b>	Indica Energy S.p.A., con sede in Rovereto (TN), Piazza Manifattura n. 1, iscritta presso il Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 02284640220.
<b>Euronext Growth Advisor o Stifel o Joint Global Coordinator</b>	Indica Stifel Europe Bank AG, succursale di Milano, con sede legale in Milano, Via Ugo Foscolo n. 8, Milano, Codice Fiscale 06375380968.
<b>Euronext Growth Milan</b>	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
<b>Impegno di Sottoscrizione</b>	Indica l'impegno assunto da RPS ad effettuare nell'ambito del Collocamento Privato un ordine

vincolante per la sottoscrizione di Azioni per un importo complessivo pari ad Euro 10 milioni a un prezzo unitario corrispondente al prezzo a cui verranno collocate le Azioni oggetto del Collocamento Privato, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste dal Contratto di Cornerstone Investment.

**Joint Global Coordinators**

Stifel e Unicredit.

**MAR**

Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (*Market Abuse Regulation*).

**Monte Titoli**

Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.

**Opzione di Sovra-allocazione o *Over Allotment***

L'opzione concessa dall'Emittente in favore dei Joint Global Coordinators per prendere in prestito massime complessive n. 1.138.000 Azioni pari a circa il 10% delle Azioni oggetto del Collocamento Privato ai fini di una c.d. sovra-allocazione (*over allotment*) nell'ambito del Collocamento Privato.

**Opzione Greenshoe**

L'opzione di acquisto di un numero massimo di n. 1.138.000 Azioni pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa dall'Emittente in favore dei Joint Global Coordinators.

**Parti Correlate**

Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

**Piano di Stock Option**

Il Piano di Stock Option destinato a taluni amministratori, dipendenti e dirigenti della Società che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione, avente a oggetto l'attribuzione ai beneficiari di opzioni che diano diritto a sottoscrivere massime n. 1.500.000 Azioni.

**PMI**

Indica la società che, ai sensi dell'art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea del Regolamento 1129/2017, in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfa

almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.

**Price Adjustment Shares  
o PAS o Azioni PAS**

Le n. 11.376.000 price adjustment shares dell'Emittente, vale a dire azioni di categoria, prive di valore nominale, che (i) attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione delle riserve disponibili di cui la Società delibera la distribuzione; (ii) attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società; (iii) non potranno essere trasferite fino a ciascuna data prevista per la conversione automatica in Azioni Ordinarie, convertibili in Azioni Ordinarie e/o annullabili, anche solo parzialmente, a determinate condizioni, il tutto come meglio previsto e disciplinato dall'articolo 5 dello Statuto.

**Principi Contabili  
Internazionali o IFRS o  
IAS/IFRS**

Indica tutti gli "International Financial Reporting Standards" emanati dallo IASB ("International Accounting Standards Board") e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutti gli "International Financial Reporting Standards" (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

**Principi Contabili  
Italiani**

Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

**Regolamento Emittenti o  
Regolamento Euronext  
Growth Milan**

Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

**Regolamento  
Intermediari**

Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.

<b>Regolamento Euronext Growth Advisor</b>	Indica il regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
<b>Regolamento 11971</b>	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Società di Revisione o KPMG</b>	Indica KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, n. 25, Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00709600159.
<b>Statuto Sociale o Statuto</b>	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito web <i>www.energysynt.com</i> .
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Unicredit o Joint Global Coordinator</b>	UniCredit Bank AG, succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4 – Torre C, 20154, Milano.

## GLOSSARIO

<b>Add-on software</b>	Indica le componenti di un <i>software</i> che aggiungono delle funzionalità a un programma esistente del computer.
<b>Battery Management System</b>	Indica un sistema elettronico che monitora e controlla la carica e la scarica delle batterie ricaricabili.
<b>Cloud computing (o cloud)</b>	Indica la modalità di erogazione di servizi informatici offerti su richiesta da un fornitore a un cliente finale attraverso la rete internet (come l'archiviazione, l'elaborazione o la trasmissione dati).
<b>ECP (Engineering, Procurement &amp; Construction)</b>	Indica il soggetto che definisce gli appalti in cui si chiede al fornitore di svolgere sia i servizi di ingegneria, che quelli di approvvigionamento dei materiali e di realizzazione dell'opera.
<b>Energy Management System</b>	Indica un sistema di strumenti informatici utilizzati dagli operatori delle reti elettriche per monitorare, controllare e ottimizzare le prestazioni del sistema di generazione o trasmissione.
<b>Energy Storage System</b>	Indica un sistema che permette di raccogliere l'energia prodotta dalle fonti rinnovabili per renderla disponibile anche quando gli impianti non sono in funzione.
<b>Energy Trading</b>	Indica l'acquisto e la vendita di energia tra i partecipanti all'industria energetica.
<b>Firmware</b>	Indica un programma, ovvero una sequenza di istruzioni, integrato direttamente in un componente elettronico programmato
<b>General Contractor</b>	Indica un ente o altro soggetto che abbia un contratto con altre organizzazioni o enti per la fornitura di servizi o prestazioni d'opera.
<b>Insourcing</b>	Indica la committenza di beni o servizi all'interno della società, mantenendo il controllo sulle fasi operative e sulle competenze.
<b>Inverter</b>	Indica un apparato elettronico di ingresso/uscita in grado di convertire una corrente continua in ingresso in

	una corrente alternata in uscita e di variarne i parametri di ampiezza e frequenza. Esso è funzionalmente il dispositivo antitetico rispetto a un raddrizzatore di corrente.
<b>Power Conversion System</b>	Indica un dispositivo per la conversione bidirezionale dell'energia elettrica collegato tra il sistema di batterie e la rete e/o il carico.
<b>Multiutilities</b>	Indica le società che si occupano dell'erogazione di due o più servizi pubblici come la gestione del servizio idrico integrato (captazione, fornitura e depurazione acqua), del ciclo dei rifiuti e altri servizi per l'ambiente, della distribuzione del gas o dell'elettricità, dell'illuminazione pubblica, di telecomunicazioni, di parcheggi e di trasporti urbani o extraurbani.
<b>Outsourcing</b>	Indica l'appalto a una società esterna di determinate funzioni o servizi, o anche di interi processi produttivi.
<b>Reshoring</b>	Indica il processo con il quale un'impresa trasferisce la produzione, delocalizzata, nel paese d'origine.
<b>System Integration (Full System Integrator)</b>	Indica l'attività mediante la quale si unificano i servizi informatici disponibili, facendo in modo che comunichino fra loro e che garantiscano un valore aggiunto all'impresa.
<b>Up-selling</b>	Indica la strategia di vendita con la quale si incentiva il cliente all'acquisto di una quantità di prodotto maggiore ovvero un prodotto di qualità superiore rispetto a quanto inizialmente richiesto e/o comprato.
<b>White Label</b>	Indica un prodotto o servizio che permette il <i>rebranding</i> da parte di imprese diverse dal produttore, che possono far apparire tale prodotto o servizio come riferibile alle stesse.



## **DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Rovereto (TN), Piazza Manifattura n. 1, nonché sul sito internet *www.energysynt.com*:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il Bilancio d'Esercizio 2021, unitamente alla relazione di revisione legale emessa dal Revisore Legale in data 27 maggio 2022 e alla relazione di revisione volontaria emessa dalla Società di Revisione in data 10 giugno 2022;
- il Bilancio d'Esercizio 2020, unitamente alla relazione di revisione legale emessa dal Revisore Legale in data 1° giugno 2021;
- il Bilancio d'Esercizio 2019, unitamente alla relazione di revisione legale emessa dal Revisore Legale in data 6 giugno 2020;
- le procedure di corporate governance.

## **SEZIONE I**

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Responsabili del Documento di Ammissione**

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Parti del Documento di Ammissione di competenza</b>
Energy S.p.A.	Emittente	Rovereto (TN), Piazza Manifattura n. 1	Intero Documento di Ammissione

Gli Azionisti Venditori per la Greenshoe assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni agli stessi relativi e di loro competenza in qualità di Azionisti Venditori per la Greenshoe contenute nel Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Gli Azionisti Venditori per la Greenshoe, per le parti del Documento di Ammissione di loro competenza in qualità di Azionisti Venditori per la Greenshoe, dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati in esso contenuti sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 Relazioni e pareri di esperti**

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.



## **2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dell'Emittente**

In vista dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, in data 17 giugno 2022, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, D. Lgs. 39/2010, e dall'art. 7 D. M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012, l'Emittente e il Revisore Unico Dott. Francesco Gobbi hanno risolto consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti, con efficacia dalla data di trasformazione in società per azioni. In pari data, l'Emittente ha conferito, con efficacia sospensivamente condizionata alla raggiunta efficacia della trasformazione in società per azioni, l'incarico alla Società di Revisione.

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, n. 25, Codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00709600159. In data 17 giugno 2022, l'Assemblea ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale per i bilanci in chiusura al 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024 e di revisione contabile limitata delle relazioni finanziarie semestrali.

In data 24 giugno 2022, il Collegio Sindacale ha verificato che l'incarico conferito dall'Assemblea è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Fermo restando quanto descritto nel Paragrafo 2.1 che precede in ordine alla risoluzione consensuale in via anticipata dell'incarico di revisione legale dei conti conferito al revisore unico dott. Francesco Gobbi, alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

### 3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### 3.1 Premessa

Nel presente Capitolo sono fornite informazioni finanziarie selezionate di Energy relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state estratte e/o elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- bilancio di Energy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione legale da parte del Revisore Legale e a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione. Il Revisore Legale ha emesso la propria relazione di revisione, senza rilievi, in data 27 maggio 2022; la Società di Revisione ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 10 giugno 2022;
- bilancio di Energy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione legale da parte del Revisore Legale che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 1° giugno 2021;
- bilancio di Energy per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani e assoggettato a revisione legale da parte del Revisore Legale che ha emesso la relativa relazione, senza rilievi, in data 6 giugno 2020.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Rovereto (TN), Piazza manifattura n. 1.

#### 3.2 Dati economici selezionati dell'emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per gli esercizi al 31 dicembre 2021, 2020(\*) e 2019:

(migliaia di Euro)	31 dicembre					
	2021	%	2020	%	2019	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.514	100,0%	20.295	100,0%	12.492	100,0%
Capitalizzazione lavori interni	39	0,1%	378	1,9%	279	2,2%
Altri ricavi	189	0,4%	182	0,9%	294	2,4%
Costi per materiali	(38.203)	(74,2)%	(16.183)	(79,7)%	(9.905)	(79,3)%

Costi per servizi	(1.868)	(3,6)%	(1.826)	(9,0)%	(1.250)	(10,0)%
Costi del personale	(1.064)	(2,1)%	(700)	(3,4)%	(510)	(4,1)%
Altri costi	(176)	(0,3)%	(58)	(0,3)%	(151)	(1,2)%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>10.431</b>	<b>20,2%</b>	<b>2.088</b>	<b>10,3%</b>	<b>1.249</b>	<b>10,0%</b>
Ammortamenti	(279)	(0,5)%	(253)	(1,2)%	(195)	(1,6)%
Svalutazioni	(20)	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>10.132</b>	<b>19,7%</b>	<b>1.835</b>	<b>9,0%</b>	<b>1.054</b>	<b>8,4%</b>
Proventi/(oneri) finanziari	(173)	(0,3)%	(116)	(0,6)%	(127)	(1,0)%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>9.959</b>	<b>19,3%</b>	<b>1.719</b>	<b>8,5%</b>	<b>927</b>	<b>7,4%</b>
Imposte	(2.592)	(5,0)%	(381)	(1,9)%	(241)	(1,9)%
<b>Utile netto</b>	<b>7.367</b>	<b>14,3%</b>	<b>1.338</b>	<b>6,6%</b>	<b>686</b>	<b>5,5%</b>

(\*) Ai fini di una maggiore comprensione, si segnala che i dati al 31 dicembre 2020 sono estratti dal bilancio al 31 dicembre 2021 e differiscono rispetto a quelli presentati nel bilancio al 31 dicembre 2020 per effetto del cambiamento di rappresentazione di alcune poste di bilancio volto ad assicurare una maggiore coerenza rispetto ai criteri di classificazione adottati nel bilancio al 31 dicembre 2021, senza che ciò abbia alcun effetto sul risultato d'esercizio.

### ***Ricavi delle vendite e delle prestazioni***

#### *2021 vs 2020*

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 51.514 migliaia rispetto ad Euro 20.295 migliaia nell'esercizio 2020 evidenziando un incremento di Euro 31.219 migliaia (+153,8%) principalmente per effetto del significativo incremento dei volumi di vendita trainato dalla domanda di accumulatori di energia a livello nazionale, dovuta all'andamento del mercato (per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2), anche a seguito della misura di incentivazione attuata dal governo italiano attraverso il D. L. 34/2020 (Superbonus 110%), e dalle maggiori vendite verso i clienti di maggiori dimensioni rappresentate da distributori generalisti.

La tabella che segue espone l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

(migliaia di Euro)	31 dicembre			
	2021	%	2020	%
Italia	44.792	87,0%	10.910	53,8%
Europa	5.793	11,2%	9.044	44,6%
Extra UE	930	1,8%	341	1,7%
<b>Totale</b>	<b>51.514</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.295</b>	<b>100,0%</b>

La tabella che segue espone l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di prodotti:

(migliaia di Euro)	2021	31 Dicembre		
		%	2020	%
Small & Large scale (<50kW)	50.710	98,4%	20.295	100,0%
Extra Large	804	1,6%	-	0,0%
Totale	51.514	100,0%	20.295	100,0%

La tabella che segue espone l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per canale di vendita:

(migliaia di Euro)	2021	31 Dicembre		
		%	2020	%
Distributore specialista	21.446	41,6%	10.156	50,0%
VAR	18.128	35,2%	9.393	46,3%
Distributore generalista	8.530	16,6%	107	0,5%
EPC/Altro	3.410	6,6%	639	3,1%
Totale	51.514	100,0%	20.295	100,0%

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha concentrato la propria crescita di ricavi in Italia, anche a seguito delle misure di incentivazione adottate dal governo italiano e delle restrizioni conseguenti alla pandemia da Covid-19 che hanno reso più difficile l'accesso ai mercati esteri. La Società ha introdotto inoltre sul mercato una nuova categoria di prodotto "Extra Large ESS" di taglia >50 KW, la cui contribuzione sui ricavi nel 2021 è stata comunque residuale. Per quanto concerne il mix di clientela, nel 2021 si è ridotto il peso dei distributori specialisti e dei VAR (*Value-Added Reseller*), mentre è cresciuto in modo significativo quello dei distributori generalisti e degli EPC (*Engineering Procurement & Construction*) per effetto della strategia commerciale adottata dalla Società.

#### *2020 vs 2019*

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (riferite unicamente a prodotti della categoria Small&Large) al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 20.295 migliaia rispetto ad Euro 12.492 migliaia al 31 dicembre 2019 evidenziando un incremento di Euro 7.803 migliaia (+62,5%). L'incremento è dovuto principalmente all'espansione della Società nel mercato italiano.

Con riferimento ai dati 2020 vs 2019 non sono riportati i dettagli per area geografica e canale di vendita in quanto ritenuti non significativi, essendo stati i ricavi del 2019 prevalentemente concentrati in Italia e verso distributori specialisti.

#### ***Capitalizzazioni Lavori Interni***

##### *2021 vs 2020*

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 39 migliaia evidenziando un decremento di Euro 339 migliaia (-89,7%) rispetto ad Euro 378 migliaia al 31 dicembre 2020 nel quale erano stati effettuati investimenti



relativi allo sviluppo della nuova categoria di prodotto Extra Large ESS per il mercato industriale (stabilimenti, esercizi commerciali e condomini di grandi dimensioni, utility energetiche), entrata in commercio nella seconda parte dell'esercizio 2021.

*2020 vs 2019*

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 378 migliaia rispetto ad Euro 279 migliaia al 31 dicembre 2019 evidenziando un incremento di Euro 99 migliaia (+35,7%), principalmente per effetto degli investimenti effettuati per lo sviluppo della categoria di prodotto Extra Large ESS a partire da elementi modulari, da applicare a condomini, edifici commerciali o impianti di utility energetiche.

### ***Altri Ricavi***

*2021 vs 2020*

Gli Altri Ricavi ammontano ad Euro 189 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 182 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando una variazione pari ad Euro 8 migliaia (+4,2%). Al 31 dicembre 2021 la voce include principalmente Euro 102 migliaia di ricavi per i costi di trasporto riaddebitati a clienti ed Euro 65 migliaia di sopravvenienze attive. Al 31 dicembre 2020 la voce era composta principalmente da sopravvenienze attive per Euro 123 migliaia e da ricavi per il riaddebito di costi di trasporto per Euro 32 migliaia.

*2020 vs 2019*

Gli Altri Ricavi ammontano ad Euro 182 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 294 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando una variazione pari ad Euro 112 migliaia (-38,2%). Il decremento è prevalentemente da assoggettarsi alla riduzione degli "Altri Ricavi" per Euro 189 migliaia, parzialmente compensata dall'incremento dei contributi in conto esercizio di Euro 76 migliaia.

### ***Costi per Materiali***

*2021 vs 2020*

I Costi per Materiali ammontano ad Euro 38.203 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 16.183 migliaia al 31 dicembre 2020, mostrando un incremento pari ad Euro 22.020 migliaia (+136,1%). L'incremento è prevalentemente riconducibile alla crescita dei volumi di vendita della Società, che hanno garantito una riduzione dell'incidenza percentuale di tali costi pari a 5,6% grazie alle economie di scala realizzate negli approvvigionamenti.

### 2020 vs 2019

I Costi per Materiali ammontano ad Euro 16.183 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 9.905 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 6.278 migliaia (+63,4%). L'incremento è legato alla crescita dei volumi di vendita della Società che ha portato ad un aumento di tali costi in linea con l'aumento dei ricavi di vendita, a parità di incidenza del costo sui ricavi.

### **Costi per Servizi**

#### 2021 vs 2020

I Costi per Servizi ammontano ad Euro 1.868 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 1.826 migliaia al 31 dicembre 2020, con una variazione pari ad Euro 43 migliaia (+2,3%), principalmente per effetto dell'aumento dei costi di trasporto sostenuti nel corso dell'esercizio. Al 31 dicembre 2021 i costi di trasporto ammontano ad Euro 584 migliaia rispetto ad Euro 282 migliaia al 31 dicembre 2020, con una variazione pari ad Euro 303 migliaia (107,6%). I costi per il compenso degli amministratori e dei revisori ammontano ad Euro 376 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 270 migliaia al 31 dicembre 2020, con una variazione pari ad Euro 106 migliaia (+39,1%). I costi di marketing e rappresentanza al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 180 migliaia rispetto ad Euro 88 migliaia al 31 dicembre 2020, con una variazione pari ad Euro 92 migliaia (+104,1%).

#### 2020 vs 2019

I Costi per Servizi ammontano ad Euro 1.826 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 1.250 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento per Euro 575 migliaia (+46,0%). L'incremento è prevalentemente legato all'aumento dei costi per consulenze tecnico commerciali esterne di cui la società si è servita al fine di avviare l'ingresso nel mercato europeo.

### **Costi per il Personale**

(migliaia di Euro)			31 dicembre				
	2021	21 vs 20	%	2020	20 vs 19	%	2019
Costi del personale	(1.064)	364	52,0%	(700)	190	37,3%	(510)
N. dipendenti	24	10	71,4%	14	3	27,3%	11*

\*dato tratto dal bilancio al 31 dicembre 2020

#### 2021 vs 2020

I Costi per il Personale ammontano ad Euro 1.064 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 700 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 364 migliaia (+52,0%) principalmente per effetto della crescita dell'organico avvenuta nel

corso dell'esercizio, passate da 14 a 24 unità.

*2020 vs 2019*

I Costi per il Personale ammontano ad Euro 700 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 510 migliaia al 31 dicembre 2019, rilevando una variazione in aumento pari ad Euro 190 migliaia (+37,3%), prevalentemente per effetto della crescita dell'organico avvenuta nel corso dell'esercizio passato da 12 a 14 unità.

### ***Altri Costi***

*2021 vs 2020*

Gli Altri Costi ammontano ad Euro 176 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 58 migliaia al 31 dicembre 2020, rilevando un incremento pari ad Euro 118 migliaia (+203,2%). Tale incremento è prevalentemente dovuto all'iscrizione di un accantonamento al fondo garanzia prodotti effettuato nel 2021 pari ad Euro 89 migliaia.

*2020 vs 2019*

Gli Altri Costi ammontano ad Euro 58 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 151 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento pari ad Euro 93 migliaia (-61,5%), principalmente per effetto di una sopravvenienza passiva pari ad Euro 90 migliaia rilevata nell'esercizio 2019.

### ***Ammortamenti e Svalutazioni***

*2021 vs 2020*

Gli Ammortamenti e le Svalutazioni ammontano ad Euro 299 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 253 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 46 migliaia (+18,2%). Tale incremento è occorso principalmente per effetto delle capitalizzazioni effettuate nell'esercizio e della svalutazione delle migliori su beni di terzi rappresentate nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" relative al magazzino precedentemente utilizzato dalla Società.

*2020 vs 2019*

Gli Ammortamenti e le Svalutazioni ammontano ad Euro 253 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 195 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 59 migliaia (+30,2%), prevalentemente per effetto delle capitalizzazioni effettuate nell'esercizio 2020.

### ***Proventi e Oneri Finanziari***

#### *2021 vs 2020*

I Proventi e gli Oneri Finanziari ammontano ad Euro 173 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 116 migliaia al 31 dicembre 2020, rilevando una variazione in aumento pari ad Euro 57 migliaia (+49,6%), principalmente per effetto dell'incremento degli oneri di factoring e della minusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione in EOT Plus S.r.l. precedentemente iscritta in bilancio per Euro 13 migliaia con una percentuale di possesso pari a 5%.

#### *2020 vs 2019*

I Proventi e gli Oneri Finanziari ammontano ad Euro 116 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 127 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un decremento pari ad Euro 11 migliaia (-8,9%). Il decremento è prevalentemente dovuto alla riduzione delle perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio.

### ***Imposte***

#### *2021 vs 2020*

Le Imposte ammontano ad Euro 2.592 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 381 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 2.211 migliaia (+581,2%), prevalentemente a seguito dell'incremento del risultato d'esercizio ante imposte. Il tax rate effettivo dell'esercizio 2021 è stato pari al 26,0% rispetto al 22,1% dell'esercizio 2020. L'aumento del tax rate effettivo registrato nel 2021 è dovuto all'incremento dell'incidenza delle differenze permanenti non deducibili, sia ai fini dell'IRAP che ai fini dell'IRES nel corso del 2021.

#### *2020 vs 2019*

Le Imposte ammontano ad Euro 381 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 241 migliaia al 31 dicembre 2019, mettendo in risalto una variazione in aumento pari ad Euro 140 migliaia (+58,1%), principalmente dovuta all'incremento del risultato d'esercizio ante imposte. Il tax rate effettivo dell'esercizio 2019 è stato pari al 26,0% rispetto al 22,1% dell'esercizio 2020.

### **3.3 Dati patrimoniali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019**

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali relativi al 31 dicembre 2021, 2020 (\*) e 2019. In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

(migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2021	2020	2019

Immobilizzazioni immateriali	549	668	465
Immobilizzazioni materiali	39	21	24
Immobilizzazioni finanziarie	58	27	27
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>646</b>	<b>717</b>	<b>516</b>
Rimanenze	5.258	4.762	1.844
Crediti verso clienti	9.729	2.766	724
Debiti verso fornitori e acconti	(1.708)	(1.377)	(507)
Capitale circolante commerciale	13.279	6.151	2.061
Altri crediti e ratei/risconti attivi	3.043	608	959
Altri debiti e ratei/risconti passivi	(3.931)	(1.291)	(995)
Capitale circolante netto	12.391	5.467	2.025
TFR e altri fondi	(305)	(166)	(135)
Capitale investito	12.732	6.017	2.405
Patrimonio netto	9.878	2.553	1.215
Indebitamento finanziario netto	2.854	3.464	1.190
<b>Totale fonti</b>	<b>12.732</b>	<b>6.017</b>	<b>2.405</b>

(\*) Ai fini di una maggiore comprensione, si segnala che i dati al 31 dicembre 2020 sono estratti dal bilancio al 31 dicembre 2021 e differiscono rispetto a quelli presentati nel bilancio al 31 dicembre 2020 per effetto del cambiamento di rappresentazione di alcune poste di bilancio volto ad assicurare una maggiore coerenza rispetto ai criteri di classificazione adottati nel bilancio al 31 dicembre 2020, senza che ciò abbia alcun effetto sull'indebitamento finanziario e sul risultato d'esercizio.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

#### *2021 vs 2020*

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 549 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 668 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando una variazione in diminuzione pari ad Euro 119 migliaia (-17,8%), principalmente per effetto degli ammortamenti del periodo pari ad Euro 279 migliaia, della svalutazione delle altre immobilizzazioni immateriali per Euro 20 migliaia, parzialmente mitigato dalle acquisizioni dell'esercizio per Euro 170 migliaia. Tali incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di un software di proprietà per Euro 50 migliaia e a costi di sviluppo capitalizzati per Euro 91 migliaia, dei quali Euro 53 migliaia relativi ad acquisti di materiali impiegati nell'attività di sviluppo ed Euro 39 migliaia relativi al costo per salari e stipendi relativi al personale impegnato nell'attività.

#### *2020 vs 2019*

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 668 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 465 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando una variazione positiva pari ad Euro 203 migliaia (+43,8%). L'incremento è dovuto principalmente agli investimenti dell'esercizio pari ad Euro 447 migliaia, parzialmente mitigato dagli ammortamenti dell'esercizio per Euro 244 migliaia. Gli incrementi dell'esercizio fanno riferimento principalmente a costi di sviluppo per Euro 416 migliaia, dei quali Euro 38 migliaia relativi ad acquisti di materiali impiegati nell'attività di sviluppo ed Euro 378 migliaia relativi al costo per salari e stipendi relativi al personale impegnato

nell'attività.

### ***Immobilizzazioni materiali***

*2021 vs 2020*

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 39 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 17 migliaia (+80,3%), per effetto di incrementi per acquisizioni pari ad Euro 27 migliaia, costituiti dall'acquisto di un carrello elevatore per Euro 16 migliaia e di attrezzature industriali e commerciali per Euro 12 migliaia, compensati dagli ammortamenti dell'esercizio.

*2020 vs 2019*

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 24 migliaia al 31 dicembre 2019, mostrando una variazione in diminuzione pari ad Euro 2 migliaia (-10,1%), per effetto di incrementi per investimenti pari ad Euro 7 migliaia, compensati dagli ammortamenti dell'esercizio per Euro 9 migliaia.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

*2021 vs 2020*

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 58 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 27 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando una variazione pari ad Euro 31 migliaia (+114,3%), principalmente per effetto dell'incremento dei depositi cauzionali per Euro 46 migliaia e della cessione della partecipazione in EOT Plus S.r.l. il cui valore netto contabile era pari ad Euro 13 migliaia (5% di possesso).

*2020 vs 2019*

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 27 migliaia al 31 dicembre 2020 e sono invariate rispetto al 31 dicembre 2019 rappresentate prevalentemente dalla partecipazione in EOT Plus S.r.l..

### ***Rimanenze***

*2021 vs 2020*

Le Rimanenze ammontano ad Euro 5.258 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 4.762 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 496 migliaia (+10,4%), principalmente a seguito dell'aumento degli ordini in portafoglio la cui consegna è prevista per i primi mesi dell'esercizio 2022. Al 31 dicembre 2021 i DOI

sono pari a 50 giorni, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2020 dove erano pari a 107 giorni. Tale decremento è dovuto ad un aumento del volume di vendite dirette al cliente finale (*dropshipping sales*) e al fatto che il 2020 è stato un anno di transizione a causa del cambio di fornitore di inverter. La voce Rimanenze include un fondo obsolescenza magazzino pari ad Euro 59 migliaia.

#### *2020 vs 2019*

Le Rimanenze ammontano ad Euro 4.762 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 1.844 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 2.918 migliaia (+158,2%), prevalentemente per effetto della crescita dei volumi di vendita avvenuta nel corso dell'esercizio 2020. Al 31 dicembre 2020 i DOI sono pari a 107 giorni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 dove erano pari a 68 giorni. Tale incremento è dovuto al fatto che il 2020 è stato un anno di transizione a causa del cambio di fornitore di inverter.

### ***Crediti verso Clienti***

#### *2021 vs 2020*

I Crediti verso Clienti ammontano ad Euro 9.729 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 2.766 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando una variazione in aumento pari ad Euro 6.963 migliaia (+251,7%), principalmente per effetto dell'incremento dei ricavi registrato nel corso dell'esercizio 2021. Al 31 dicembre 2021 i DSO sono pari a 69 giorni e l'aumento rispetto al 31 dicembre 2020 (50 giorni) è prevalentemente dovuto alla concentrazione dei ricavi nella seconda parte dell'anno e all'aumento dei clienti di grandi dimensioni, in particolare sul mercato italiano, che ha richiesto una diversa modulazione dei tempi di incasso. La voce include inoltre un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2 migliaia che non ha subito movimentazione nell'esercizio.

#### *2020 vs 2019*

I Crediti verso Clienti ammontano ad Euro 2.766 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 724 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 2.042 (+282,2%), principalmente per effetto dell'aumento dei ricavi registrato nel corso dell'esercizio 2020. Al 31 dicembre 2020 i DSO sono pari a 50 giorni e l'aumento rispetto al 31 dicembre 2019 (21 giorni) è prevalentemente dovuto all'aumento dei clienti di grandi dimensioni, che ha richiesto una diversa modulazione dei tempi di incasso. La voce include inoltre un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2 migliaia che non ha subito movimentazione nell'esercizio.

### ***Debiti verso Fornitori e Acconti***

#### *2021 vs 2020*

I Debiti verso Fornitori e Acconti ammontano ad Euro 1.708 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 1.377 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 331 migliaia (+24,0%), principalmente per effetto di una significativa crescita degli acconti (+452%) relativi agli ordini in portafoglio. Al 31 dicembre 2021 i DPO sono pari a 16 giorni e la diminuzione rispetto al 31 dicembre 2020 (28 giorni) è legata all'incremento dei pagamenti anticipati effettuati dalla società nel corso dell'esercizio al fine di assicurarsi gli approvvigionamenti di materia prima.

*2020 vs 2019*

I Debiti verso Fornitori e Acconti ammontano ad Euro 1.377 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 507 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 870 migliaia (+171,4%), prevalentemente per effetto di una crescita dei Debiti verso fornitori quale conseguenza dell'espansione del business avvenuta nell'esercizio 2020. Al 31 dicembre 2020 i DPO sono pari a 28 giorni e l'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 (17 giorni) è legata alla minore necessità di pagamenti anticipati al fine di assicurarsi gli approvvigionamenti di materia prima.

#### ***Altri crediti e ratei/risconti attivi***

*2021 vs 2020*

Gli Altri crediti e i ratei/risconti attivi ammontano ad Euro 3.043 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 608 migliaia al 31 dicembre 2020. L'incremento dell'esercizio pari ad Euro 2.435 migliaia (+400,8%) è principalmente riconducibile all'incremento dei crediti verso factor e all'aumento degli acconti IRES versati dalla società.

*2020 vs 2019*

Gli Altri crediti e i ratei/risconti attivi ammontano ad Euro 608 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 959 migliaia al 31 dicembre 2019. Il decremento dell'esercizio pari ad Euro 351 migliaia (-36,6%) è principalmente riconducibile alla diminuzione degli anticipi verso fornitori per Euro 477 migliaia (-49,7%), parzialmente mitigato dall'aumento dei crediti tributari per Euro 129 migliaia (+13,5%).

#### ***Altri debiti e ratei/risconti passivi***

*2021 vs 2020*

Gli Altri debiti e i ratei/risconti passivi ammontano ad Euro 3.931 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 1.291 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando una variazione in aumento pari ad Euro 2.640 migliaia (+204,5%) principalmente per effetto dell'incremento dei debiti tributari per IRES e IRAP conseguentemente alla crescita del



risultato imponibile dell'esercizio.

*2020 vs 2019*

Gli Altri debiti e i ratei/risconti passivi ammontano ad Euro 1.291 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 995 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento pari ad Euro 296 migliaia (+29,7%) principalmente per effetto dell'incremento dei debiti tributari per IRES e IRAP conseguenti alla crescita del risultato imponibile dell'esercizio e per effetto dell'incremento delle retribuzione e dei compensi degli amministratori.

### ***TFR e altri fondi***

*2021 vs 2020*

Il TFR e gli altri fondi ammontano ad Euro 305 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 166 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 138 migliaia (+83,2%), principalmente per effetto dell'aumento dei fondi per garanzia prodotti per Euro 89 migliaia e per effetto dell'incremento del TFR per Euro 46 migliaia a seguito dell'aumento dell'organico.

*2020 vs 2019*

Il TFR e gli altri fondi ammontano ad Euro 166 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 135 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un aumento pari ad Euro 31 migliaia (+23,2%) per effetto dell'incremento del TFR per Euro 31 migliaia a seguito dell'aumento dell'organico.

### ***Patrimonio Netto***

*2021 vs 2020*

Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 9.878 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 2.553 migliaia al 31 dicembre 2020. Il Patrimonio Netto si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 7.367 migliaia per l'utile d'esercizio, per Euro 11 migliaia a seguito della contabilizzazione del derivato di copertura sul tasso di interesse su finanziamenti, mentre si è ridotto per Euro 53 migliaia a seguito della restituzione ad uno dei soci dell'intero ammontare della riserva "versamenti in conto futuro aumento di capitale". Tale restituzione è stata resa possibile a seguito del venir meno dell'aumento di capitale per il quale la riserva era stata destinata e che aveva come termine massimo il 31 dicembre 2019.

*2020 vs 2019*

Il Patrimonio Netto ammonta ad Euro 2.553 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad

Euro 1.215 migliaia al 31 dicembre 2019. Il Patrimonio Netto si è incrementato nel corso dell'esercizio per Euro 1.338 migliaia per l'utile d'esercizio.

### **Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019**

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021, 2020 (\*) e 2019 è riportato nella tabella seguente.

(migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2021	2020	2019
Disponibilità liquide	(1.995)	(782)	(1.557)
Debiti verso banche correnti	2.465	1.754	2.249
Debiti verso altri finanziatori correnti	-	743	370
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>470</b>	<b>1.715</b>	<b>1.062</b>
Debiti verso banche non correnti	2.384	1.749	128
Debiti verso altri finanziatori non correnti	-	-	-
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2.854</b>	<b>3.464</b>	<b>1.190</b>

(\*) Ai fini di una maggiore comprensione, si segnala che i dati al 31 dicembre 2020 sono estratti dal bilancio al 31 dicembre 2021 e differiscono rispetto a quelli presentati nel bilancio al 31 dicembre 2020 per effetto del cambiamento di rappresentazione di alcune poste di bilancio volto ad assicurare una maggiore coerenza rispetto ai criteri di classificazione adottati nel bilancio al 31 dicembre 2021, in quanto il cambiamento di presentazione delle voci del bilancio 2020 è avvenuto fra poste ricomprese nella determinazione dell'indebitamento finanziario netto e sul risultato d'esercizio.

#### *2021 vs 2020*

L'indebitamento finanziario netto ammonta ad Euro 2.854 migliaia al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 3.464 migliaia al 31 dicembre 2020. Il decremento pari ad Euro 610 migliaia (-17,6%), è principalmente riconducibile alla riduzione dell'indebitamento finanziario corrente per Euro 1.245 migliaia (-72,6%) parzialmente mitigato dall'incremento dei debiti verso banche non correnti legati all'accensione di un finanziamento bancario a medio-lungo termine della durata di 72 mesi con rate trimestrali e con un valore nominale pari ad Euro 1.000 migliaia.

#### *2020 vs 2019*

L'indebitamento finanziario netto ammonta ad Euro 3.464 migliaia al 31 dicembre 2020 rispetto ad Euro 1.190 migliaia al 31 dicembre 2019. L'incremento pari ad Euro 2.274 migliaia (+191,0%), è principalmente riconducibile all'incremento dell'indebitamento finanziario corrente per Euro 653 migliaia (+61,5%) e dall'incremento dei debiti verso banche non correnti legati all'accensione di due finanziamenti bancari a medio-lungo termine pari ad Euro 1.621 migliaia. I nuovi finanziamenti fanno riferimento a due mutui chirografari della durata rispettivamente di 36 e 72 mesi, entrambi con rate mensili, e con un valore nominale pari rispettivamente a 30 migliaia e 1.750 migliaia.

## Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019

I flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 (\*) e 2019 sono riportati nella tabella seguente.

(migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2021	2020	2019
Risultato operativo	10.132	1.835	1.054
Imposte sul reddito	(2.592)	(381)	(241)
Ammortamenti e svalutazioni	299	253	195
Variazione del capitale circolante commerciale	(7.128)	(4.090)	(165)
Variazione altri crediti/(altri debiti), TFR e altri fondi	343	679	138
Flusso di cassa operativo	1.054	(1.703)	980
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	(229)	(454)	(327)
Flusso di cassa prima dell'attività di finanziamento	825	(2.158)	653
Variazione dei debiti verso banche e verso altri finanziatori	602	1.499	764
Interessi/(oneri) finanziari	(173)	(116)	(127)
Variazione del patrimonio netto	(42)	0	-
Flusso di cassa netto	1.212	(775)	1.290

(\*) Ai fini di una maggiore comprensione, si segnala che i dati al 31 dicembre 2020 sono estratti dal bilancio al 31 dicembre 2021 e differiscono rispetto a quelli presentati nel bilancio al 31 dicembre 2020 per effetto del cambiamento di rappresentazione di alcune poste di bilancio volto ad assicurare una maggiore coerenza rispetto ai criteri di classificazione adottati nel bilancio al 31 dicembre 2021 senza che ciò abbia alcun effetto sul risultato d'esercizio.

### 2021 vs 2020

Il flusso di cassa netto al 31 dicembre 2021 è stato pari ad Euro 1.212 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 in cui vi era stato un assorbimento di cassa di Euro 775 migliaia. L'incremento pari ad Euro 1.987 migliaia è prevalentemente connesso al miglioramento del flusso di cassa operativo, pari ad Euro 2.758 migliaia grazie ai positivi risultati economici, ed ai minori investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per Euro 226 migliaia.

### 2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020 la Società ha evidenziato un assorbimento di cassa di Euro 775 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019 in cui vi era stata una generazione di cassa di Euro 1.290 migliaia. Il decremento pari ad Euro 2.065 migliaia è prevalentemente connesso al peggioramento del flusso di cassa operativo, pari ad Euro 2.684 migliaia per effetto dell'assorbimento di cassa derivante dalla gestione del capitale circolante, e dall'incremento di investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per Euro 127 migliaia (+38,8%), parzialmente mitigato dall'incremento dei debiti verso banche per Euro 735 migliaia (+96,2%).

## 3.4 Indicatori alternativi di performance

Le tabelle che seguono espongono i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati dal management di Energy per monitorare l'andamento economico e finanziario della Società.

Gli indicatori rappresentati non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati come misure alternative a quelle fornite negli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico e della relativa posizione finanziaria. L'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione delle performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa. Poiché tali informazioni finanziarie non sono misure determinabili ricorrendo ai principi contabili di riferimento, i criteri applicati da Energy per la relativa determinazione potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime. Gli indicatori economici utilizzati dal management dell'Emittente per monitorare l'andamento operativo dell'attività aziendale al 31 dicembre 2021, 2020 e 31 dicembre 2019, sono riportati nella tabella che segue.

(migliaia di Euro)	31 dicembre		
	2021	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.514	20.295	12.492
EBIT	10.132	1.835	1.054
<i>EBIT margin (%)</i>	20%	9%	8%
EBITDA	10.431	2.088	1.249
<i>EBITDA margin (%)</i>	20%	10%	10%

L'EBIT è definito come: risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) componenti finanziarie

L'EBIT margin è definito come rapporto tra EBIT e Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni.

L'EBITDA è definito come: risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) componenti finanziarie e (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, svalutazioni e altri accantonamenti.

L'EBITDA margin è definito come rapporto tra EBITDA e Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni.

La tabella che segue riporta la riconciliazione fra EBITDA ed EBIT l'utile netto per ciascun esercizio al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

---

31 dicembre

(migliaia di Euro)	2021	2020	2019
Utile netto	7.367	1.338	686
Imposte	2.592	381	241
Proventi/(oneri) finanziari	173	116	127
EBIT	10.132	1.835	1.054
<i>EBIT margin %</i>	20%	9%	8%
Ammortamenti e Svalutazioni	299	253	195
EBITDA	10.431	2.088	1.249
<i>EBITDA margin %</i>	20%	10%	10%

Gli indicatori patrimoniali utilizzati dal management dell'Emittente per monitorare l'andamento operativo dell'attività aziendale al 31 dicembre 2021, 2020 e 31 dicembre 2019, sono riportati nella tabella che segue.

	31 dicembre		
	2021	2020	2019
<i>Capitale circolante netto/Ricavi</i>	24,1%	26,9%	16,2%
DSO (Days Sales Outstanding)	69	50	21
DPO (Days Payables Outstanding)	16	28	17
DOI (Days Outstanding Inventory)	50	107	68

I DSO vengono calcolati come crediti verso clienti/ricavi delle vendite moltiplicato per 365.

I DPO vengono calcolati come debiti verso fornitori/ (costi per materiali e costi per servizi) moltiplicato per 365.

I DOI vengono calcolati come rimanenze/costi per materiali moltiplicato per 365.

## **4 FATTORI DI RISCHIO**

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui lo stesso opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

### **A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

#### **A.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente**

##### **A.1.1. Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei componenti necessari per l'attività produttiva**

*Il prezzo delle componenti utilizzate dall'Emittente nel proprio processo produttivo è soggetto a fluttuazioni che potrebbero generare incrementi del costo medio di produzione dei singoli prodotti. L'Emittente è inoltre esposto al rischio derivante dall'indisponibilità dei componenti necessari per la propria attività produttiva e dall'incremento dei costi delle materie prime e dei componenti acquistate dai propri fornitori.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente

Paragrafo sia di media rilevanza.

Per la realizzazione dei propri prodotti, l'Emittente acquista componenti il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, che dipendono soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dall'Emittente.

In particolare, l'Emittente è esposto a pressioni connesse all'offerta della componentistica che possono avere effetti su tutta la *supply chain* dell'Emittente, anche considerato che, alla Data del Documento di Ammissione, i fornitori di componenti dell'Emittente sono situati in Cina. Le principali pressioni a cui è esposto l'Emittente sono rappresentate, in via esemplificativa e non limitativa, dall'introduzione di nuove leggi e regolamenti, dalle modifiche dei tassi di cambio, dall'andamento dei prezzi delle materie prime e dei componenti anche per effetto di una crescita significativa dell'inflazione, dei costi dell'energia e dei trasporti, da variazioni di domanda nei mercati di riferimento, da una diminuzione del numero dei loro produttori o fornitori, da un aumento della domanda da parte dei concorrenti dell'Emittente o di società appartenenti ad altri settori che impiegano i medesimi componenti della Società, dalla fornitura in via preferenziale accordata da parte dei fornitori a favore dei concorrenti, da ritardi nella consegna dei componenti o delle materie prime e dei componenti utilizzati dai fornitori a causa di eventi impreveduti durante il trasporto (su cui l'Emittente ha una visibilità limitata al breve periodo), dalla carenza di componenti o di materie prime generate dalle tensioni geopolitiche internazionali connesse alla guerra in Ucraina, dall'imposizione di sanzioni internazionali o di misure di contenimento della pandemia da Covid-19 in Cina (i più rilevanti fornitori dell'Emittente hanno sede nell'area di Shanghai, ove si è verificata una riduzione dell'operatività del porto a causa di tali misure di contenimento) o in altri Paesi facenti parte della *supply chain* dell'Emittente e in generale dalle politiche commerciali adottate dall'Unione Europea e da altri paesi.

L'indisponibilità, seppur momentanea, della componentistica potrebbe compromettere in misura anche significativa la capacità dell'Emittente di rispondere alla domanda dei propri prodotti e di adempiere ai propri impegni contrattuali nei confronti dei propri clienti, anche considerato che non sempre è possibile sostituire specifiche componenti in modo efficiente, tenuto conto dell'elevato livello tecnologico dei prodotti dell'Emittente e, talvolta, delle specifiche tecniche dedicate richieste dall'Emittente ai fornitori. Si segnala che l'Emittente ha avuto, con riferimento a una parte minoritaria dei propri prodotti (quelli non residenziali) una carenza di componenti per l'hardware EMS che è stata risolta tramite una riprogettazione dei componenti.

La variazione in rialzo dei prezzi dei componenti sui mercati di riferimento può comportare per l'Emittente la necessità di ribaltare, in parte o totalmente, tali aumenti sui prezzi di vendita dei prodotti, incrementandoli, con potenziali effetti negativi sui volumi di vendita e/o, a seconda del ribaltamento o meno di tali costi, sui margini dei

prodotti e, conseguentemente, sulla redditività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria attuale e prospettica dell'Emittente.

Inoltre, eventuali carenze di componenti potrebbero costringere l'Emittente a modificare una o più delle caratteristiche dei propri prodotti attraverso l'utilizzo di componenti e materiali equivalenti e alternativi.

#### **A.1.2. Rischi connessi ai rapporti con i fornitori e alla loro localizzazione nel mercato cinese**

*L'Emittente nello svolgere la sua attività di system integrator di sistemi di accumulo di energia ricorre a fornitori terzi. Al 31 dicembre 2021 il valore degli acquisti dal primo fornitore di batterie, Pylon Technologies, costituisce circa il 70,5% del totale degli acquisti di materie prime e prodotti dell'Emittente, e il valore degli acquisti dal primo fornitore di inverter, Ginlong Technologies, costituisce il 19% del totale degli acquisti di materie prime e prodotti dell'Emittente. L'Emittente è pertanto esposto al rischio derivante dall'elevata concentrazione dei rapporti con alcuni fornitori strategici, che espone la Società ad un rischio elevato nel caso di criticità nel rapporto di fornitura.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nell'ambito della propria attività di *system integrator*, l'Emittente fa ricorso alla fornitura di batterie ed inverter con caratteristiche customizzate (sulla base di specifiche tecniche determinate dall'Emittente stesso). In particolare l'Emittente ricorre a produttori localizzati in Cina come Pylon Technologies per le batterie, Ginlong Technologies (Solis Inverters) per gli *inverter* e Sermatec per *Power Control Systems* ed *Energy Management Systems*. Con i principali fornitori sussistono consolidati rapporti di collaborazione tecnologica e l'Emittente conclude accordi di durata relativi alla fornitura del fabbisogno stimato di batterie e inverter per il breve-medio termine (alla Data del Documento di Ammissione per il periodo 2022-2023). I legami commerciali con i fornitori dell'Emittente hanno inoltre consentito allo stesso di creare una *partnership* tecnologica che favorisce l'acquisizione di un rilevante *know-how* tecnologico, consente di valorizzare le competenze dell'Emittente e di migliorare il suo posizionamento nel mercato di riferimento (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4).

Si segnala che l'Emittente ha già avviato alla Data del Documento di Ammissione un piano di internalizzazione di alcune fasi dell'attività produttiva degli ESS al fine di accorciare e rendere più flessibili le catene di fornitura (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3 e 6.4, e Capitolo 10). Ciò avverrà anche tramite la collaborazione con un primario produttore di batterie (cfr. Paragrafo 6.1.4).



L'attività dell'Emittente è legata alla capacità dei propri fornitori di garantire gli standard qualitativi richiesti per i prodotti e alla capacità delle sue strutture di svolgere un'adeguata attività di *scouting* di nuovi fornitori mantenendo proficui rapporti con i fornitori esistenti. Inoltre, l'attività dell'Emittente è legata alla capacità dei fornitori di garantire i loro prodotti nelle quantità e nei tempi necessari.

L'Emittente è dunque esposto al rischio dell'interruzione o della riduzione dei rapporti intercorrenti con i propri fornitori, del mutamento delle condizioni praticate o, in generale, di criticità nei rapporti con gli stessi. La gestione e risoluzione di simili criticità può risultare di particolare complessità anche alla luce del fatto che la catena di fornitura cui l'Emittente fa ricorso è situata in Cina. Il ricorso a fornitori situati in paesi esteri comporta possibili difficoltà connesse all'operatività in un contesto differente da quello dell'Emittente.

La cessazione, per qualsiasi causa, ovvero il verificarsi di criticità nei rapporti di fornitura potrebbero influenzare in misura negativa l'attività dell'Emittente e le eventuali iniziative da intraprendere. Qualora si rendesse necessario procedere alla sostituzione di tali fornitori, si potrebbe incorrere in oneri o difficoltà (anche in termini di tempi di sostituzione, che potrebbero richiedere diversi mesi), con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

### **A.1.3. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica**

*L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di adeguare tempestivamente la propria offerta di servizi, prodotti e soluzioni tecnologiche innovative ai rapidi sviluppi nel settore di riferimento, recependo in modo efficace l'evoluzione tecnologica, le tendenze di mercato e le esigenze della clientela.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La qualità e il livello tecnologico dei prodotti dell'Emittente costituiscono un fattore di rilievo per l'attività dello stesso (cfr. Capitolo 6 del presente Documento di Ammissione).

L'Emittente attua una politica di ricerca e sviluppo (costi di sviluppo capitalizzati 2019-2021 pari in media all'1,4% dei ricavi) finalizzata a intercettare i bisogni emergenti sul mercato e alla realizzazione di prodotti tecnologicamente avanzati e in grado di seguire le tendenze del mercato di riferimento e i requisiti normativi e regolamentari.

Poiché il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato da rapide e continue innovazioni tecnologiche che contribuiscono a velocizzare il rischio di obsolescenza dei prodotti presenti sul mercato, l'eventuale incapacità dell'Emittente di far fronte al progresso tecnologico nel settore di riferimento e di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato potrebbe comportare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo e influenzare negativamente le attività dell'Emittente e i ricavi dello stesso, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Lo sviluppo tecnologico nel mercato di riferimento potrebbe causare una diminuzione dei prezzi degli ESS, rendendo necessaria una sempre maggiore efficienza a livello produttivo al fine di consentire all'Emittente di mantenere la propria quota di mercato e la marginalità.

Inoltre, la mancata previsione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato per quanto concerne le caratteristiche dei componenti degli ESS e, in particolare, le tipologie di batterie da utilizzare ai fini dell'assemblaggio degli stessi, potrebbe diminuire la forza competitiva dei prodotti dell'Emittente.

Al fine di mantenere la propria posizione competitiva, l'Emittente potrebbe essere chiamato ad effettuare maggiori investimenti rispetto a quelli programmati per adeguarsi all'evoluzione tecnologica. Qualora la tecnologia sviluppata dall'Emittente risultasse obsoleta a seguito dell'introduzione sul mercato di aggiornamenti o nuove tecnologie, ciò comporterebbe per l'Emittente un maggiore impiego di risorse. Qualora l'Emittente non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, tali investimenti, lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi strategici, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **A.1.4. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave**

*Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati ed il successo dell'Emittente dipendono in misura rilevante dal management dello stesso. L'Emittente è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di alta rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è gestito da un *management* che ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie della stessa, avendo maturato un'esperienza e delle competenze significative nel settore di attività in cui lo stesso opera.

Tra questi soggetti un ruolo chiave è svolto da Davide Tinazzi e Andrea Taffurelli, azionisti della Società, che alla Data del Documento di Ammissione ricoprono la carica di Amministratore Delegato e consigliere delegato dell'Emittente e che hanno svolto e svolgono un ruolo primario nella crescita dell'Emittente e nella definizione delle sue strategie imprenditoriali.

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per l'Emittente. Non si può escludere che l'interruzione del rapporto con alcune di queste figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle sue attività e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **A.1.5. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente**

*L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo, sia per linee interne che esterne. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e dei piani di sviluppo (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, e Capitolo 10 del presente Documento di Ammissione).

In particolare, l'Emittente intende perseguire una strategia di crescita sia per linee interne sia per linee esterne, tramite (i) l'*insourcing* di alcune fasi della filiera produttiva, anche mediante operazioni di acquisizione (ii) lo sviluppo del mix di offerta, dei canali distributivi e della clientela di riferimento, anche per mezzo di operazioni di M&A e, a livello internazionale, (iii) la promozione del marchio zeroCO<sub>2</sub>.

Lo sviluppo dell'Emittente si basa sulle strategie di investimento dello stesso, le quali possono implicare rischi e incertezze significativi e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche, anche inerenti allo sviluppo del mercato in cui l'Emittente opera e lo scenario macroeconomico, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate

abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Con riferimento alla strategia di crescita per linee esterne, si segnala in particolare che l'Emittente è esposto al rischio di non essere in grado di individuare imprese *target* le cui caratteristiche rispondano ai requisiti identificati dal *management*. Il successo della strategia dell'Emittente dipende inoltre dalla capacità di integrare, anche sul piano tecnologico ed organizzativo, e gestire efficacemente le imprese acquisite al fine di conseguire gli obiettivi perseguiti. Le difficoltà potenzialmente connesse alla realizzazione delle operazioni di acquisizione sopra descritte, che avranno a oggetto anche società estere, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, che possono anche richiedere investimenti addizionali non preventivati dall'Emittente, costi e passività inattesi o non adeguatamente coperti da garanzie rilasciate da controparte, o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si segnala che nell'esercitare le proprie attività in mercati e ordinamenti diversi e nel perseguire la propria strategia di espansione internazionale, l'Emittente sarà esposto a crescenti complessità gestionali e a una serie di rischi connessi alle condizioni economiche, sociali e politiche generali di diversi paesi.

Quanto alla crescita organica e sul piano dell'attività produttiva, la realizzazione di tale strategia implica un rapido sviluppo dell'Emittente, sia sul piano tecnologico sia della struttura produttiva e organizzativa. Ciò renderà necessaria un'efficace esecuzione degli sviluppi che sono stati pianificati con riferimento all'articolazione dell'Emittente, al fine di sostenerne la crescita, e dunque un incremento dei costi operativi e degli investimenti, un adattamento e un rapido sviluppo degli assetti organizzativi, un adeguamento della gestione del capitale circolante, una maggiore capacità di reperimento di risorse finanziarie, investimenti in tecnologia, in macchinari e risorse umane al fine di adeguare le strutture dell'Emittente alle crescenti dimensioni dell'operatività dello stesso. Ove l'Emittente non fosse in grado di soddisfare tali necessità, di coordinare efficacemente i vari fattori di sviluppo necessari e, in generale, di gestire in modo efficiente il processo di crescita e di allineamento della sua struttura gestionale alle accresciute dimensioni della sua operatività, l'Emittente potrebbe non essere in grado di perseguire i suoi obiettivi di sviluppo.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **A.1.6. Rischi connessi all'evoluzione del modello di business**

*L'Emittente come elemento centrale della sua strategia ha l'arricchimento del suo modello di business da "advanced system integrator" a "full system integrator" di sistemi di accumulo di energia. Tale evoluzione implica la parziale internalizzazione di parte del processo produttivo. L'Emittente è pertanto esposto al rischio derivante dall'aumento della complessità gestionale e della struttura dei costi fissi.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente nella realizzazione del suo piano di sviluppo prevede un'evoluzione del suo modello di *business* di "advanced system integrator" caratterizzato dall'outsourcing di alcune fasi dell'attività produttiva e da un struttura di costi essenzialmente variabili, a un modello "full system integrator" che prevede maggiore complessità di gestione e costi fissi di struttura in virtù della internalizzazione di parte della filiera produttiva (con particolare riferimento all'assemblaggio delle batterie) e di un'intensificarsi dell'attività di produzione di Extra Large ESS.

Tale evoluzione del modello di *business* potrebbe avere un impatto negativo sui margini reddituali conseguiti dall'Emittente e sulla gestione del capitale circolante, anche a causa dei maggiori costi che lo stesso dovrà sopportare, al rischio di eventuali ritardi nell'evoluzione del proprio modello di *business* e nell'implementazione delle attività a supporto della stessa, ad eventuali difficoltà nell'acquisizione del *know-how* necessario a svolgere in proprio le attività produttive e, in generale, alle maggiori complessità connesse alle attività da *full system integrator*, anche in considerazione della limitata esperienza dell'Emittente per quanto riguarda l'attività di produzione su larga scala.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di gestire, in tutto o in parte, tali complessità, potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi strategici, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **A.1.7. Rischi connessi ai dati previsionali contenuti nel Documento di Ammissione**

*Il Documento di Ammissione contiene taluni dati previsionali, riguardanti l'esercizio 2022 e gli esercizi 2023-2024, estratti dal piano industriale, approvato dall'Emittente in data 24 giugno 2022 ("Piano"). I dati previsionali e il Piano si basano su numerose assunzioni ed ipotesi, alcune delle quali di natura ipotetica o che esulano dal controllo dell'Emittente. Tenuto conto delle incertezze che caratterizzano le assunzioni sottostanti, alla Data del Documento di Ammissione, sussiste il rischio che le*

*assunzioni del Piano non trovino realizzazione secondo le misure ed i tempi ivi indicati e che le azioni già intraprese o da intraprendere non consentano all'Emittente di raggiungere gli obiettivi attesi. La mancata o incompleta realizzazione del Piano potrebbe avere impatti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria e sulle attese di redditività dell'Emittente.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

In data 24 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano Industriale che prevede, sulla base del medesimo perimetro della Società al 31 dicembre 2021, un obiettivo al 31 dicembre 2022 in termini di ricavi tra Euro 120 ed Euro 140 milioni con un EBITDA Margin tra il 16 e il 18%, nonché, per gli esercizi 2022-2024 una crescita dei ricavi con un CAGR di circa il 30% e un EBITDA previsto pari a circa il 20% per gli esercizi 2023-2024 (“**Dati Previsionali**”), obiettivi individuati sulla base delle proiezioni contenute nel Piano Industriale e di un insieme di azioni già intraprese o da intraprendere da parte del *management*.

In particolare, le principali assunzioni contenute nel Piano su cui si basano i Dati Previsionali sono, *inter alia*, in relazione alla stima dei ricavi per l'esercizio 2022, il fatturato conseguito al 30 aprile 2022 e il *backlog* alla medesima data, nonché la stima delle attese di ordini da ricevere, dell'evidenza storica del fatturato e le previsioni di andamento di mercato per la residua parte del 2022, in relazione ai successivi esercizi, 2023 e 2024 (i) l'evoluzione del contesto di riferimento dal punto di vista geopolitico, della pandemia da Covid-19 e dell'incremento generalizzato dei prezzi dei fattori produttivi, (ii) l'evoluzione del mercato di riferimento dell'Emittente, (iii) l'internalizzazione della produzione e i conseguenti effetti in termini di sviluppo dell'attività produttiva (iv) la stima dell'andamento dei costi di approvvigionamento, della logistica e dei trasporti, considerando anche la capacità dell'Emittente di ribaltare tale andamento dei costi sui clienti (v) l'evoluzione dei costi commerciali, generali e degli altri costi e (vii) la sostenibilità finanziaria degli obiettivi di crescita.

I Dati Previsionali, come qualsiasi dato previsionale, sono basati sulle attuali aspettative e proiezioni dell'Emittente relativamente a eventi futuri che, per loro natura, sono soggetti a una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. La capacità dell'Emittente di compiere le azioni strategiche sottese ai Dati Previsionali dipende inoltre da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente o comunque riferite ad eventi non completamente controllabili dal *management*.

Le predette assunzioni potrebbero rivelarsi imprecise e potrebbero di conseguenza non

verificarsi o potrebbero verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, così come potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo dell'individuazione dei Dati Previsionali o tali eventi e azioni potrebbero verificarsi con modalità differenti. Alla Data del Documento di Ammissione non è pertanto possibile prevedere se gli eventi ipotizzati alla base dei Dati Previsionali si realizzeranno nelle misure o nei tempi ipotizzati e stimati e se tali obiettivi saranno raggiunti.

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche effettivamente si verificassero.

A fronte dell'incertezza che caratterizza non solo i Dati Previsionali, ma anche gli effetti attesi dal verificarsi delle assunzioni su cui si basano, gli investitori sono invitati a non fare esclusivo affidamento su tale dato nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10 del presente Documento di Ammissione.

#### **A.1.8. Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera l'Emittente**

*L'Emittente è esposto al rischio che la competitività che caratterizza il settore in cui opera possa comportare una riduzione dei propri clienti ovvero determinare fenomeni di riduzione delle quantità di prodotti venduti e/o dei prezzi di vendita. Si segnala inoltre che l'Emittente ha dimensioni limitate se comparato ai principali operatori del settore a livello internazionale.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il settore nel quale opera il Gruppo è caratterizzato da un elevato livello di competitività, che potrebbe essere rafforzata anche dal possibile ingresso di potenziali nuovi concorrenti dotati di rilevanti capacità finanziarie o tecnologiche.

L'Emittente potrebbe trovarsi a competere con società, in particolare con operatori internazionali, di dimensioni più rilevanti rispetto allo stesso, che potrebbero essere caratterizzati da competenze specifiche di settore particolarmente sviluppate, beneficiare di maggiori risorse finanziarie ed economie di scala, essere in possesso di un'offerta superiore in termini di gamma di prodotti offerti e qualità degli stessi, essere

caratterizzanti da una visibilità e capacità commerciali di particolare rilievo.

L'Emittente ha la necessità di continuare a investire in ricerca, sviluppo e innovazione, assicurando livelli qualitativi sempre più alti e, al tempo stesso, prezzi competitivi. Non si può escludere che, per mantenere la propria quota di mercato ed essere sempre competitivi, l'Emittente si trovi a dover fronteggiare le iniziative di altri operatori del mercato, con la necessità di sostenere costi non preventivati, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente potrebbe non riuscire più a esprimere risultati adeguati rispetto ai concorrenti quanto a tecnologia, prestazioni, qualità e affidabilità dei propri prodotti, reputazione, prezzo, servizio clienti post-vendita, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. In generale, qualora l'Emittente non fosse in grado di rispondere alla crescente pressione competitiva, lo stesso potrebbe non riuscire a mantenere o aumentare i propri volumi di vendita e di redditività, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **A.1.9. Rischi connessi all'attività internazionale**

*Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 i ricavi delle vendite dell'Emittente generati all'estero rappresentano rispettivamente il 46% e il 13% di quelli complessivi. L'Emittente è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, alle disposizioni di legge applicabili alla propria attività e ai propri prodotti e, pertanto, è esposto al rischio di variazioni del quadro normativo di riferimento che potrebbero comportare limitazioni alle attività. Inoltre, l'Emittente è esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche dei diversi Paesi esteri in cui opera, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'attività dell'Emittente è soggetta alle normative dei mercati e dei Paesi esteri in cui lo stesso opera ed è esposta, sia in Italia che all'estero, a mutamenti nel quadro normativo e regolamentare inerente, a titolo meramente esemplificativo, la normativa inerenti le certificazioni dei prodotti dell'Emittente e gli standard tecnici cui gli stessi devono rispondere.

Operando all'estero, l'Emittente è inoltre esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche dei diversi Paesi in cui opera, tra cui: (i) requisiti



burocratici di difficile attuazione; (ii) difficoltà di proteggere alcuni diritti di natura legale e contrattuale in alcune giurisdizioni; (iii) imposizione di tasse, dazi o altri pagamenti imprevisti; (iv) adozione di politiche protezionistiche di alcuni paesi; (v) limitazione alla circolazione di determinati prodotti, (vi) controlli valutari che potrebbero limitare la rimessa di fondi o la conversione di valuta.

L'Emittente potrebbe essere infine esposto ai rischi legati alla complessità nello sviluppo della rete commerciale in aree geograficamente lontane. Laddove si interrompessero le relazioni con i distributori e rivenditori esteri e, in generale, il tentativo di sviluppare la rete commerciale nei paesi esteri risultasse infruttuoso, potrebbero esservi conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **A.1.10. Rischi connessi al quadro macroeconomico e all'evoluzione del quadro geopolitico**

*L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale ed italiana, aggravata anche dagli effetti della pandemia di COVID-19 e dalle tensioni a livello internazionale connessi alla guerra in Ucraina, la cui evoluzione è ancora incerta. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei prodotti e servizi dell'Emittente.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

A partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le Autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi, negozi e uffici. Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi derivanti dalla pandemia e, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure. Si segnala che a causa della congiuntura economica e della pandemia di COVID-19 nel corso dell'esercizio 2021 si sono verificate alcune tensioni

lungo la *supply chain* che hanno impattato temporaneamente sul *business*.

Le tensioni geopolitiche legate alla guerra in Ucraina, inoltre, hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa e quest'ultima a prendere a sua volta provvedimenti aventi natura sanzionatoria nei confronti di altri Paesi. Tali sanzioni hanno generato rilevanti incertezze in ordine all'impatto che tali misure, o ulteriori misure che potrebbero essere adottate in futuro, avranno sul quadro macroeconomico a livello sia nazionale che internazionale.

Un rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione eventualmente causate dal protrarsi della pandemia di COVID-19, dalle predette tensioni a livello internazionale o il verificarsi di altri eventi con un impatto macroeconomico negativo potrebbero condizionare e rallentare il livello degli investimenti delle imprese o degli utilizzatori finali e conseguentemente comportare una minor richiesta dei prodotti e dei servizi dell'Emittente con impatti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **A.1.11. Rischi connessi al mutamento degli standard regolamentari nel settore di riferimento**

*L'Emittente è esposto al rischio del cambiamento degli standard regolamentari applicabili ai propri prodotti. L'evoluzione di tali regole tecniche potrebbe imporre all'Emittente di sopportare ulteriori costi per adeguare le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

I parametri e le caratteristiche di funzionamento degli ESS progettati dall'Emittente devono rispettare specifici standard e regole tecniche di riferimento, quali quelli stabiliti dal Comitato Elettrotecnico Italiano, aventi a oggetto ad esempio i criteri tecnici per la connessione degli utenti alle reti elettriche, in costante evoluzione e soggetti a frequenti aggiornamenti e modifiche.

Sebbene l'Emittente ritenga di svolgere le sue attività nel rispetto delle disposizioni vigenti, non si può escludere che l'emanazione di nuove disposizioni o modifiche alle regole tecniche vigenti possano imporre modifiche ai prodotti dell'Emittente che, oltre a richiedere investimenti per attuarle, potrebbero limitare l'operatività dell'Emittente o la competitività dei suoi prodotti, con un conseguente effetto negativo sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e

finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

#### **A.1.12. Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale**

*L'Emittente è esposto al rischio di non riuscire a proteggere in modo adeguato i propri diritti di proprietà intellettuale e, in particolare, i propri marchi e il software, e il know-how tecnologico, e potrebbe violare i diritti di proprietà intellettuale altrui.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'affermazione dei prodotti dell'Emittente, in un settore ove l'avanzamento tecnologico è di particolare rilievo, dipende in misura significativa dalla capacità di sviluppare nuove applicazioni e di tutelarne la proprietà intellettuale.

La tutela dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente potrebbe non risultare adeguata e gli stessi potrebbero essere oggetto di violazione e appropriazione indebita da parte di terzi, i quali potrebbero anche violare le restrizioni sull'utilizzo della proprietà intellettuale dell'Emittente. Inoltre, l'Emittente potrebbe violare i diritti di proprietà intellettuale altrui, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è titolare del marchio UE "energy" figurativo n. 017868247, del marchio UE figurativo corrispondente al logo di Energy n. 017868064 e del marchio italiano "zero CO<sub>2</sub>" figurativo n. 30202000063094. La registrazione del marchio "zero CO<sub>2</sub>" esclusivamente sul territorio italiano espone il rischio che lo stesso sia oggetto di violazione da parte di terzi operatori, anche in considerazione del fatto che l'Emittente commercializza i suoi prodotti su scala internazionale.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è titolare di brevetti e non ha registrato il proprio software di gestione e controllo delle batterie (l'Emittente ha depositato richiesta di registrazione dello stesso). Conseguentemente, alcune tecnologie strategiche cui l'Emittente fa ricorso non sono oggetto di tutela mediante brevetto e registrazione.

L'Emittente tutela, e intende tutelare in futuro, i propri diritti di proprietà intellettuale dall'uso non autorizzato. Tuttavia, non è possibile escludere che, qualora in futuro si

dovessero ravvisare violazioni di tali diritti di proprietà intellettuale, contestazioni da parte di terzi sulla validità dei diritti vantati dall'Emittente e relative rivendicazioni economiche, anche con riferimento al *software*, depositi o registrazioni da parte di terzi di diritti confliggenti, le eventuali azioni intraprese dall'Emittente a tutela degli stessi possano risultare inefficaci con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Inoltre, l'Emittente potrebbe dover aumentare le risorse necessarie alla tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale.

Il successo dell'Emittente dipenderà anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti dell'Emittente per simili violazioni, lo stesso potrebbe essere tenuta al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbe essere costretto a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto, a sostenere i costi di campagne di ritiro dei prodotti già presenti sul mercato. Inoltre, l'Emittente potrebbe perdere la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e potrebbe essere condannata al risarcimento dei danni e a significativi indennizzi, con conseguente impatto negativo sullo sviluppo futuro, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **A.1.13. Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione alla produzione di energie rinnovabili**

*Lo sviluppo futuro dell'attività del'Emittente è legato a politiche nazionali e internazionali di incentivazione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Italia e gli altri Paesi in cui l'Emittente opera hanno adottato politiche di sostegno attivo ai progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di incentivazione all'efficienza energetica. Si segnala in particolare che l'art. 119 del DL 34/2020 (c.d. decreto "Rilancio") ha introdotto una detrazione fiscale del 110% per le spese concernenti gli interventi di riqualificazione energetica.

Talune di tali politiche di incentivazione hanno durata determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che i prodotti dell'Emittente continueranno in futuro ad essere idonei all'inserimento in progetti e sistemi che beneficino di tali politiche di incentivazione.

Non è possibile escludere che eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure

volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal Governo, possano impattare negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del presente Documento di Ammissione.

#### **A.1.14. Rischi connessi ai rapporti con la clientela**

*L'Emittente è esposto al rischio che i rapporti con la clientela (distributori specialisti e generalisti, EPC e Value Added Resellers) possano essere risolti e al rischio derivante dall'inadempimento degli obblighi contrattuali con i propri clienti.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi a bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente conclude con i propri clienti di norma contratti quadro a tempo indeterminato, con facoltà di recesso previo preavviso di tre mesi, che prevedono la facoltà da parte dei clienti di effettuare ordini di prodotti dell'Emittente sulla base di listini stabiliti. Alcuni di tali contratti prevedono vincoli di esclusiva per i clienti.

Sebbene l'Emittente ritenga di aver instaurato rapporti di collaborazione consolidati con i propri clienti, i risultati dell'Emittente dipenderanno anche dalla capacità dello stesso di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con i propri clienti ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti. Si segnala che alla data del 31 dicembre 2021 i primi 5 clienti (di cui 3 rientrano tra i distributori specialisti, 1 tra i distributori generalisti e 1 tra i c.d. Value Added Resellers) dell'Emittente rappresentano circa il 50% dei ricavi e alla data del 31 dicembre 2020 i primi 5 clienti dell'Emittente rappresentano circa il 43,5% dei ricavi.

Alla Data del Documento di Ammissione non vi è certezza della continuazione dei rapporti con i clienti esistenti. Inoltre, anche in caso di conclusione di nuovi contratti, non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti. Si segnala che nel mercato di riferimento è in corso un processo di consolidamento che potrebbe comportare una riduzione del numero di clienti e un maggior potere negoziale degli stessi. Qualora tali circostanze dovessero verificarsi potrebbero influire negativamente sulla capacità dell'Emittente di generare ricavi con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'Emittente è inoltre esposto ai rischi connessi all'inadempimento degli obblighi

contrattuali nei confronti dei propri clienti, anche per quanto riguarda eventuali ritardi nella consegna dei prodotti, e dunque all'eventuale risoluzione dei contratti o all'obbligo di risarcire i danni conseguenti a tali inadempimenti o ritardi, con conseguenze negative sull'attività, la reputazione o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **A.1.15. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato**

*L'Emittente si avvale di personale qualificato e dotato di specifiche competenze nel proprio settore di operatività ed è esposto al rischio di non essere in grado di attrarre e mantenere tale personale qualificato.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente nello svolgere le proprie attività necessita e usufruisce di personale altamente qualificato, dotato di specifiche competenze e conoscenze in ambito tecnologico.

Il successo dell'Emittente dipende, dunque, dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie per consentire all'Emittente di mantenere un elevato livello tecnologico e dalla capacità dell'Emittente di attrarre e selezionare, nonché di trattenere al suo interno, tali risorse. Ciò assume particolare rilievo tenuto conto del fatto che l'Emittente, a partire dal maggio 2022, ha avviato nel nuovo stabilimento produttivo l'internalizzazione di alcune fasi dell'attività produttiva degli ESS, tra cui l'attività di assemblaggio di batterie per gli ESS Small&Large (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.4). Le prospettate evoluzioni della sua attività comportano dunque la necessità di reperire nuove figure professionali qualificate.

Nel caso in cui l'Emittente non fosse in grado di individuare professionisti specializzati, o qualora questi dovessero lasciare l'Emittente e lo stesso, anche alla luce del livello di competitività del settore in cui opera, non fosse in grado di sostituirli adeguatamente, nonché di formare le nuove risorse umane in tempi brevi, le prospettive di crescita dell'Emittente potrebbero risentirne, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **A.1.16. Rischi connessi agli attacchi e all'interruzione dei sistemi informatici**

*L'Emittente è esposto a rischi di possibili attacchi informatici nonché di interruzione dei sistemi informatici su cui fa affidamento per lo svolgimento della propria attività,*

*con impatti negativi sulla propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente è esposto a disfunzioni di vario genere delle infrastrutture tecnologiche cui fa ricorso, che possono riguardare direttamente i guasti alle apparecchiature informatiche o ai sistemi e comportare l'interruzione del servizio. Nell'ambito dello svolgimento della propria attività caratteristica, l'Emittente utilizza *software* e componenti che possono contenere errori (*bug*) o difetti o falle di sicurezza, che potrebbero avere un effetto negativo sulla qualità e/o continuità del servizio offerto. Non è possibile garantire che non si manifestino errori (*bug*) o che siano rilevati eventuali difetti di programmazione o falle di sicurezza con possibili effetti negativi sul corretto funzionamento dei sistemi.

I sistemi informatici dell'Emittente possono essere vulnerabili a violazioni della sicurezza esterna o interna, ad atti di vandalismo, a virus informatici e ad altre forme di attacchi informatici. Tali attacchi potrebbero comportare la disattivazione dei sistemi informatici utilizzati dall'Emittente per l'esercizio della propria attività e determinare la perdita di ingenti quantità di dati personali, potenzialmente assoggettando l'Emittente a sanzioni o ad altre responsabilità. Ciascuno di tali eventi potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Poiché i tentativi di attacco informatico sono in continua evoluzione per portata e sofisticazione, l'Emittente è tenuto a sostenere dei costi per aggiornare e migliorare i propri sistemi e processi di sicurezza informatica. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i sistemi o processi di sicurezza in essere alla Data del Documento di Ammissione, o che potranno essere implementati in futuro, siano in grado di prevenire o mitigare i danni derivanti da tali attacchi informatici.

Sebbene l'Emittente operi prevalentemente in *cloud*, i sistemi informatici e di comunicazione dell'Emittente potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

Infine, un particolare rischio operativo, connesso al funzionamento dei sistemi informatici, riguarda i *data center* in *cloud* che sono posti in sedi distaccate rispetto alle sedi operative dell'Emittente.

I *data center* sono esposti a rischi operativi relativi alla gestione e manutenzione fisica di tali centri, che sono attribuiti alla responsabilità del proprietario e del gestore di tali sistemi, e su cui l'Emittente non esercita alcun potere (*inter alia*, accessi fisici non consentiti da parte di persone non autorizzate finalizzate alla manomissione dei sistemi e ad atti di vandalismo, a perdite ovvero accessi non consentiti ai dati durante la trasmissione degli stessi). Nel caso in cui i sistemi adottati dai soggetti terzi non risultino adeguati a prevenire o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività, con un possibile deterioramento della qualità del servizio e diminuzione del livello di soddisfazione in merito ai prodotti e servizi dell'Emittente.

I rischi relativi ai *data center* possono anche consistere in rischi informatici, derivanti da virus e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività e dei sistemi informatici tra cui i Distributed Denial of Service (DDOS) – che hanno la finalità di limitare la funzionalità dei sistemi informatici, pregiudicando il corretto funzionamento dei sistemi con conseguente diminuzione del livello dei servizi o, nei casi più gravi, sospensione o interruzione della attività dell'Emittente, nonché l'acquisizione di dati e informazioni personali presenti sui sistemi informatici.

#### **A.1.17. Rischi connessi alla qualità dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali**

*L'Emittente è esposto al rischio che eventuali difetti o malfunzionamenti dei propri prodotti possano causare perdite o danni reputazionali tali da incidere negativamente sul livello di servizio, sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale dell'Emittente.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

La qualità, la sicurezza e l'affidabilità dei prodotti dell'Emittente è un elemento di primaria importanza per l'offerta commerciale dello stesso. I risultati dell'Emittente sono strettamente connessi alla capacità di mantenere il livello qualitativo e di sicurezza di tali soluzioni tecnologiche.

Un'eventuale improvvisa incapacità di soddisfare, in tutto o in parte, gli standard di qualità potrebbe comportare l'obbligo per l'Emittente di soddisfare richieste di sostituzione o di interventi in garanzia da parte dei propri clienti, sostenendo maggiori costi. La garanzia prestata dall'Emittente varia da 2 a 10 anni.

Sebbene l'Emittente abbia una polizza a copertura della responsabilità civile



dell'impresa, qualora i clienti dovessero avviare azioni legali aventi a oggetto difetti nella realizzazione o nella progettazione di tali prodotti, l'Emittente è esposto al rischio di dover rimborsare costi (anche in conseguenza di richiami dei prodotti non conformi) e danni derivanti da tali difetti. L'Emittente potrebbe inoltre dover sostenere costi sostanziali per difendersi in giudizio ovvero per addivenire ad una soluzione transattiva della controversia. Si segnala che l'Emittente commercializza i propri prodotti anche negli Stati Uniti d'America, in cui il regime della responsabilità per danni a cose o persone arrecati da prodotti difettosi è particolarmente rigoroso e gravoso.

Vi è inoltre il rischio che vengano causati incidenti dovuti a manomissioni o riparazioni effettuate con imperizia da parte di soggetti terzi.

Le circostanze sopra descritte potrebbero avere un impatto negativo, anche rilevante, sui ricavi dell'Emittente, nonché causare danni reputazionali che potrebbero intaccare la percezione dell'immagine di mercato dell'Emittente presso gli attuali o potenziali nuovi clienti, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **A.1.18. Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi**

*L'Emittente è esposto al rischio di rallentamenti o sospensione della propria attività produttiva, a causa di guasti, malfunzionamenti o danneggiamenti ai propri impianti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente svolge la propria attività produttiva in uno stabilimento situato in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD). Gli impianti dell'Emittente sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla normativa applicabile, revoca di permessi, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, catastrofi naturali, terremoti, sabotaggi, attentati, condotte illecite di terzi e, in generale, eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere l'Emittente a sospendere o interrompere la propria attività. Qualsivoglia interruzione dell'attività dello stabilimento produttivo, dovuta sia agli eventi menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel caso in cui le misure adottate dall'Emittente non risultassero adeguate a prevenire o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, o le coperture assicurative non fossero sufficienti a neutralizzare l'effetto degli eventi descritti, potrebbero verificarsi rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività produttive, e l'Emittente potrebbe essere alternativamente tenuto a spostare la propria attività produttiva in altri stabilimenti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **A.1.19. Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente**

*L'Emittente fa ricorso a contratti di finanziamento da parte di istituti di credito. Alla data del 31 maggio 2022, l'indebitamento finanziario dell'Emittente nei confronti delle banche finanziatrici è pari a Euro 12,2 milioni (di cui 2,6 milioni derivante da contratti di finanziamento a medio-lungo termine). L'Emittente è esposto al rischio del mancato rispetto delle previsioni contrattuali, che potrebbe far insorgere l'obbligo di rimborsare integralmente gli stessi in via anticipata, nonché al rischio di non essere in grado di far fronte al proprio indebitamento.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

I contratti di finanziamento prevedono per le banche finanziatrici la possibilità di risolvere il contratto di finanziamento in caso di inadempimenti degli obblighi da adempiere ai sensi dello stesso contratto.

Qualora l'Emittente dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare la risoluzione dei contratti di finanziamento e l'obbligo per l'Emittente di rimborsare immediatamente quanto dovuto, con effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica.

La capacità dell'Emittente di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte dell'Emittente.

Inoltre, l'Emittente potrebbe essere inadempiente rispetto agli ulteriori obblighi previsti dai contratti di finanziamento, di cui al Capitolo 17 del presente Documento di Ammissione, che prevedono obblighi informativi e consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali o nel caso emergano altre specifiche criticità. Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare

la risoluzione del contratto in essere, con effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente.

Si segnala che alcuni dei finanziamenti sono stati concessi dalle banche previo rilascio di idonee garanzie, in particolare dal Fondo Centrale di Garanzia di Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A..

L'avvenuta risoluzione dei contratti di finanziamento potrebbe inoltre comportare l'incapacità, da parte dell'Emittente, di poter accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, non si può escludere che, qualora l'Emittente ne avesse necessità o lo reputasse efficiente in termini di struttura finanziaria, una eventuale situazione macroeconomica di difficoltà di accesso al credito potrebbe non consentire all'Emittente stesso di avere accesso a nuove significative linee di credito bancarie, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **A.1.20. Rischi connessi ai tassi di interesse**

*L'Emittente è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 31 maggio 2022, il 98,8% del debito dell'Emittente a medio-lungo termine era rappresentato da debito a tasso variabile.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Al 31 maggio 2022 i debiti a tasso variabile rappresentano il 98,8% dell'indebitamento finanziario totale dell'Emittente a medio-lungo termine. Parte dell'indebitamento è stato oggetto di copertura dal rischio di fluttuazione del tasso di interesse mediante la sottoscrizione di contratti derivati.

Non può escludersi che, qualora si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste possano comportare un incremento significativo degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze negative sull'attività dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali l'emergenza epidemiologica

da COVID-19, la guerra in Ucraina, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dell'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 17 del Documento di Ammissione.

#### **A.1.21. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate**

*L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti con parti correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24. Non vi è certezza che, ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti con Parti Correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24, principalmente riferiti agli emolumenti corrisposti (o che verranno corrisposti) agli amministratori dell'Emittente e agli Alti Dirigenti dello stesso e al Piano di Stock Option.

Nel periodo a cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Ammissione, l'Emittente ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate nell'ambito di una attività di gestione ordinaria.

Benché l'Emittente ritenga che le predette operazioni con Parti Correlate siano state effettuate alle normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità. Al riguardo, si segnala che le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi ad operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza, o comunque vicinanza, all'Emittente, o alle sue strutture decisionali, potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni, con possibili inefficienze sul processo di allocazione delle risorse e con impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito ai rapporti con Parti Correlate si rinvia alla Sezione

I, Capitolo 15, del presente Documento di Ammissione

## **A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo**

### **A.2.1. Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, della sicurezza sui luoghi di lavoro e trattamento dei dati personali**

*L'attività produttiva dell'Emittente è sottoposta a disposizioni legislative e regolamentari in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro la cui violazione potrebbe esporre l'Emittente al rischio di sanzioni o risarcimenti con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di alta rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente nello svolgere la sua attività produttiva è soggetto a leggi e regolamenti dell'ordinamento italiano a tutela dell'ambiente che impongono, tra l'altro, l'ottenimento ed il rinnovo di specifiche autorizzazioni, l'esecuzione di specifici adempimenti tecnici e amministrativi preventivi o successivi rispetto all'esecuzione di talune attività e l'osservanza di prescrizioni relativamente, a titolo esemplificativo, a limiti all'emissione in atmosfera, allo scarico delle acque ed alle emissioni sonore.

Nonostante l'Emittente abbia adottato alcune procedure e cautele volte a individuare e prevenire eventuali eventi pregiudizievoli per l'ambiente, sussiste in ogni caso il rischio che nel corso della normale attività dell'Emittente si verifichino eventi pregiudizievoli per l'ambiente ovvero che le coperture assicurative non risultino sufficienti. Inoltre, il verificarsi di tali eventi potrebbe anche comportare sanzioni di natura penale o civile a carico dei responsabili, temporanei fermi degli impianti produttivi, nonché l'applicazione di sanzioni in capo all'Emittente anche ai sensi del D. Lgs. 231/2001, con conseguenti costi a carico di quest'ultima, nonché oneri derivanti dall'adempimento degli obblighi previsti da leggi e regolamenti in tema di ambiente, salute e sicurezza.

Infine, nello svolgimento della propria attività l'Emittente viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti e dei propri clienti. Nonostante i presidi adottati dall'Emittente, non si può escludere il rischio che i dati personali vengano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle autorizzate, anche a opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti), circostanze che potrebbero comportare l'irrogazione da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di sanzioni a carico dell'Emittente.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

#### **A.2.2. Rischi legati all'adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001**

*Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato il modello organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e, pertanto, potrebbe essere esposto al rischio di eventuali sanzioni derivanti dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di alta rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001.

Tale mancata adozione del modello potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti previsti dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati (il "**Modello**").

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il Modello, la cui adozione non è comunque obbligatoria, non ritenendo che ne ricorressero i presupposti anche in considerazione del tipo di attività svolta dall'Emittente e quindi dell'effettiva esposizione ai rischi connessa alla commissione dei reati previsti da tale normativa.

La mancata adozione del modello potrebbe esporre la Società, al verificarsi dei presupposti previsti dal testo legislativo indicato, all'eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie o interdittive e a conseguenze di carattere reputazionale.

Nel caso in cui l'Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l'eventuale modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente.

### **A.3. Fattori di rischio connessi al controllo interno**

#### **A.3.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione**

*Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha avviato l'implementazione di un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante soluzioni ritenute tecnologicamente adeguate sebbene non ancora totalmente automatizzate. La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità, esattezza e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle relative prospettive.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il sistema di reporting dell'Emittente è caratterizzato, al momento, da alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati non ancora formalizzati e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. L'Emittente ha già elaborato alcuni interventi e soluzioni software con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione, automazione e formalizzazione della reportistica nel corso dei prossimi mesi, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che nel corso di tali interventi o in caso di mancato completamento del

processo volto alla maggiore operatività del sistema di reporting, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il management riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

L'Emittente ritiene, altresì, che alla Data del Documento di Ammissione il sistema di reporting è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale (cfr. Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del presente Documento di Ammissione) e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali linee di business.

#### **A.4. Fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance**

##### **A.4.1. Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di talune disposizioni statutarie**

*Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto, ispirate ad alcuni principi stabiliti dal Testo Unico della Finanza troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con particolare riferimento al meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi.*

L'Emittente, in data 17 giugno 2022, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni.

Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Si rileva che il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 28 maggio 2022 e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 17 giugno 2022 e gli stessi scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Pertanto, a partire da tali momenti troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare un sindaco, e che prevedono un meccanismo c.d. proporzionale per la nomina del Consiglio di Amministrazione. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitoli 11 e 12 del Documento di Ammissione.



#### **A.4.2. Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori**

*Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi in proprio di terzi rispetto a determinate operazioni della Società, in quanto detengono partecipazioni azionarie nel capitale della stessa.*

Alla Data del Documento di Ammissione, Davide Tinazzi, Amministratore Delegato, detiene, il 25,05% del capitale sociale dell'Emittente e Andrea Taffurelli, Consigliere delegato, detiene il 25,05% del capitale sociale dell'Emittente.

Si precisa che è inoltre previsto che Andrea Taffurelli e Davide Tinazzi concedano all'Emittente in prestito rispettivamente n. 285.069 e n. 285.069 Azioni e percepiscano parte dei proventi derivanti dall'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Documento di Ammissione.

#### **A.4.3. Rischi connessi alla distribuzione di dividendi**

*Per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse e sino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha deliberato la distribuzione di dividendi. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. L'Emittente, in futuro, potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi, ovvero, anche ove realizzati, la distribuzione dei dividendi potrebbe essere soggetta a eventuali limitazioni.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulle prospettive di rendimento dell'investimento nelle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi e il Piano Industriale 2022-2024 non prevede la distribuzione di dividendi. Spetterà pertanto di volta in volta al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la determinazione degli stessi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente.

Inoltre, in considerazione della propria fase di crescita e sviluppo, l'Emittente potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente.

#### **A.4.4. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati**

*Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo dell'Emittente formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del management dell'Emittente. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di bassa rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

## **B. Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Azioni**

### **B.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli**

#### **B.1.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla**

## **liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni**

*Sebbene le Azioni dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni. Le Azioni, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che sono richiamate nello Statuto della Società anche ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti

nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

### **B.1.2. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione**

*UniCredit, in qualità di Joint Global Coordinator potrà effettuare, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.*

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti di media rilevanza sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

### **B.1.3. Rischi connessi alla diluizione**

*In data 17 giugno 2022 l'Assemblea ha approvato l'istituzione di un Piano di Stock Option. Gli investitori sono esposti al rischio che la partecipazione da essi detenuta nel capitale sociale dell'Emittente sia diluita nella misura massima del 3%.*

A servizio del Piano di Stock Option l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., di massimi nominali Euro 15.000,00, mediante emissione di massime 1.500.000 Azioni, riservate in sottoscrizione ad amministratori, dirigenti, dipendenti, della Società destinatari del Piano di Stock Option.

In data 24 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attribuzione di n. 600.000 opzioni. Sebbene l'esercizio delle opzioni emesse nel contesto del Piano di Stock Option sia subordinato al verificarsi di specifiche condizioni, e sebbene alla Data del Documento di Ammissione non sia possibile quantificare con certezza l'ammontare della diluizione riveniente dall'integrale o anche solo parziale aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option, gli azionisti potrebbero subire una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 14, Paragrafo 14.4 del

Documento di Ammissione.

**B.1.4. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti**

*Euroguarco S.p.A. e Sun Hongwu hanno assunto nei confronti dei Joint Global Coordinators impegni di lock-up riguardanti la totalità delle partecipazioni di loro titolarità alla Data di Inizio delle Negoziazioni per 18 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. Davide Tinazzi e Andrea Taffurelli hanno assunto nei confronti dei Joint Global Coordinators impegni di lock-up riguardanti la totalità delle partecipazioni di loro titolarità alla Data di Inizio delle Negoziazioni per 36 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. RPS ha assunto impegni di lock-up riguardanti le Azioni oggetto dell’Impegno di Sottoscrizione per 365 giorni a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.*

*L’Emittente ha altresì assunto degli impegni di lock-up nei confronti dei Joint Global Coordinators per la durata di 18 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.*

*A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di lock up, la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di lock up – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.*

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 e Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.4.

**B.1.5. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento Privato**

*I Joint Global Coordinators nell’ambito dell’operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.*

UniCredit Bank AG agisce in qualità di Joint Global Coordinator per l’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni e, pertanto, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il Collocamento Privato e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell’ambito dell’Offerta.

Stifel agisce in qualità di Euronext Growth Advisor e Joint Global Coordinator per l’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni e, pertanto, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il Collocamento Privato e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell’ambito dell’Offerta. Stifel, inoltre, svolgerà il ruolo di Specialista, per il quale

percepirà un compenso.

I Joint Global Coordinators e/o una delle altre società del gruppo cui appartengono, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato, prestano o potrebbero in futuro prestare servizi di *lending*, *advisory* e *corporate finance*, di *investment banking*, così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente a fronte dei quali hanno percepito, percepiscono o potranno percepire commissioni.

Stifel, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni su Euronext Growth Milan e Specialista, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

#### **B.1.6. Rischi connessi all'Impegno di sottoscrizione**

*RPS si è impegnato ad effettuare nell'ambito del Collocamento Privato un ordine vincolante per la sottoscrizione di Azioni per un importo complessivo pari a Euro 10 milioni, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste dal Contratto di Cornerstone Investment a un prezzo unitario corrispondente al prezzo di Collocamento Privato. Qualora le condizioni a cui gli impegni di acquisto sono subordinati non dovessero verificarsi, RPS non avrà alcun obbligo di sottoscrivere le Azioni.*

In data 15 luglio 2022, l'Emittente e RPS, società del gruppo Riello Elettronica, hanno sottoscritto un accordo (“**Contratto di Cornerstone Investment**”) mediante il quale RPS si è impegnata, tra le altre cose, a (i) effettuare nell'ambito del Collocamento Privato un ordine vincolante per la sottoscrizione di Azioni per un importo complessivo pari ad Euro 10 milioni a un prezzo unitario corrispondente al prezzo a cui verranno collocate le Azioni oggetto del Collocamento Privato (“**Impegno di Sottoscrizione**”) e, conseguentemente, (ii) sottoscrivere le Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione, fermo restando che il prezzo di Collocamento Privato e il numero di Azioni oggetto di Collocamento Privato saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Gli impegni assunti da RPS sono subordinati al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive: (i) la sottoscrizione ed esecuzione del contratto per il Collocamento Privato (e la sua mancata risoluzione); (ii) l'ammissione alle negoziazioni della Azioni su Euronext Growth Milan a condizione che il primo giorno di negoziazioni non sia successivo al 15 agosto 2022.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 17, Paragrafo 17.6.

#### **B.1.7. Rischi connessi alle Price Adjustment Shares (PAS)**

*La Società ha adottato un meccanismo per effetto del quale, in caso di mancato raggiungimento da parte della stessa di taluni obiettivi in termini di EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024, il numero di Azioni detenute da Euroguarco S.p.A., Davide Tinazzi, Andrea Taffurelli e Sun Hongwu si ridurrà e, di conseguenza, la quota percentuale del capitale sociale della Società detenuto dai soci diversi da Euroguarco S.p.A., Davide Tinazzi, Andrea Taffurelli e Sun Hongwu si incrementerà. La conversione in Azioni ovvero l'annullamento delle PAS sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera assunta con il voto favorevole del o dei consigliere/i indipendente/i. I consiglieri Davide Tinazzi e Andrea Taffurelli, pertanto, si troveranno in una situazione di conflitto di interesse.*

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 dello Statuto la Società ha adottato un meccanismo per effetto del quale, in caso di mancato raggiungimento da parte della stessa di taluni obiettivi in termini di EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024, il numero di Price Adjustment Shares della Società detenute da Euroguarco S.p.A., Davide Tinazzi, Andrea Taffurelli e Sun Hongwu si ridurrà progressivamente e, di conseguenza, la quota percentuale del capitale sociale della Società detenuto dai soci diversi da Euroguarco S.p.A., Davide Tinazzi, Andrea Taffurelli e Sun Hongwu si incrementerà.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Euroguarco S.p.A., Davide Tinazzi, Andrea Taffurelli e Sun Hongwu sono complessivamente titolari di n. 11.376.000 Price Adjustment Shares. Le PAS, in caso di mancato raggiungimento da parte dell'Emittente degli obiettivi individuati, saranno annullate determinando quindi una riduzione del numero di azioni dell'Emittente detenute da Euroguarco S.p.A., Davide Tinazzi, Andrea Taffurelli e Sun Hongwu. Viceversa, in caso di raggiungimento degli obiettivi, le PAS saranno convertite in Azioni Ordinarie, secondo quanto, più nel dettaglio, descritto di seguito.

La conversione delle Azioni PAS in Azioni Ordinarie o l'annullamento delle stesse sarà determinata in base al valore dell'EBITDA registrato nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 e nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, sulla base delle metodologie di calcolo approvate dall'Assemblea in data 18 Luglio 2022 e previste dall'articolo 5 dello Statuto (cfr. Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2). Si precisa che le PAS non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (cfr. Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del Documento di Ammissione).

Il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi in termini di EBITDA previsti, nonché la conversione in Azioni ovvero l'annullamento delle PAS saranno individuati con delibera del Consiglio di Amministrazione. Una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avverrà in via

automatica. Al riguardo si evidenzia il conflitto di interessi dell'Amministratore Delegato Davide Tinazzi e del consigliere delegato Andrea Taffurelli in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che sarà chiamato alla determinazione del valore dell'EBITDA al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 ai fini del calcolo delle formule previste dall'articolo 5 dello Statuto, e incaricherà la Società di Revisione di emettere una relazione di conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 circa la correttezza, ai fini del meccanismo delle PAS, del valore dell'EBITDA al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024.

Gli obiettivi minimi individuati dall'Emittente non costituiscono in alcun modo una previsione dell'andamento economico e finanziario futuro della Società. Essi rappresentano esclusivamente un obiettivo astratto identificato dalla Società e potenzialmente conseguibile, identificati nell'ambito del meccanismo di ristoro economico concordato il cui eventuale raggiungimento (o mancato raggiungimento) costituisce la condizione cui è subordinata la conversione delle PAS in Azioni Ordinarie ovvero il loro annullamento.

Infine, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto del Collocamento Privato (incluso l'integrale esercizio dell'Opzione di Greenshoe), il flottante calcolato sulle n. 61.375.000 Azioni e PAS dell'Emittente sarà pari al 13,60%. Tenuto conto che le PAS non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il flottante dell'Emittente, calcolato sulle n. 49.999.000 Azioni negoziate su Euronext Growth Milan, sarà pari al 16,69%. In caso di conversione di tutte le n. 11.376.000 PAS in Azioni Ordinarie della Società il flottante risulterà pari al 13,60%. Viceversa, in caso di annullamento di tutte le n. 11.376.000 Azioni PAS il Flottante risulterà pari al 16,69%.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

#### **B.1.8. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente**

*Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni.*

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza del Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;



- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

## **5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE**

### **5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente**

La Società è denominata Energy S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

### **5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico**

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Trento, al numero 02284640220 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. TN – 213161, codice LEI 9845008542C8DC84ER88.

### **5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito in data 27 febbraio 2013, con atto a rogito del dott. Marco Dolzani, Notaio in Trento, rep. n. 67.805, racc. n. 17.584.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

### **5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Rovereto (TN), Piazza Manifattura n. 1, numero di telefono 0464350812, numero di fax 0464350512, sito internet *www.energysynt.com* e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

## 6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Premessa

Energy è un integratore avanzato per sistemi di accumulo di energia (*Energy Storage System*, ESS) stazionari (dunque non per applicazioni mobili), sia per uso residenziale sia, su scala maggiore, per applicazioni commerciali e industriali. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente progetta e commercializza sistemi di accumulo di energia avanzati, costituiti da più componenti forniti da terzi e integrati dall'Emittente anche con software proprietario. In aggiunta a tale attività, l'Emittente sta sviluppando l'internalizzazione di alcune fasi produttive dei componenti utilizzati, con l'obiettivo di divenire un *full system integrator*, in grado di operare in tutta la filiera relativa ai sistemi avanzati di accumulo di energia. Coerentemente con tale approccio, nel maggio 2022 l'Emittente ha avviato l'attività presso un nuovo stabilimento produttivo, che consentirà dunque l'evoluzione dell'operatività dell'Emittente tramite il presidio di nuove fasi della filiera produttiva.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, ai fini della propria attività produttiva, l'Emittente ha rapporti di fornitura e *partnership* tecnologica consolidati con operatori internazionali di primario *standing*. L'Emittente, grazie alle proprie competenze tecnologiche e all'attività di ricerca e sviluppo svolta internamente (cfr. *infra* Paragrafo 6.1.4, definisce le specifiche tecniche dei componenti (*inverter* e batterie), che grazie al *software* proprietario (che l'Emittente mira a registrare entro l'anno) vengono combinati in sistemi integrati conformi agli standard regolamentari europei, le cui differenti caratteristiche e prestazioni di potenza consentono la commercializzazione sia per uso residenziale sia nei confronti di clienti industriali e commerciali, di piccole e grandi dimensioni, sul mercato italiano ed estero, con il proprio marchio zeroCO<sub>2</sub> o in *white label* per c.d. Value Added Resellers (VAR), che integrano i prodotti dell'Emittente in un sistema più ampio.

Oltre che tramite i Value Added Resellers (VAR), l'Emittente si rivolge per la distribuzione dei propri prodotti con il marchio zeroCO<sub>2</sub>, a grandi distributori di prodotti elettronici sia italiani sia esteri, generalisti, o specialisti nell'industria fotovoltaica e a general contractor (EPC, *Engineering, Procurement & Construction*), sulla base delle tipologie di prodotti commercializzati (cfr. Paragrafo 6.1.4).

L'Emittente agisce in un mercato giovane e particolarmente dinamico, quello dei sistemi di accumulo di energia, vale a dire sistemi che consentono di immagazzinare l'energia proveniente da fonti rinnovabili e rilasciarla quando gli utenti ne hanno bisogno. Si tratta di sistemi complessi che richiedono la combinazione di componenti *hardware* e *software* in forte interazione tra di loro, come un sistema di batterie, un sistema di gestione delle batterie (*Battery Management System*, BMS), *inverter* o

sistemi di conversione dell'energia (*Power Conversion System, PCS*), *Energy Management System (costituito da parte hardware e parte software)*, tutti connessi a una piattaforma *cloud*.

Tale mercato sta attraversando una fase di rapido sviluppo e ha notevole potenziale a causa di numerosi fattori, come

- a) lo European Green Deal, volto a trasformare l'Unione Europea in un'economia più competitiva ed efficiente nell'utilizzo delle risorse con obiettivi per il 2030 (una diminuzione nelle emissioni di gas serra del 55% rispetto agli anni '90) che attrarranno investimenti coerenti con i principi ESG;
- b) gli aumenti dei prezzi energetici, che incrementeranno la domanda per sistemi di accumulo di energia che possono essere legati a fonti di energia rinnovabile; in tale ambito si segnala la tendenza di lungo periodo a un calo dei prezzi delle batterie a ioni di litio (CAGR negativo per il - 13% tra 2018 e 2020) e di altre tecnologie chiave; i recenti congiunturali incrementi di prezzo delle batterie a ioni di litio hanno comunque un impatto inferiore rispetto agli incrementi dei prezzi energetici, anche tenuto conto della durata degli ESS;
- c) i rischi di black-out e interruzioni nella fornitura di energia elettrica, in particolare per le imprese energivore,
- d) la ormai necessaria complementarietà degli ESS con fonti di energia rinnovabile, come l'eolico e il fotovoltaico, che per natura sono intermittenti, in quanto gli ESS mitigano proprio gli effetti negativi dovuti a tale intermittenza, sia a livello locale che di rete;
- e) l'aumento nella domanda di veicoli elettrici (per i quali nell'arco di tempo 2020-2025 è attesa una crescita dal 4% al 16% delle vendite complessive di veicoli),
- f) politiche pubbliche di incentivo per la transizione energetica (PNRR, Superbonus 110%) (cfr. Sezione I, Capitolo 8, Paragrafo 8.1).

L'Emittente svolge quindi un ruolo strategico nella transizione verso un ambiente a emissioni zero sostenibile, affidabile ed efficiente.

In tale contesto l'Emittente si posiziona quale *system integrator* avanzato, che combina gli *hardware* fabbricati dai soggetti che svolgono attività produttiva pura di batterie e di *inverter*, offrendo soluzioni complesse grazie anche al proprio *software* che rende il sistema più accessibile ed efficiente per l'utente finale, sia che si tratti di impianti di grandi dimensioni che di utenze più ridotte, in quanto consente di gestire in modo *user friendly* il monitoraggio, l'accumulo e l'utilizzo di energia, i consumi e il traffico energetico. In tal senso dunque anche utenze residenziali o commerciali e industriali di

piccole/medie dimensioni avranno accesso a sistemi con numerose funzionalità e in grado di offrire un servizio più efficiente ed evoluto.



In questo contesto, a giudizio dell'Emittente, il *know-how* tecnologico e le capacità di progettazione e applicative degli ESS, sviluppate anche grazie all'esperienza nel mercato e all'essere tra i primi operatori sullo stesso, costituisce una barriera all'ingresso per i propri concorrenti. Inoltre, i software EMS, l'accesso a distributori chiave e VAR anche grazie alla reputazione sul mercato, la capacità di fornire un supporto tempestivo ai clienti, la rete di fornitori basata su relazioni consolidate, la capacità di adeguarsi al *framework* regolatorio definito dal Comitato elettrotecnico italiano e dalle altre agenzie regolatorie europee costituiscono ad avviso dell'Emittente un ulteriore vantaggio competitivo.

Nel corso degli anni, l'attività dell'Emittente si è evoluta passando dalla produzione di *Energy Storage Systems* destinati a uso residenziale e di piccole e medie utenze commerciali o industriali alla produzione di sistemi di maggiori dimensioni, basati su un sistema di gestione dell'energia (*Energy Management System*, EMS), tecnologia sviluppata dall'Emittente che permette l'efficiente integrazione tra i convertitori di potenza e le batterie. Con l'avvio dell'attività del nuovo stabilimento, sito in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), in corso alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente porterà a regime l'attività produttiva in proprio di grandi *Energy Storage System* e inizierà a svolgere attività di assemblaggio di batterie, in una logica che corrisponde alle tendenze globali al *reshoring* e al *decoupling* (il disaccoppiamento tecnologico tra economie per evitare la dipendenza dalla tecnologia di paesi stranieri) rispetto a componenti tecnologiche prodotte all'estero. La produzione di batterie verrà svolta tramite una collaborazione con un consolidato *partner* tecnologico e fornitore dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente agisce tramite due categorie di prodotto:

- La categoria "Small&Large ESS", avviata nel 2014, caratterizzata da sistemi di accumulo di energia di potenza inferiore a 50 kW (<50 kW ESS) e destinata a utenti residenziali, industriali e commerciali di piccole o medie dimensioni; l'Emittente in quest'ambito svolge attività di *system integration* per sistemi di accumulo di energia piccoli (fino a 6 kW) e grandi (tra 6 e 10 kW, con la possibilità di essere installati in parallelo fino a 10 unità, e quindi fino a 100 kW max) e ha venduto nel corso del 2021 9.148 unità, con una capacità installata di 54 MWh corrispondenti a ricavi per l'esercizio 2021 pari a Euro 51,5 milioni, pari al 98% dei ricavi dell'Emittente (83% per la categoria *small*, 15% per la categoria *large*);

- La categoria di prodotti “Extra Large ESS” caratterizzata da sistemi di accumulo di energia di potenza superiore a 50 kW (50+kW ESS), avviata nel quarto trimestre 2021 per utenti industriali e commerciali di maggiori dimensioni, con necessità di accumulo di energia superiori a 50 kWh; l’Emittente in quest’area svolge attività di *system integration* e assemblaggio per sistemi di accumulo di energia grandi (superiori a 50 kW) basati su un *Energy Management System* proprietario dell’Emittente e, in particolare, ha venduto 2 unità di dimensioni superiori a 1 MWh (capacità installata di 2 MW) corrispondenti a ricavi per l’esercizio 2021 per Euro 800 migliaia, pari al 2% dei ricavi dell’Emittente.

Al 31 dicembre 2021 i ricavi dell’Emittente sono pari a Euro 52 milioni, con un 13% di vendite dei propri prodotti all’estero (11% Europa, 2% Extra UE) e l’87% in Italia (nel corso del 2021 l’Emittente ha venduto 9.062 ESS in Italia, corrispondenti a 55 MW). Nel 2020 i ricavi sono stati pari a Euro 20 milioni, con un 46% di vendite dei propri prodotti all’estero (45% Europa, 1% Extra UE, tra i principali Paesi si segnalano Francia – con circa il 5% dei ricavi –, Spagna – con circa il 9% dei ricavi – Repubblica Ceca, Belgio, Austria, Germania, Romania) e nel 2019 pari a Euro 12 milioni, con un 34% di vendite dei propri prodotti all’estero (32% EMEA, 2% Nord America&LATAM). Il maggior peso delle vendite in Italia nel 2021 deriva dalla scarsità di prodotti e dalle limitazioni ai movimenti dovuti alla pandemia da Covid-19, e risponde a una crescita nella domanda derivata dal superbonus 110% e alla scelta strategica di intensificare i rapporti commerciali con i distributori di maggiori dimensioni attivi nel mercato italiano – e che sono di norma filiali di operatori attivi su scala internazionale – fermo restando che l’Emittente mantiene comunque il presidio dei mercati esteri su cui è attivo (nell’ultimo triennio circa 24 Paesi), indicati di seguito, e prevede di ritornare al precedente rapporto tra vendite a livello internazionale e domestico in un prossimo futuro.

### Nordamerica e LATAM



### EMEA e Italia



Nella seguente tabella sono indicati i principali dati economici dell'Emittente in migliaia di Euro:

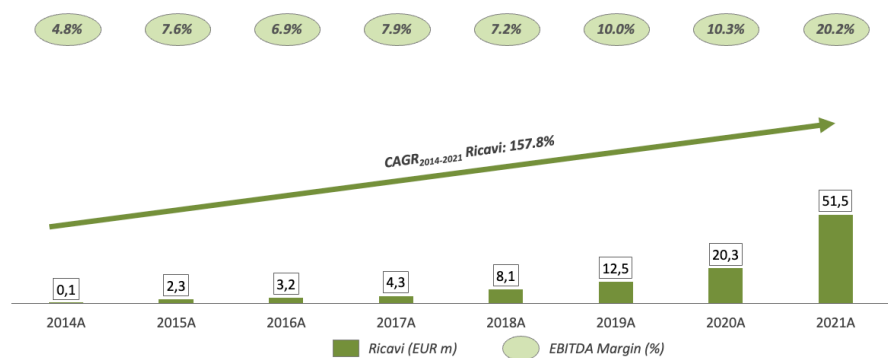
<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
<b>Ricavi</b>	12.492	20.295	51.514
<b>EBITDA</b>	1.249	2.088	10.431
<b>Utile netto</b>	686	1.338	7.367

#### 6.1.2 Fattori chiave di successo

- **Offerta di prodotti di rilievo** e completa, in quanto l'Emittente è in grado di fornire ESS tecnologicamente avanzati a marchio proprio, integrati con un software proprietario avanzato che consente la gestione e il controllo di tali ESS, offrendo al contempo servizi pre e post vendita ad alto valore aggiunto;
- **Posizionamento competitivo nel mercato italiano**, Energy si posiziona in un mercato estremamente dinamico (cfr. Paragrafo 6.2), in quanto i sistemi di stoccaggio di energia sono prodotti essenziali per la transizione energetica dalle fonti fossili di energia a quelle rinnovabili e stanno attraendo consistenti investimenti sia pubblici sia privati; in tale contesto Energy è uno dei pionieri sul mercato italiano con una rapida crescita dalla sua fondazione nel 2013 e con l'obiettivo di sfruttare le tendenze del mercato di riferimento (per cui tra 2021 e 2030 a livello mondiale sono previsti 262 miliardi di dollari di investimenti e nuova capacità di stoccaggio per circa 345 GW/999 GWh) divenendo un *full*

*system integrator* di ESS;

- **Relazioni consolidate e di lungo termine** con fornitori di primo rilievo delle componenti strategiche per l'offerta dell'Emittente quali inverter, batterie, BMS e PCS (cfr. Paragrafo 6.1.4); in particolare, Pylon Technologies, primo fornitore dell'Emittente, fondato nel 2009, quotato a Shanghai con ricavi 2021 di circa 270 milioni di Euro e una capitalizzazione di oltre 3 miliardi di Euro, è il secondo produttore mondiale di batterie al litio; Ginlong Technologies (con il marchio Solis Inverters), fondato nel 2005, quotato a Shanghai con ricavi 2021 di circa 430 milioni di Euro e una capitalizzazione di oltre 6,7 miliardi di Euro, è il quinto produttore mondiale di inverter;
- **Chiara visione strategica**, centrata su linee di sviluppo e progetti volti a mantenere la presenza nel mercato degli ESS per utenze residenziali ed espandere la presenza dell'Emittente nel mercato dei sistemi di maggiori dimensioni, italiani ed esteri, anche grazie ad acquisizioni e all'integrazione di fasi rilevanti della filiera produttiva nel modello di *business* dell'Emittente, con una base clienti scalabile (cfr. Paragrafo 6.4);
- **Performance finanziarie di rilievo**, l'Emittente è passato da Euro 68 migliaia di ricavi nel 2014 a Euro 51.514 migliaia di ricavi nel 2021, con EBITDA margin passato dal 4,8% al 20% nello stesso arco temporale); il CAGR dei ricavi 2014-2021 è del 157,8%.



### 6.1.3 Descrizione dei servizi e prodotti dell'Emittente

Energy sviluppa sia sistemi di minori dimensioni sia, a partire dall'ultimo trimestre 2021 e, come evoluzione delle soluzioni residenziali e per piccole e medie utenze commerciali e industriali precedentemente sviluppate, sistemi di maggiori dimensioni.

Nei sistemi di piccole e grandi dimensioni (c.d. Small&Large) (<50 kW) un *inverter* ibrido gestisce le batterie (di norma moduli collegati in parallelo) e l'alimentazione derivante da pannelli fotovoltaici. La gestione della batteria coordina produzione di

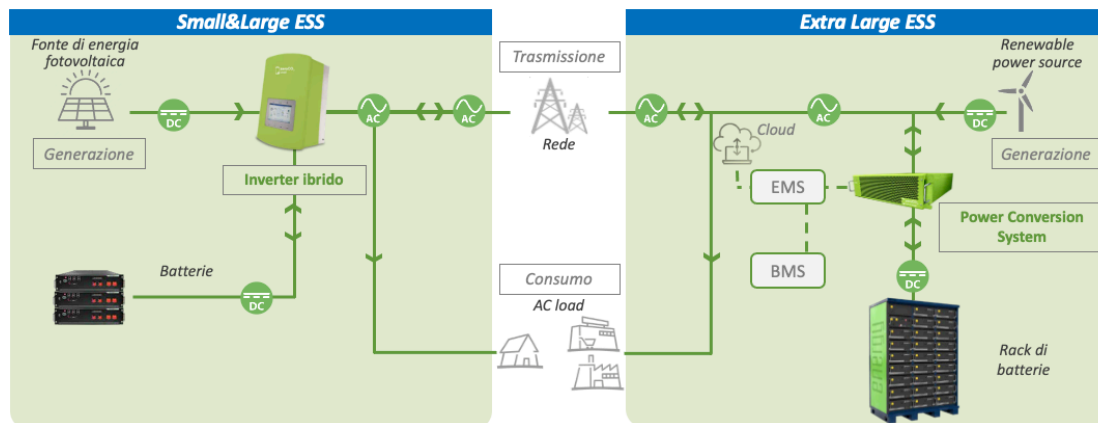


energia e trasmissione verso la rete, così che le batterie vengono caricate quando vi è un eccesso di produzione rispetto al fabbisogno, e cedono energia quando l'energia richiesta è superiore a quella generata.

Nel caso dei sistemi di maggiori dimensioni (c.d. Extra Large), la generazione può derivare da diverse fonti (fotovoltaico, eolico ecc.). Vi è poi un sistema di conversione di potenza dell'energia nelle batterie, tipicamente dei *rack* modulari che vengono messi in parallelo (da 120 kWh fino a più MWh), in un sistema integrato con l'EMS che gestisce le batterie, il *power conversion system*, il sistema di gestione delle batterie (*battery management system*, BMS) e i sensori preposti alle strategie di gestione energetica.

Le batterie utilizzate dall'Emittente sono batterie al litio-ferro-fosfato, che a giudizio dell'Emittente costituiscono la tecnologia matura e maggiormente efficiente nel settore di riferimento. Inoltre, tale tecnologia non contiene Cobalto, che l'Emittente ritiene non sostenibile dal punto di vista etico a causa delle condizioni di estrazione dello stesso.

I sistemi sviluppati e commercializzati dall'Emittente sono integrati con un *software* proprietario che permette di gestire in modo intelligente, in una piattaforma *cloud*, il monitoraggio, l'accumulo e lo stoccaggio e l'utilizzo di energia, i consumi e il traffico energetico coerentemente alla complessità del sistema di stoccaggio energia utilizzato. Il tempo di recupero dell'investimento è di circa 5-7 anni.



Nel portafoglio dell'Emittente vi sono, per la **categoria di prodotti “Small&Large ESS”**, alcuni prodotti che l'Emittente alla Data del Documento di Ammissione realizza, come descritto, a partire dall'assemblaggio di *hardware* esistenti, tra cui un *inverter* progettato dall'Emittente (caratterizzato da un display che lo rende *user-friendly*) e prodotto sulla base delle specifiche commissionate ai produttori:

- zeroCO<sub>2</sub> *small*, destinato a utenze domestiche, caratterizzato da inverter ibrido monofase, con una potenza tra 3 kW e 6 kW, compatibile con batterie ed

*inverter* (come quelli di Pylon Technologies, di Solis String Inverters e Tigo mini-inverter ottimizzatori) a bassa tensione (quindi caratterizzata da semplicità per utenti e installatori); tale sistema può essere installato ammodernando sistemi preesistenti;

- zeroCO<sub>2</sub> *large*, destinato a utenze domestiche e a piccoli condomini e utenze commerciali, caratterizzato da un *inverter* ibrido a tre fasi, con una potenza tra 6 kW e 10 kW, in cui le batterie possono essere messe in parallelo fino a 10 unità (e quindi fino a 100 kW massimi), compatibile con batterie e *inverter* (come quelli di Pylon Technologies e di Solis String Inverters e Tigo mini-inverter ottimizzatori) ad alta tensione (più efficiente); tale sistema può essere installato ammodernando sistemi preesistenti;
- zeroCO<sub>2</sub> *sun charger*, commercializzato solo a partire dal 2022, caricatore monofase con una potenza di 7.3 kW, adattabile a tutti i prodotti dell'Emittente e in grado di funzionare anche senza *inverter*, destinato a utenze residenziali e utilizzabile per la carica di veicoli elettrici;
- zeroCO<sub>2</sub> *island*, inverter ibrido off-grid, destinato a un mercato maggiormente di nicchia quale quello dell'utilizzo anche fuori dalla rete elettrica.

Una parte residuale dei ricavi viene generata tramite la vendita di *inverter* progettati dall'Emittente come OEM.

Nell'ambito della **categoria di prodotti “Extra Large ESS”**, l'Emittente commercializza zeroCO<sub>2</sub> Extra Large, una soluzione che va da 30 kWh fino a più MWh, caratterizzata da un *Energy Management System* proprietario in grado di monitorare, gestire il consumo e il livellamento dei picchi di energia e il traffico energetico. Tale soluzione integra quali componenti di terze parti *Power Conversion System* e *hardware* dell'*Energy Management System*, moduli di batterie e *Battery Management System* e le armadiature. Le batterie possono essere messe in parallelo fino a 10 unità posizionate in un'armadiatura insieme all'*Energy Management System* e il sistema può essere assemblato anche in *container*. ZeroCO<sub>2</sub> Extra Large è destinato a imprese energivore, *utilities*, aziende *retail* di grandi dimensioni, reti elettriche, grandi unità residenziali. L'Emittente progetta in ogni minima parte il sistema, con particolare riferimento all'*Energy Management System*, che costituisce l'elemento tecnologico centrale sviluppato dall'Emittente. L'Emittente procede anche alla vendita di *upgrade software* degli *Energy Storage System* e viene corrisposto un canone dagli utenti per il servizio di gestione *smart* di tali sistemi (nel 2021 fino a Euro 10.000 per cliente). Anche questo sistema può essere installato mediante aggiornamento di sistemi preesistenti.

A titolo esemplificativo, nel corso del 2021, è stato integrato un sistema zeroCO<sub>2</sub> Extra Large, associato a un sistema agrovoltaiico installato su serre, in un impianto da 1.2 MWp costruito da Energiainrete S.p.A. a Comiso (RG – Sicilia) per fornire una capacità

di accumulo di 1.2 MWh. In particolare, sono stati installati (i) dieci sistemi zeroCO<sub>2</sub> Extra Large 120K – DC Bus 680-1000V (ii) dieci zeroCO<sub>2</sub> Extra Large Rack 120kWh e (iii) 13 Inverter Solis Trifase (80-110)K – 5G. Il software fornito dall'Emittente rende possibile anche attività di *trading* di energia.



Con specifico riferimento all'*Energy Management System* sviluppato internamente da Energy e che costituisce un elemento distintivo dell'Emittente (composto da *hardware* dedicato fornito da terzi, *software* e sistema in *cloud*), questo è il centro dell'*Energy Storage System* Extra Large in quanto programma, gestisce e monitora la carica e l'utilizzo delle batterie, sulla base di strategie definite dall'Emittente e via via aggiornate sulla base dell'evoluzione tecnologica (disponibilità di nuovo *hardware*, sensori) e normativa (disponibilità di fornire servizi, a pagamento, alla rete elettrica) in modo da gestire l'energia in modo intelligente.





La natura “*smart*” del sistema consente di adottare strategie di gestione energetica (i) massimizzando l’auto-consumo in funzione della disponibilità energetica e delle necessità, (ii) livellando e gestendo i picchi di utilizzo (strategia di ricarica delle batterie che consente di avere la disponibilità delle batterie al momento del picco), (iii) gestendo la carica dell’energia secondo un programma temporale ben definito (specifiche soluzioni dell’Emittente consentono anche di coordinare l’EMS con il gestore dei servizi energetici in modo da rendere efficiente, anche dal punto di vista economico, l’utilizzo dell’energia, definendo le strategie di accumulo delle batterie e rilascio dell’energia sulla base delle tariffe energetiche).

L’Emittente offre un servizio in *cloud* di gestione “intelligente” dell’ESS, che garantisce il servizio di gestione storica dei dati e la manutenzione continua degli algoritmi, in relazione ai quali l’Emittente svolge continuamente attività di ricerca e sviluppo e aggiornamento per migliorare i servizi offerti e consentire l’utilizzo di nuove funzionalità. Ciò permette ai clienti non solo di adottare specifiche strategie energetiche ma anche di modificarle sulla base di nuove esigenze o di nuove opportunità offerte dall’avanzamento tecnologico. Lo storico dei dati di cui l’Emittente dispone per la manutenzione (che è visibile anche da parte del cliente) consente di definire nuove strategie di gestione energetica sulla base di informazioni economiche e tecniche che si rendono man mano disponibili.

L’Emittente avrà dunque anche possibilità di *up-selling*, proponendo ai clienti nuove opportunità e nuove funzionalità a partire dall’*hardware* fornito (es. *energy trading*, per fornire l’energia alla rete nel momento in cui ciò divenga economicamente più efficiente), consentendo all’Emittente di commercializzare *add-on software* a partire dall’*hardware* già installato e predisposto per tali aggiornamenti.

Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente sta sviluppando anche un *Energy Management System* per utenze residenziali che consenta la raccolta e gestione dei dati, l’abilitazione dell’inverter ibrido e la gestione del carico energetico sulla base della disponibilità energetica e delle tariffe e con funzionalità peculiari quali la raccolta di

dati per l'ottimizzazione del funzionamento dei pannelli solari, la connessione ai sistemi di ricarica dei veicoli per ottimizzarla e calendarizzare la ricarica, l'ottimizzazione a livello di comunità energetiche (piccole zone industriali o di quartiere che si scambiano energia). L'Emittente ha da poco avviato anche la commercializzazione di un caricatore per veicoli elettrici.

#### 6.1.4 Value chain



##### Fornitura

Per la fornitura di batterie ed *inverter* con caratteristiche personalizzate (sulla base di specifiche tecniche determinate dall'Emittente stesso), quest'ultimo si rivolge a produttori di primario standing a livello globale come Pylon Technologies per le batterie (costituisce il 70,5% del totale degli acquisti di materie prime e prodotti dell'Emittente), Ginlong Technologies (*partnership* dal 2019) per gli *inverter* (costituisce il 19% del totale degli acquisti di materie prime e prodotti), Sermatec (con cui viene concluso un numero molto più ridotto di acquisti) per *Power Control System* ed *Energy Management System*.

Si tratta di produttori situati in Cina, tra i principali operatori nel settore a livello globale, con cui l'Emittente ha sviluppato rapporti consolidati e per cui costituisce un *partner* tecnico di particolare rilievo, garantendosi anche una maggiore continuità nelle forniture e prezzi di favore. Infatti, grazie alle proprie capacità di integrazione, l'Emittente offre soluzioni anche ai clienti internazionali di tali fornitori che ne abbiano necessità. A ciò si aggiungono sia la capacità di gestire la fase post-vendita, facendo da filtro tra gli utenti finali e i produttori, sia la cooperazione tecnica con i produttori che porta a una collaborazione nello sviluppo dei prodotti (*co-design*), sia lo specifico posizionamento competitivo dell'Emittente: cliente particolarmente rilevante, anche dal punto di vista dimensionale, per gli stessi costruttori. Nel caso di Pylon Technologies, l'Emittente coadiuva la distribuzione e l'assistenza post-vendita su tutto il territorio europeo.

L'Emittente conclude accordi di durata relativi alla fornitura del fabbisogno stimato di batterie e *inverter* per il breve-medio termine (alla Data del Documento di Ammissione per il periodo 2022-2023).

In particolare, l'accordo con Pylon Technologies prevede la fornitura di batterie in Italia secondo specifici target per il 2022 e il 2023 a fronte, inter alia, della fornitura da parte di Energy di servizi tecnici, di ingegneria e logistici a Pylon Technologies.

In particolare, l'accordo con Solis Inverters di durata triennale sino al 31 dicembre 2022

prevede la distribuzione di inverter ibridi in Italia da parte di Energy e accordi per il supporto tecnico da parte di Energy a Solis per assistenza post vendita, nuovi progetti e prodotti, nonché la possibilità per Energy di espandere le attività commerciali sulla base dei prodotti di Solis Inverters nell'area del mediterraneo e dell'Europa meridionale o, per progetti speciali, in America, Africa e Medio-Oriente.

I fornitori dell'Emittente sono specificamente focalizzati sul settore di batterie per uso stazionario, dunque non per il settore *automotive*, e per tale motivo ad avviso dell'Emittente la propria catena di fornitura è meno esposta al rischio di pressioni competitive sul versante della domanda che potrebbero compromettere l'accesso alle componenti.

L'Emittente mantiene anche dei rapporti con fornitori quali Dyness per le batterie e SolaX Power per gli *inverter* che costituiscono un'alternativa a Pylon Technologies e Solis Inverters, pur in assenza della consolidata *partnership* tecnologica che lega l'Emittente a questi ultimi.

L'Emittente si rivolge infine a un fornitore per l'utilizzo della piattaforma cloud.

### **Ricerca e sviluppo**

Il dipartimento di ricerca e sviluppo è centrale per l'Emittente (costi di sviluppo capitalizzati 2019-2021 pari in media all'1,4% dei ricavi) in quanto lo stesso analizza internamente le specifiche tecniche di batterie e *inverter* da richiedere ai fornitori e ne sviluppa il progetto a partire dal quale tali componenti vengono fornite, anche al fine di renderle compatibili per il mercato italiano (anche da un punto di vista del rispetto delle regolamentazioni applicabili), per avere specifiche funzionalità e in generale in modo da assicurare l'affidabilità e l'efficienza dei sistemi ESS. A partire dal 2020 l'Emittente ha sviluppato e messo sul mercato un *inverter* proprietario, un *battery management system* e un *energy management system* con il marchio zeroCO<sub>2</sub>.

L'attività di ricerca e sviluppo inoltre consiste nel continuo aggiornamento dei *software* e *firmware* per gli *Energy Storage System*, e in particolare per *inverter* e per gli *Energy Management System*, in modo da assicurare il rispetto del quadro regolamentare applicabile e il funzionamento degli stessi, dotandoli di particolari funzionalità (gestione di allarmi in caso di malfunzionamenti, monitoraggio dello stato delle batterie, *display user friendly* per l'utente finale). I *firmware* possono essere aggiornati da remoto in modo da adeguarne il funzionamento e risolvere eventuali criticità.

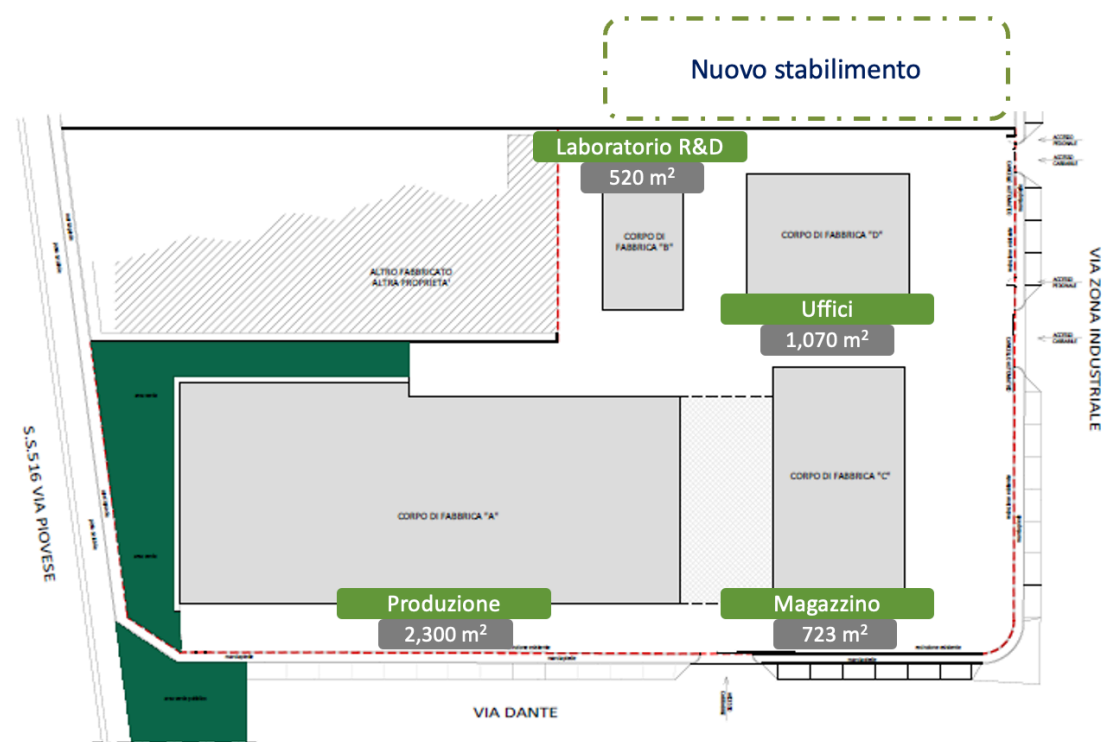
La funzione interna di ricerca e sviluppo ha inoltre il compito di risolvere eventuali difetti riportati dai clienti attraverso il supporto postvendita interno, e può lavorare direttamente con i fornitori per risolvere eventuali problematiche che dovessero emergere in modo da ottenere un continuo miglioramento dei prodotti e dei servizi.

## System Integration e Attività Produttiva

L'Emittente svolge attività di *system integration* di *inverter* e batterie al fine della produzione dei vari *Energy Storage System* nel proprio portafoglio e di aggiornamento dei *firmware* utilizzati per la gestione dei sistemi di accumulo. Tale attività è supervisionata dal dipartimento di ricerca e sviluppo.

Alla Data del Documento di Ammissione in relazione agli ESS della categoria "Small&Large" l'Emittente svolge attività di integrazione.

Come descritto, l'Emittente segue una strategia di internalizzazione di alcune fasi dell'attività produttiva degli ESS al momento svolte in *outsourcing* e in quest'ottica nel maggio 2022 ha avviato la sua attività nel nuovo stabilimento produttivo, dove sarà possibile gestire su larga scala la produzione di ESS Extra Large e l'assemblaggio di batterie. Lo stabilimento ha un'area di 9.185 metri quadri, di cui 4.613 coperti (520 metri quadri per ricerca e sviluppo e *testing*, 1.070 per uffici che coprono tutte le funzioni aziendali, 3.023 per produzione e magazzino – con una sezione separata per le batterie). È inoltre dotato di un'area di carico e scarico e di due carri ponte. Nel maggio 2022 l'Emittente ha acquistato un ulteriore stabilimento (area totale di 17.415 metri quadri di cui 6.000 coperti, per 4.640 metri quadri adibiti a magazzino e per 1.630 metri quadri a uffici).



Per quanto riguarda gli ESS Extra Large, la capacità produttiva del nuovo stabilimento

raggiungerà i 60 MWh per anno. L'attività di integrazione avrà a oggetto la costruzione di *container* che conterranno le batterie, che quindi vengono ricondizionati con successive attività (installazione di parte elettrica, quadri di potenza, cablaggi, *testing*), anche di carpenteria, fino all'imballaggio in modo da portare il prodotto all'utente finale. Gli sviluppi connessi all'attività produttiva in tale ambito consentiranno man mano di acquisire ulteriore *know-how* nell'attività di integrazione (es. nella gestione della temperatura della batteria, nella sensoristica), che porterà anche a ulteriori evoluzioni negli *Energy Management System* dell'Emittente.

Per quanto riguarda l'attività di assemblaggio delle batterie, essa include l'assemblaggio delle celle e dell'elettronica di controllo, l'assieme della carpenteria, la fase di *testing*, l'equalizzazione e il *packaging*.

Si prevede che a regime (entro la fine del 2023) siano attive linee di assemblaggio di batterie a partire dalle celle per 4 MWh al giorno (corrispondenti a 800 batterie al giorno) e sino a 60/MWh all'anno per gli *Energy Storage System* Extra Large, ma con ulteriori possibilità di espansione della produzione. L'attività di assemblaggio delle batterie verrà svolta in collaborazione con un costruttore di primario *standing*, con cui l'Emittente ha definito un *action plan* volto a consentire di raggiungere i propri obiettivi di produzione nei prossimi mesi, che fornirà all'Emittente supporto in termini di competenze e investimenti. L'attività di assemblaggio riguarderà una parte limitata delle batterie utilizzate dall'Emittente, con riferimento a specifici modelli di particolare rilievo per l'attività di produzione degli *Energy Storage System*. Tale attività consentirà inoltre all'Emittente di acquisire uno specifico *know-how* per quanto riguarda il funzionamento delle batterie, anche a livello elettrochimico (come l'elettronica mantiene le condizioni ottimali di lavoro della batteria) nonché di accorciare e rendere più flessibili le catene di fornitura (anche in considerazione del fatto che le celle costituiscono un componente per cui vi è una platea più ampia di potenziali fornitori rispetto alle batterie). Il *know-how* derivante dalla produzione delle batterie consentirà anche un ulteriore avanzamento tecnologico nello sviluppo di *smart Energy Storage System* più evoluti, in particolare per utilizzo industriale.

## **Distribuzione**

L'Emittente effettua la commercializzazione dei propri prodotti facendo ricorso a un *team* di vendita e *marketing* dedicato, composto da 6 soggetti.

L'Emittente per quanto riguarda i sistemi della categoria "Small&Large" distribuisce i propri prodotti a:

- grandi distributori di prodotti elettronici sia italiani sia esteri, generalisti o specialisti nell'industria fotovoltaica. Tramite tali soggetti vengono raggiunti gli installatori elettrici, che installano i prodotti negli edifici di destinazione per conto degli utenti finali. In questo caso i prodotti sono commercializzati a marchio zeroCO<sub>2</sub>; tali

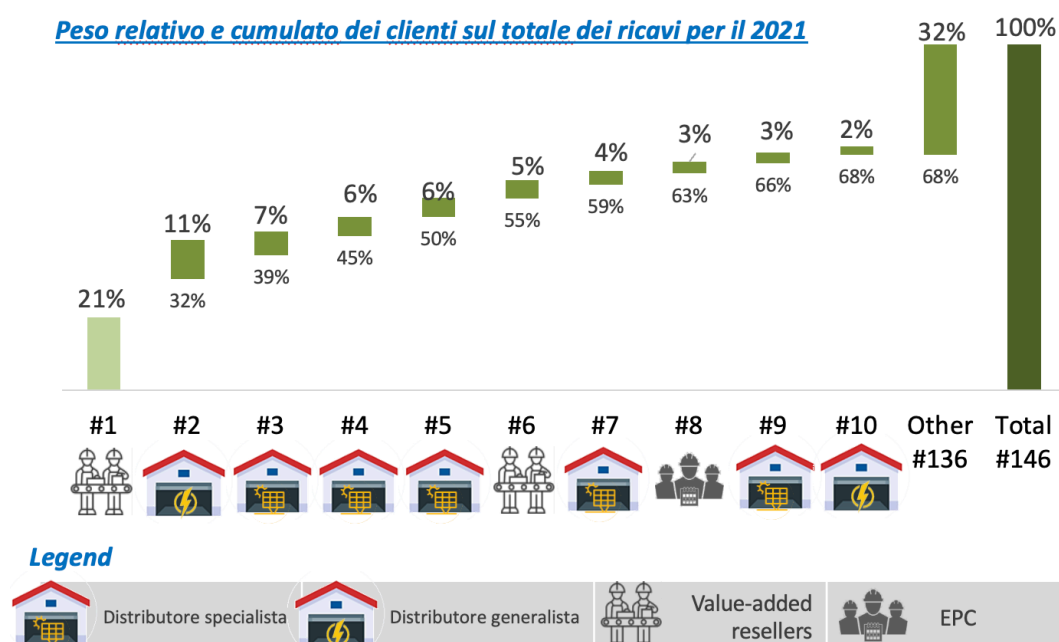


soggetti sono raggiunti anche tramite consulenti tecnico commerciali formati dall'Emittente (visto l'elevato livello di competenze tecnologiche necessarie per la vendita) che formano i componenti del team commerciale dell'Emittente, raccolgono informazioni dai distributori sull'andamento del mercato e sulle previsioni di vendita e al contempo informano i distributori sui prodotti dell'Emittente, pur non assumendo il ruolo di agenti. Al 31 dicembre 2021 le vendite nei confronti di distributori generalisti corrispondono al 17% dei ricavi dell'Emittente e le vendite nei confronti di distributori specializzati al 42% dei ricavi dell'Emittente;

- Value Added Resellers (VAR), che integrano i prodotti dell'Emittente in un sistema più ampio venduto poi a installatori e *multiutilities*: i prodotti dell'Emittente sono in questo caso venduti in *white label*. Al 31 dicembre 2021 le vendite nei confronti di VAR corrispondono al 35% dei ricavi dell'Emittente.

Per quanto riguarda i sistemi della categoria “Extra large ESS” (e dunque sia il prodotto che i sistemi di monitoraggio in *cloud*), l'Emittente tipicamente si rivolge a *general contractor* (EPC, *Engineering, Procurement & Construction*) italiani ed europei, che si relazionano direttamente con l'Emittente in quanto hanno specifiche necessità e competenze tecniche ed installano poi le soluzioni presso utenti finali di maggiori dimensioni o *utilities*. Anche in questo caso i prodotti sono commercializzati con il marchio zeroCO<sub>2</sub>. Al 31 dicembre 2021 le vendite nei confronti di EPC corrispondono al 6% dei ricavi dell'Emittente.

Peso relativo e cumulato dei clienti sul totale dei ricavi per il 2021



Tra gli esercizi 2019 e 2021 l'Emittente è stato in grado di raggiungere clienti di

maggiori dimensioni e con un maggior potere di spesa per poi entrare nel 2021 nel settore degli ESS per clienti *corporate*. In tale arco di tempo, l'Emittente è passato da 84 clienti a 103 clienti nel 2020 (45 nuovi clienti a fronte di 26 clienti cessati) e 146 clienti nel 2021 (76 nuovi clienti a fronte di 33 clienti cessati). I ricavi medi per cliente sono passati da Euro 141.053 nel 2019 a Euro 195.444 nel 2020 (con ricavi medi per cliente pari a Euro 158.520 a fronte di ricavi medi per cliente cessato pari a Euro 37.024) ed Euro 349.957 nel 2021 (con ricavi medi per cliente pari a Euro 335.736 a fronte di ricavi medi per cliente cessato pari a Euro 14.221).

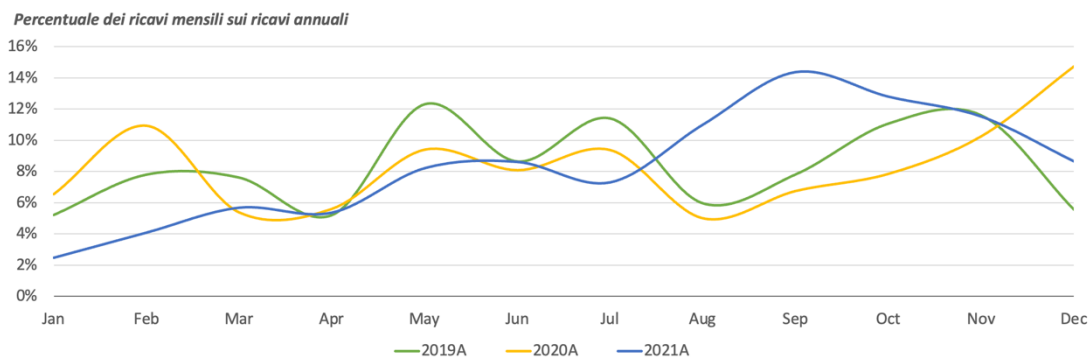
La sempre maggiore distribuzione dei prodotti dell'Emittente a marchio proprio contribuirà a dare maggiore visibilità allo stesso sul mercato e nei confronti degli utenti finali.

Nell'attività distributiva l'Emittente è agevolato dalla prossimità a livello geografico (area nord-est) ai maggiori distributori, che poi operano su tutto il livello nazionale. Ciò attribuisce allo stesso un vantaggio competitivo, anche in termini di una maggiore rapidità nel soddisfare le esigenze dei propri clienti.



L'Emittente inoltre partecipa a fiere di settore (Intersolar a Monaco di Baviera e San Francisco, MCE a Milano, Key Energy a Rimini, MEB a Vicenza, Zero Emission a Piacenza).

Quanto alle vendite dell'Emittente si segnala poi che le stesse sono caratterizzate da una certa stagionalità in quanto in media l'Emittente genera meno ricavi nel periodo tra dicembre e aprile a causa delle condizioni climatiche sfavorevoli alle attività che comportano installazione di ESS (nel 2020 l'impatto del Covid-19 si è avuto nei mesi marzo-aprile con risultati positivi nel mese di febbraio). In media una maggiore generazione di ricavi si ha tra settembre e novembre vista la vicinanza della chiusura dell'anno fiscale e dei relativi effetti sugli incentivi.



## Assistenza post-vendita

I prodotti dell'Emittente a marchio zeroCO<sub>2</sub> hanno garanzie da 2 a 10 anni, oltre la garanzia legale prestata da parte dei fornitori. L'Emittente mette a disposizione un servizio di assistenza post-vendita per l'assistenza da remoto, nonché un laboratorio proprietario per l'analisi di eventuali vizi nei prodotti, gestendo dunque la fase di assistenza post-vendita nell'interesse dei fornitori e degli utenti finali. Facendo ricorso a un *team* interno per l'assistenza post-vendita, e dunque non ricorrendo a *call center* terzi, l'Emittente può fornire un servizio più efficiente ed avere una conoscenza diretta di eventuali criticità che agevola anche un'evoluzione del prodotto, in quanto la soluzione di specifiche criticità può poi portare a un aggiornamento da remoto su tutti i prodotti installati.

### 6.1.5 Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti

## 6.2 Principali mercati

### Panoramica del mercato

L'Emittente opera nel settore dei sistemi stazionari di accumulo energetico a batteria<sup>(1)</sup> (*ESS, Energy Storage Systems*).

Il mercato dei sistemi di accumulo è relativamente giovane e sta attraversando una fase di crescita ed espansione significativa, attraendo consistenti investimenti sia pubblici sia privati.

Nel 2013, una ricerca<sup>2</sup> pubblicata dal *McKinsey Global Institute* relativa alle tecnologie dirompenti, ha individuato l'*energy storage* tra le dodici tecnologie rivoluzionarie, atte a produrre un impatto significativo sull'economia globale entro il 2025.

La tecnologia dell'accumulo energetico e il suo mercato sono considerati il fattore

<sup>(1)</sup> Altrimenti stoccaggio o *storage* di energia.

<sup>(2)</sup> *Disruptive Technologies: Advances That Will Transform Life, Business, and the Global Economy*.

chiave e l'*enabling agent* del processo di transizione energetica in corso.

Di seguito alcune delle principali macro tendenze che caratterizzano l'attuale contesto di mercato e che vengono considerate catalizzatori per la crescita dell'*energy storage*:

- Accelerazione nella diffusione delle fonti energetiche rinnovabili a livello globale e complementarità con i sistemi di accumulo

Gli impianti ibridi di rinnovabili, quelli che integrano i sistemi di *storage* (in particolare i progetti *solar-plus-storage*), stanno diventando sempre più comuni a livello globale.

Le tecnologie di accumulo rappresentano oggi la maggiore fonte di penetrazione nel mercato delle FER (Fonti di energia rinnovabile) e un viatico fondamentale per ottenere un'economia alimentata al 100% da energia elettrica sostenibile.

- Azioni e significativi investimenti governativi a sostegno della transizione energetica.

In particolare, in riferimento allo stoccaggio di energia come fattore cruciale per lo sviluppo dell'energia pulita, i seguenti piani avranno un significativo impatto:

- *Build Back Better act* negli Stati Uniti
- il *Green Deal* dell'Unione Europea
- *14esimo piano quinquennale* della Cina

La forte spinta da parte dei governi e i progressi tecnologici hanno fatto sì che il mix energetico globale subisse un significativo spostamento verso le fonti energetiche rinnovabili, le quali, anche in quanto soggette a variabilità e intermittezza, per essere efficienti necessitano di sistemi di stoccaggio in grado di accumulare l'energia prodotta in eccesso e renderla disponibile quando necessario.

- Crescita e volatilità dei prezzi dell'energia (e riduzione dei costi dei sistemi di accumulo)

I picchi dei prezzi energetici registrati negli ultimi mesi, anche a causa dei recenti sviluppi geopolitici, contribuiscono a stimolare la domanda del mercato per i sistemi di accumulo di energia.

La maturità tecnologica e la tendenza di lungo periodo a una diminuzione dei prezzi del litio (i prezzi sono diminuiti del 60% tra gennaio 2018 e dicembre 2020 e si prevede un'ulteriore riduzione) e di altre tecnologie chiave hanno reso invece il prezzo degli ESS sempre più competitivo.

Complessivamente questi fattori spingono progressivamente gli ESS verso la *grid-parity* (fenomeno che si verifica quando l'energia elettrica autoprodotta da un impianto fotovoltaico costa in termini di chilowattora quanto l'energia prodotta da fonti tradizionali come petrolio, gas, carbone).

- Razionamenti energetici ovvero fenomeni di *black-out*

Il rischio di incorrere in razionamenti energetici e in frequenti fenomeni di *black-out* renderanno l'accumulazione di energia un elemento critico per famiglie ed imprese.

- Accelerazione della diffusione dei veicoli ibridi ed elettrici

I veicoli elettrici dovrebbero diventare, in un prossimo futuro, una parte non trascurabile del parco auto mondiale. Nel 2025 è previsto che circa il 16% delle vendite complessive di autovetture sarà alimentato da motori elettrici. Lo sviluppo e la diffusione su larga scala della mobilità elettrica sono legati alla necessità di strutture di ricarica e contribuiranno alla crescita del mercato dello *storage*.

- Sviluppo delle comunità energetiche

Il concetto di distretti dove *prosumer* e *consumer* si possano scambiare energia e il concetto di un autoconsumo collettivo potrebbero generare grande impulso all'installazione di pannelli fotovoltaici e sistemi di stoccaggio.

Nello stesso contesto, il mercato dell'*energy storage* si trova ad affrontare alla Data del Documento di Ammissione nuove sfide legate soprattutto alla catena di approvvigionamento: lo *shortage* delle materie prime, il contingente rincaro dei loro prezzi, il rallentamento delle forniture dalla Cina e gli elevati costi di spedizione dal *far east*.

#### Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato globale

In questo contesto il mercato globale dell'*energy storage* sta crescendo ad un ritmo senza precedenti.

Al 2021 nel mondo si contano 27GW / 56GWh di stoccaggio energetico stazionario<sup>(3)</sup>. Secondo l'ultimo rapporto di ricerca di BloombergNEF (*Global Energy Storage Outlook, 2021*), entro la fine del decennio l'accumulo di energia in batteria a livello globale raggiungerà una capacità e una potenza cumulativa<sup>(4)</sup> rispettivamente di 358GW e 1.028GWh.

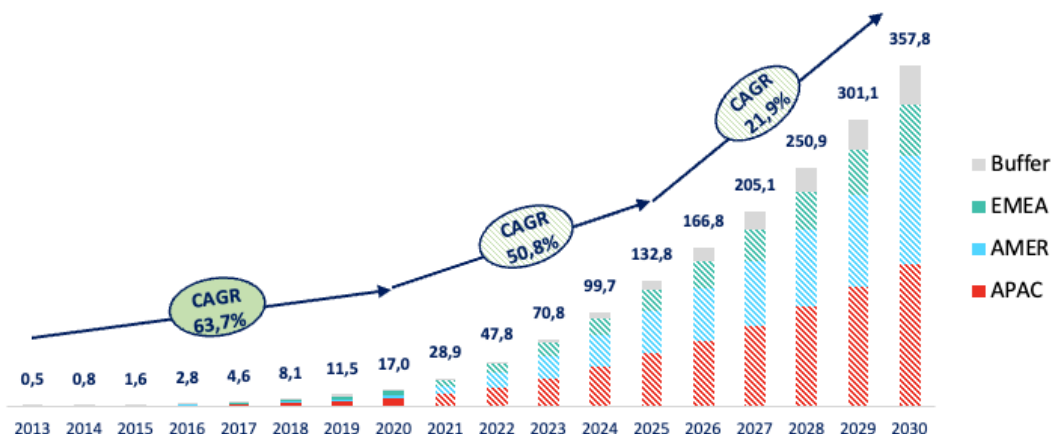
---

<sup>(3)</sup> Escluso l'idroelettrico a pompaggio. Fonte: BloombergNEF "1H 2022 Energy Storage Market Outlook"

<sup>(4)</sup> La capacità cumulativa è la somma algebrica delle aggiunte annuali positive dei nuovi ESS installati e dei ritiri negativi dovuti alla dismissione dei sistemi a fine vita.

Le stime prevedono una crescita (in termini di capacità) pari ad un CAGR 2021-2030 di c. il 33%.

### Capacità di accumulo di energia per regione (GW cumulativi)

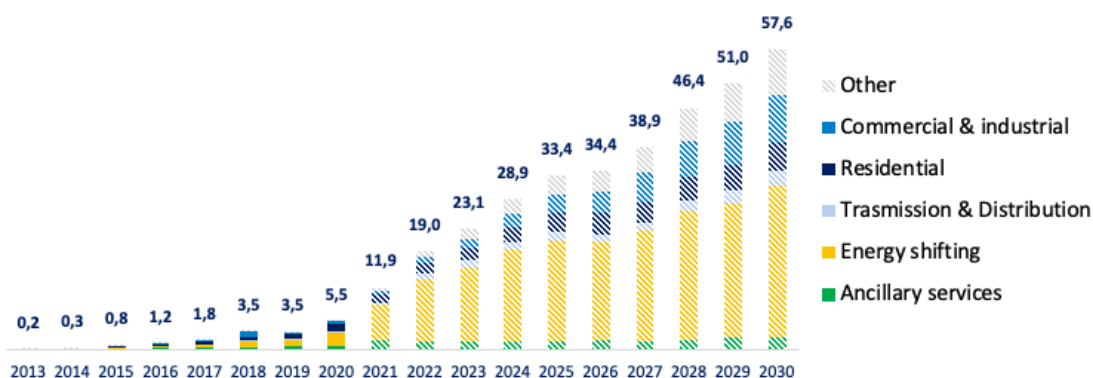


(Fonte: BloombergNEF – Global Energy Storage Outlook, 2021)

In questo scenario per il prossimo decennio (dal 2021 al 2030) si prevedono 345GW / 999GWh di capacità e potenza installata aggiuntive. È previsto questo mercato attiri oltre 262 miliardi di dollari di investimenti globali<sup>(5)</sup>.

Gli Stati Uniti e la Cina sono rappresentano i due mercati più grandi.

### Capacità di accumulo di energia per applicazione (GW cumulativi)



(Fonte: BloombergNEF – Global Energy Storage Outlook, 2021)

Per “Energy shifting” si intende l’utilizzo di sistemi di stoccaggio su grande scala per arbitraggio e per offrire capacità nei momenti di picco.

<sup>(5)</sup> Fonte: BloombergNEF “Global Energy Storage Outlook, 2021”

BNEF prevede che lo stoccaggio di energia per applicazioni residenziali e C&I crescerà costantemente e rappresenterà circa un quarto degli impianti di stoccaggio globali entro il 2030.

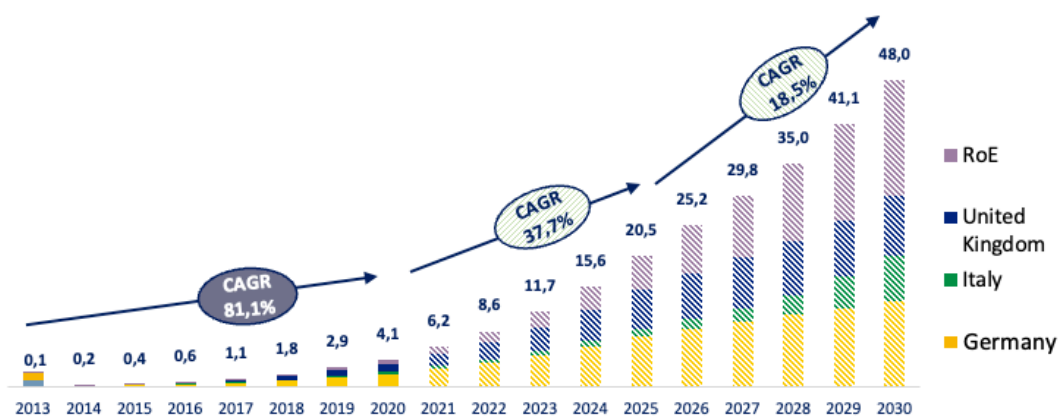
La tabella che segue mostra, a livello globale, un dettaglio del CAGR di mercato atteso nei segmenti in cui opera l’Emittente:

	CAGR 2013-2020	CAGR 2020-2025	CAGR 2025-2030
Applicazioni residenziali	52,8%	24,0%	7,4%
Applicazioni commerciali e industriali	75,0%	50,3%	21,4%
Transizione energetica	77,1%	48,5%	8,5%

(Fonte: Bloomberg NEF – Global L’Emittente Storage Outlook, 2021)

### Panoramica e previsioni sull’evoluzione del mercato europeo

#### Panoramica e previsioni sull’evoluzione del mercato europeo



(Fonte: BloombergNEF – Global Energy Storage Outlook, 2021)

Nel 2020, i tre maggiori mercati europei dello *storage* – Germania, Regno Unito e Italia – hanno installato complessivamente 3.581MW di capacità di accumulo di energia, pari al 85%+ dei 4.143MW totali installati nello stesso anno in Europa<sup>(6)</sup>.

L’Unione Europea ha fissato obiettivi ambiziosi nel processo di transizione energetica,

<sup>(6)</sup> Fonte: BloombergNEF “Global Energy Storage Outlook, 2021”

come quello legato alla *carbon neutrality* entro il 2050. Entro il 2030, si prevede che la capacità di accumulo di energia crescerà in modo significativo.

I mercati con maggiore potenzialità di sviluppo, vale a dire quelli in cui la maggior parte delle attività e degli investimenti si concentrerà nei prossimi anni, sono rappresentati da Germania, Regno Unito, Italia, Penisola Iberica, Francia e dai nuovi mercati emergenti come la Polonia.

La Germania, con c. 2GW / 3,4GWh alla fine del 2020, ha la più grande capacità cumulata nella regione EMEA, e una quota di mercato a livello europeo del 48%. (7) Nel 2020, in Germania sono stati installati più di 88.000 sistemi di accumulo di energia, portando il totale a ca. 300.000 unità (1.986 MW installati, con un aumento di 626 MW rispetto al 2019). La Germania ha visto uno sviluppo molto rapido delle installazioni di ESS residenziali. Ciò è dovuto principalmente a: (i) un mercato molto più sviluppato per il fotovoltaico residenziale (è il primo mercato europeo per consumo di elettricità coperto da fotovoltaico e nel 2020 quasi il 70% del fotovoltaico domestico in Germania era dotato di ESS); (ii) incentivi governativi per l'autoconsumo (la Germania è uno dei pochi Paesi al mondo a incentivare l'autoconsumo per il fotovoltaico); (iii) prezzi dell'energia tradizionale.

Il Regno Unito è il secondo mercato più grande nella regione EMEA e al 2020 ha una quota di mercato a livello europeo del 32% (1.309 MW installati al 2020, con un aumento di 294 MW rispetto al 2019) e toccherà i 9,3GW / 27,7GWh entro il 2030(8). In Italia, al 2020, BNEF ha registrato circa 286MW / 639MWh di accumulo energetico. Si tratta di meno di un settimo dello stoccaggio tedesco (quota di mercato a livello europeo pari al 7% al 2020). La Germania e il Regno Unito continueranno a guidare lo sviluppo dello storage in Europa almeno fino al 2030, ma sono previsti alti tassi di crescita anche in Italia.

I tassi di crescita attesi sono rappresentati nella tabella che segue:

	CAGR 2020-2025	CAGR 2025-2030	Capacità da installare 2020-2030 (MW)
Germania	31,60%	11,30%	11.445
Regno Unito	36,70%	8,30%	8.012
Italia	31,20%	44,70%	6.760

(7) Fonte: BloombergNEF "Global Energy Storage Outlook, 2021"

(8) Fonte: BloombergNEF "Global Energy Storage Outlook, 2021"



(Fonte: Bloomberg NEF – Global Energy Storage Outlook, 2021)

L'Italia, che ha accumulato un ritardo rispetto ad altri Paesi europei nella diffusione dei ESS, è ora in una buona posizione per sfruttare nuove opportunità di sviluppo nel medio lungo termine (2025-2030). L'Italia punta a un ruolo di *leadership* nel settore dello stoccaggio stazionario.

### Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato italiano

Il mercato italiano dei sistemi di accumulo di energia a batteria è attualmente in fase di sviluppo e ha ampi margini di crescita.

I primi ESS residenziali installati in Italia risalgono al 2015, quando in totale i sistemi installati erano poco meno di 350. Da allora, grazie ad una crescita costante nel numero e nella capacità, sono stati installati oltre 95.000 sistemi.

Nel 2021 le installazioni di nuova potenza sono aumentate del 185% rispetto al 2020 (crescita di 74 MW nel 2020 e di 211 MW nel 2021)<sup>(9)</sup>. Si segnala che l'*Energy Storage Outlook* di BloombergNEF per il 2021 prevedeva una crescita di 101 MW (la crescita di nuova potenza installata rappresenta quindi un +109% rispetto a quella prevista). Il *trend* del 2022, periodo gennaio-marzo, è di ulteriore crescita per numero, potenza e capacità di accumulo rispetto ai trimestri precedenti.

Nello specifico, al 31 marzo 2022, risultano collegati alla rete 95.869 sistemi di accumulo (di cui 95.864 abbinati ad impianti fotovoltaici), per una potenza complessiva di 527 MW e una capacità massima di 977 MWh<sup>(10)</sup>.

Secondo l'Emittente in Italia i volumi di mercato effettivi potrebbero essere comunque ampiamente superiori a quelli indicati nei rapporti ufficiali. Ciò potrebbe essere dovuto a ritardi nella segnalazione delle installazioni o ad altre ragioni non completamente documentate.

Le installazioni sono costituite nella stragrande maggioranza dei casi da impianti di piccola taglia. Le statistiche sul mercato dei sistemi di accumulo italiano, evidenziano che una netta maggioranza (circa 95% a marzo 2022) di sistemi installati è di piccola taglia con capacità inferiore a 20 kWh. I sistemi ad uso residenziale con capacità inferiore a 10 kWh costituiscono il segmento più rilevante, rappresentando, a marzo 2022, il 66% del totale di sistemi installati ed il 43% della capacità installata<sup>(11)</sup>.

Nei prossimi anni, tuttavia, i volumi aumenteranno rapidamente in entrambi i segmenti

---

<sup>(9)</sup> Fonte: ANIE Rinnovabili sulla base di dati Gaudi - Osservatorio sistemi di accumulo marzo 2022.

<sup>(10)</sup> A questi si devono aggiungere gli impianti di Terna per complessivi 60 MW e 250 MWh. Fonte: ANIE Rinnovabili - Osservatorio sistemi di accumulo, marzo 2022.

<sup>(11)</sup> Fonte: ANIE Rinnovabili - Osservatorio sistemi di accumulo, marzo 2022.

e si aprirà anche il mercato *Grid Scale*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fissato degli obiettivi di sviluppo a breve e lungo termine per il mercato dello *storage* di energia nel *Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC)*, pubblicato nel gennaio 2020. Il piano (*scenario B*) punta al raggiungimento entro il 2030 di 6GW di capacità di stoccaggio di energia, suddivisi equamente tra idroelettrico a pompaggio e accumuli elettrochimici. Per raggiungere tali obiettivi si stima sia necessario un aumento annuale di +250MW di sola capacità ESS tra il 2022 e il 2030. Queste cifre comportano un'enorme accelerazione delle installazioni, con una crescita simile a quella a cui si è assistito nel corso del 2021 e dei primi mesi del 2022.

Lo scenario PNIEC prevede investimenti nel periodo 2017-2030 non inferiori a Euro 10 miliardi per realizzare nuovi sistemi di accumulo sulle reti (pompaggi e batterie).

BloombergNEF<sup>(12)</sup>, similmente, prevede 7,4 GW /19,9 GWh di accumulo cumulativo di batterie in Italia entro la fine del 2030, di cui 2,8 GW/5,5GWh per uso residenziale e 4,6 GW /14,4 GWh di sistemi di grandi dimensioni.

Con riferimento al mercato italiano si segnala che la domanda di ESS è in parte influenzata da politiche pubbliche di incentivo per la transizione energetica, comprese le detrazioni fiscali (PNRR, DL 34/2020 cd “Superbonus 110%” e “Bonus casa 50%”) per le spese concernenti gli interventi di riqualificazione energetica. Tali politiche di incentivazione risultano essere un importante volano per la crescita del mercato, sebbene talune abbiano durata determinata e si esauriranno nei prossimi anni. <sup>(13)</sup>

### Contesto competitivo

Il mercato delle soluzioni dell'*energy storage* può essere analizzato suddividendo gli operatori in sei categorie:

---

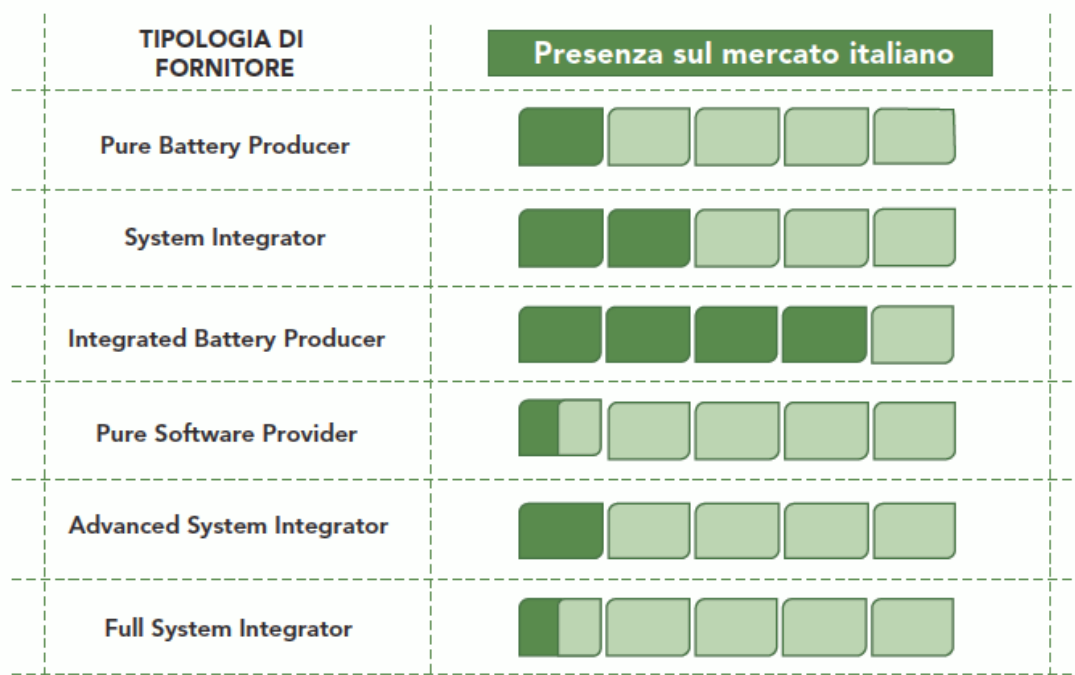
<sup>(12)</sup> BloombergNEF – *IH 2022 Energy Storage market Outlook*.

<sup>(13)</sup> “Superbonus 110%” in vigore sino a dicembre 2023 (successivamente lo sconto si ridurrà al 70% per le spese sostenute nell'anno 2024 e al 65% per le spese sostenute nell'anno 2025); “Bonus casa 50%” in vigore sino a dicembre 2024.

Pure battery producer	System or Product integrator	Integrated Battery Producer	Pure Software Provider	Advanced System Integrator	Full System Integrator
Produzione e fornitura di soli componenti per batterie	Produzione e fornitura di componenti aggiuntivi (inverter, BOS, installazione...) e acquisto di batterie da integrare dal <i>Pure Battery Producer</i> (soluzione chiavi in mano)	Produzione di batterie/inverter e fornitura di una soluzione integrata al mercato (soluzione chiavi in mano)	Produzione del solo software EMS, da integrare con batterie e inverter	Fornitura di una soluzione avanzata di accumulo di energia integrata con un software di controllo avanzato, sviluppata utilizzando batterie fornite da produttori puri	Fornitura di una soluzione di accumulo di energia avanzata e integrata con un software di controllo avanzato, realizzando internamente inverter, software EMS ma anche batterie e BOS
CATL Pylontech	ZUCCHETTI WESTERN CO. ELECTRONIC EQUIPMENT - SOLAR SYSTEMS	FIMER SMA solar edge	REGALGRID Energy your home	sonnen ferroamp necom energy	FLUENCE A Sunwta and AEG Company TESLA

(Fonte: Politecnico di Milano – Electricity Market Report, 2018. La classificazione degli operatori all'interno delle categorie individuate dal Politecnico di Milano è frutto di analisi condotte dall'Emittente)

Sulla base della classificazione del Politecnico di Milano, l'Emittente ha stimato qualitativamente il posizionamento sul mercato italiano di un gruppo selezionato di operatori sopra individuati con i rispettivi marchi.



(Fonte: Politecnico di Milano – Electricity Market Report, 2018)

I *Pure Battery Producer*, soprattutto produttori cinesi come CATL, sono poco attivi sul mercato italiano.

I *System Integrator* sono rappresentati principalmente da operatori che offrono soluzioni complete esternalizzando la prima parte della filiera; si tratta spesso di operatori attivi nel mondo delle rinnovabili che hanno interesse ad ampliare la propria offerta entrando nel settore dello *storage*.

Gli *Integrated Battery Producer* dominano il mercato: producono internamente *inverter* o batterie e, seguendo la stessa strategia degli integratori di sistema, offrono sul mercato soluzioni di accumulo proprietarie “*all-in-one*”, che integrano i propri *inverter* e batterie con componenti di terze parti e EMS.

I *Pure Software Provider* sono invece quasi assenti in Italia.

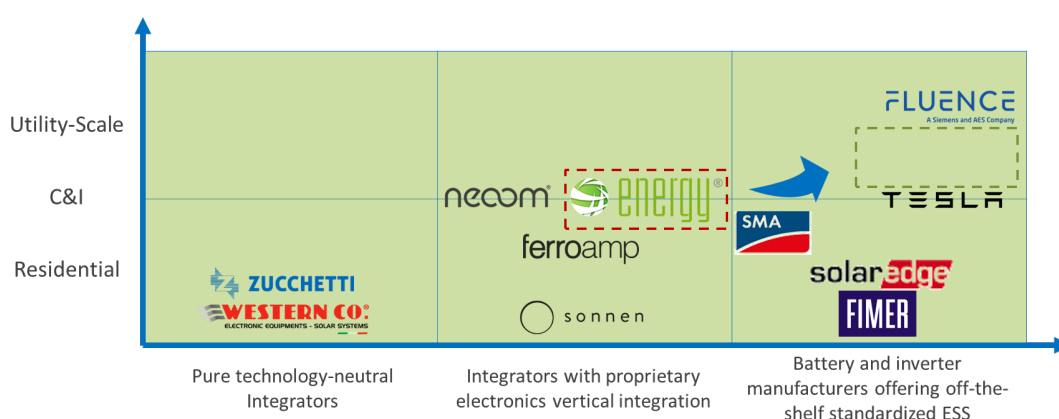
L’Emittente si posiziona nella categoria degli *Advanced System Integrator*. Questa tipologia di operatori fornisce al mercato una soluzione di *energy storage* integrata, che viene sviluppata utilizzando batterie fornite da produttori puri. Questi sistemi possono garantire non solo servizi per l’autoconsumo ma anche servizi avanzati derivanti dall’EMS.

Sul mercato italiano si trovano difficilmente operatori che integrino un *software* di controllo avanzato (EMS) proprietario, fondamentale per permettere di abilitarne utilizzi

avanzati.

Nel mercato gli operatori che strategicamente hanno assorbito internamente tutte le attività, integrandosi completamente verticalmente, sono molto pochi (*Full System Integrator*). Tra coloro che possono essere definiti *Full System Integrator* spiccano Fluence o Tesla. Nel futuro si prevede che il mercato dello *storage* spingerà gli operatori a integrarsi al massimo verticalmente. L'Emittente punta a diventare nei prossimi mesi un Full System Integrator.

Lo stesso contesto competitivo può essere analizzato da una differente prospettiva, utilizzando come variabili distintive il mercato *target* e il grado di integrazione.



(Fonte: Elaborazione dell'Emittente)

La concorrenza nel mercato dell'accumulo di energia si sta intensificando come risultato del crescente interesse dimostrato per lo stoccaggio di energia da parte di governi, autorità di regolamentazione e *Utilities*.

L'Emittente, tuttavia, ritiene che le barriere all'ingresso possano impedire l'ingresso di potenziali nuovi operatori privi di un *background* nel settore:

- *Know How* e curva di apprendimento: le coescienze tecniche nascono e si sviluppano grazie ad un *mix* di *know-how* tecnico del *top management* e di capacità imprenditoriali; alla Data del Documento di Ammissione la Società possiede una profonda conoscenza tecnica e capacità distintive di progettazione e ingegnerizzazione dei sistemi.
- Software EMS efficace e affidabile: l'Emittente può contare su un software EMS proprietario ed efficace.
- Rapporti con la clientela: l'Emittente ha sviluppato relazioni commerciali con grandi distributori nazionali e internazionali e *Value Added Reseller*;

l'Emittente ha inoltre sviluppato un marchio proprio che ritiene ben riconosciuto sul mercato.

- Servizi post-vendita: l'Emittente offre assistenza tempestiva ai clienti e raccoglie e analizza i dati relativi ai difetti e malfunzionamenti dei prodotti.
- Rete di approvvigionamento: l'Emittente dispone di un accesso a fornitori globali strategici basato su relazioni di fiducia di lungo termine.
- Quadro normativo: l'Emittente è conforme e ha rapida capacità di adattamento al quadro normativo stabilito dal CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) e da altri enti normativi europei.

### **6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito nel 2013 con la missione di fornire sistemi di stoccaggio integrati. Oltre che dai due amministratori Andrea Taffurelli e Davide Tinazzi, la compagine sociale dell'Emittente è composta da Euroguarco S.p.A., società che produce valvole e guarnizioni per il settore oil&gas, riferibile alla famiglia Ghirlanda (con ulteriori interessi nell'ambito delle rinnovabili), che ha offerto supporto finanziario nella fase di start-up, e Sun Hongwu, la cui famiglia ha agevolato la conoscenza del mercato cinese da parte di Andrea Taffurelli e Davide Tinazzi, che hanno trascorso alcuni mesi in Cina al fine di creare contatti con alcuni tra i principali produttori di componenti.

L'operatività dell'Emittente inizia a crescere dal 2015, quando un video di Elon Musk che descrive gli ESS di Tesla contribuisce alla diffusione di un'ampia consapevolezza circa l'importanza di sistemi di stoccaggio come quelli di Energy e contribuisce a un incremento delle vendite.

Tra il 2015 e il 2019 Energy si afferma sul mercato italiano come uno dei principali system integrator di prodotti forniti dai produttori globali di particolare rilievo come Pylon Technologies, Sermatec e Solis Inverters.

Nel 2020 l'Emittente introduce poi una linea di prodotti con il proprio marchio zeroCO<sub>2</sub>.

Nel 2021 continua la crescita dell'Emittente, che supera i 50 milioni di ricavi (CAGR 2014-2021 di oltre il 158%, oltre 9.000 sistemi e 56 MW venduti, 24 dipendenti).

Del 2022 è la scelta strategica di avviare l'attività in un nuovo impianto produttivo per l'assemblaggio di ESS Extra Large e di batterie.

### **6.4 Strategia e obiettivi**

L'Emittente ha come obiettivo strategico quello di diventare un *full system integrator*, giungendo dunque a includere ulteriori parti della filiera produttiva nella propria attività (produzione di inverter, software EMS, batterie) in modo da poter gestire tutte le fasi che ruotano intorno a un *Energy Storage System*, fino a fornire un prodotto completo, anche della fase di installazione, ai clienti finali.

A tal fine l'Emittente intende seguire le seguenti linee strategiche:

Quanto **all'attività produttiva e alle catene di fornitura**, l'Emittente intende focalizzarsi sull'internalizzazione della propria catena di fornitura, al momento esternalizzata, e lo sviluppo di ulteriore capacità produttiva, in modo da rafforzare il controllo della catena di fornitura stessa. Per i sistemi di accumulo di Small&Large ciò avverrà attraverso l'*insourcing* dell'attività di assemblaggio di batterie. Per quanto riguarda i sistemi *extra large*, tale obiettivo verrà perseguito tramite l'attività di assemblaggio dei modelli *rack* che avverrà nel nuovo stabilimento. Inoltre, l'Emittente per quanto riguarda la parte *software* ha l'obiettivo di acquisire un'azienda di *cloud computing* e per una migliore gestione della parte meccanica mira all'acquisizione di un'azienda di carpenteria metallica (al momento quest'attività, sulla base dei progetti dell'Emittente, è esternalizzata a carpenterie esterne), il che agevolerà l'industrializzazione della produzione di tali ESS Extra Large.

L'Emittente intende investire nell'ampliamento dei processi produttivi con una maggiore automazione nell'attività produttiva e sviluppo dei prodotti, effettuando inoltre investimenti in ricerca e sviluppo che consentano di mantenere prodotti tecnologicamente all'avanguardia, con un sempre maggiore *know-how* nell'assemblaggio tramite l'internalizzazione e l'attività di *full system integration* su progetti specifici.

Quanto al **go-to-market**, l'Emittente ha come obiettivo, oltre a mantenere il posizionamento sul mercato italiano, di presidiare un mercato che ritiene particolarmente attrattivo in quanto con una concorrenza ridotta: quello degli impianti per utenze commerciali industriali di dimensioni più rilevanti (detti "*behind the meter*"), senza entrare nel settore dei sistemi per i grandi impianti energetici (detti "*front of the meter*").

L'ampliamento della rete di distribuzione verrà perseguito (i) rivolgendosi a distributori di maggiori dimensioni per quanto riguarda la categoria Small&Large ESS; (ii) ampliando il numero di utenti finali, come edifici e strutture industriali e commerciali, di grandi dimensioni per la categoria Extra Large ESS, nonché (iii) sviluppando le vendite all'estero.

In tal senso l'Emittente ha intenzione di investire in acquisizioni per integrazione verticale nella filiera, avendo come specifico obiettivo, per quanto riguarda la categoria Extra Large ESS, l'acquisizione di un EPC attivo nel settore delle energie rinnovabili.

Considerato che gli EPC sono i clienti di elezione per tale categoria, acquisizioni di questo tipo consentiranno, avviando lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti “chiavi in mano” per il cliente finale, di sviluppare applicazioni particolarmente innovative e in grado di sfruttare tecnologie all’avanguardia, agevolandone l’introduzione sul mercato per poi commercializzarle nei confronti di tutti gli EPC clienti.

L’Emittente perseguirà inoltre un’espansione dell’attività di distribuzione sul mercato nordamericano, che ritiene di particolare interesse, tramite costituzione di filiali e acquisizione di un EPC attivo in tale mercato, in modo da presidiarlo tramite l’attività commerciale svolta a livello locale, commercializzando sistemi di taglia commerciale e industriale presso i general contractor locali.

Infine, l’Emittente intende acquistare un distributore/integratore attivo sul mercato europeo, per incrementare la presenza sui mercati nazionali che offrono maggiori opportunità in termini di crescita e di dimensioni (in particolare nell’area DACH – l’Emittente nel 2021 ha generato meno dell’1% dei propri ricavi in Germania), per cui risulta particolarmente opportuno operare tramite soggetti radicati localmente al fine di risultare più attrattivi per i clienti.

**Infine l’Emittente intende promuovere il marchio zeroCO<sub>2</sub>** in tutte le applicazioni e per tutte le tipologie di prodotto, ivi inclusi gli inverter a marchio proprio per quanto riguarda i sistemi Small&Large e, per quanto riguarda i sistemi Extra Large, i sistemi zeroCO<sub>2</sub> XL, sviluppando anche nuovi prodotti in collaborazione con i fornitori e servizi di particolare interesse per specifiche esigenze (es. comunità energetiche).

#### **6.5 Dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari**

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell’Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

#### **6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell’Emittente nei mercati in cui opera**

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell’Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Documento di Ammissione.

#### **6.7 Investimenti**

##### **6.7.1 Investimenti effettuati dall’Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie**



Nel seguito sono esposti gli investimenti realizzati dalla società emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento d'Ammissione.

(migliaia di Euro)	Esercizio al 31 dicembre		
	2021	2020	2019
Investimenti in:			
immobilizzazioni immateriali	170	448	335
immobilizzazione materiali	27	7	2
Totale	197	454	337

#### *Investimenti nell'esercizio al 31 dicembre 2021*

Gli investimenti effettuati dalla Società nell'esercizio al 31 dicembre 2021 sono pari complessivamente a Euro 197 migliaia di cui Euro 170 migliaia riferiti ad immobilizzazioni immateriali e Euro 27 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono a:

- costi di sviluppo per Euro 91 migliaia relativi: (i) ad acquisti di materiali impiegati nell'attività di sviluppo per Euro 53 migliaia e (ii) al costo per salari e stipendi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo per Euro 39 migliaia. I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, pari a 5 anni.
- diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento per Euro 79 migliaia a fronte dell'acquisto di un software proprietario per Euro 50 migliaia e per il residuo da costi per salari e stipendi per sviluppo del software proprietario.

I principali investimenti in immobilizzazioni materiali si riferiscono a:

- attrezzature industriali e commerciali di Euro 12 migliaia sono prevalentemente riferiti all'acquisto dell'attrezzatura utilizzata nel processo produttivo;
- altri beni per l'acquisto di un carrello elevatore di Euro 16 migliaia.

#### *Investimenti nell'esercizio al 31 dicembre 2020*

Gli investimenti effettuati dalla Società nell'esercizio al 31 dicembre 2020 sono pari complessivamente a Euro 454 migliaia di cui Euro 448 migliaia riferiti ad immobilizzazioni immateriali e Euro 7 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono a:

- costi di sviluppo per Euro 416 migliaia relativi al progetto di sviluppo del nuovo prodotto *Extra Large ESS*. I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a 5 anni.
- diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento di Euro 2 migliaia a fronte dell'acquisto di un software proprietario.
- altre immobilizzazioni immateriali per costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per Euro 28 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali di Euro 7 migliaia si riferiscono principalmente all'acquisto di una fasciatrice e di un terminale palmare.

#### *Investimenti nell'esercizio al 31 dicembre 2019*

Gli investimenti effettuati dalla Società nell'esercizio al 31 dicembre 2019 sono pari complessivamente a Euro 337 migliaia di cui Euro 335 migliaia riferiti ad immobilizzazioni immateriali e Euro 2 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali si riferiscono a:

- costi di sviluppo per Euro 279 migliaia relativi al costo per salari e stipendi del personale impegnato nell'attività di sviluppo. I costi di sviluppo sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, pari a 5 anni;
- diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento per Euro 20 migliaia a fronte dell'acquisto e l'implementazione di software.

Le immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio sono incrementate per Euro 2 migliaia per l'acquisto di un carrello elevatore.

#### **6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione**

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha deliberato l'esecuzione di investimenti in corso di realizzazione, fatto salvo quanto di seguito indicato. Nei primi mesi dell'esercizio 2022 sono stati realizzati tutti gli investimenti previsti dal Piano Industriale sull'area già occupata che comprendono adeguamenti REI, scaffalature, allestimento uffici, ed in parte muletti ed attrezzature, per un totale di Euro 274 migliaia (di cui Euro 94 migliaia costi pluriennali su beni di terzi). La fornitura delle Linee assemblaggio armadi e C&I sono in ultimazione per un importo ordinato di Euro 36 migliaia. Si segnala che nel maggio 2022 l'Emittente è aggiudicatario di un ulteriore stabilimento per Euro 1,137 milioni il pagamento del cui prezzo è previsto entro la fine del 2022. La Società prevede di finanziare gli investimenti in corso di realizzazione tramite l'impiego delle risorse

generate dalla gestione operativa (EBITDA) e l'utilizzo degli affidamenti a breve disponibili. La Società valuterà altresì l'eventuale ricorso a finanziamenti bancari a medio/lungo termine.

### **6.7.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene partecipazioni in joint venture o in altre imprese tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

### **6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

## **7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo.

### **7.2 Società partecipate dall'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre società.

## **8 CONTESTO NORMATIVO**

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

### **8.1 Agevolazioni fiscali per l'installazione di impianti fotovoltaici, accumulatori e infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici**

Il legislatore tributario ha introdotto diverse agevolazioni fiscali, sotto forma di detrazioni dalle imposte sui redditi, al fine di incentivare:

- l'installazione di impianti fotovoltaici;
- l'installazione di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati; e
- l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici di cui all'art. 16-ter del D.L. 63/2013.

L'entità dell'agevolazione fiscale fruibile dipende dal contesto in cui i predetti interventi sono realizzati.

#### **a) L'agevolazione nel contesto degli interventi di efficientamento energetico e di miglioramento sismico – superbonus 110%**

L'art. 119 del DL 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio") ha introdotto una detrazione fiscale del 110% per le spese concernenti alcuni interventi di efficientamento energetica e di miglioramento sismico.

Nel contesto dell'agevolazione in oggetto (c.d. interventi "trainanti"), possono fruire della detrazione del 110% anche i seguenti interventi (c.d. "trainati"):

- gli interventi di installazione di impianti solari fotovoltaici, qualora eseguiti congiuntamente agli interventi di efficientamento energetico o di miglioramento sismico (art. 119, comma 5, Decreto Rilancio).

L'ammontare complessivo delle spese ammesse alla detrazione del 110% è pari a Euro 48.000 per singola unità immobiliare e comunque nel limite di spesa di Euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) e f), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2021, n. 380, il predetto limite di spesa è ridotto ad Euro 1.600 per ogni kW di potenza;

- gli interventi di installazione, contestuale o successiva, di sistemi di accumulo

integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati, qualora eseguiti congiuntamente agli interventi di efficientamento energetico o di miglioramento sismico (art. 119, comma 6, Decreto Rilancio).

In tal caso, un tetto massimo di spesa detraibile al 110% pari a Euro 1.000,00 per ogni kW di potenza nominale del sistema di accumulo, con un tetto massimo complessivo che non può comunque superare Euro 48.000,00; e

- agli interventi di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, di cui all'art. 16-ter del DL 63/2013, qualora eseguiti congiuntamente agli interventi di efficientamento energetico (art. 119, comma 8, Decreto Rilancio).

Per tali interventi la detrazione è parametrata a determinati limiti di spesa, stabiliti in funzione delle caratteristiche dell'immobile e del numero di infrastrutture installate.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 119 del Decreto Rilancio, l'applicazione del superbonus al 110% sugli interventi "fotovoltaici", di cui ai commi 5 e 6, è subordinata alla cessione in favore del GSE dell'energia non autoconsumata in sito ovvero non condivisa per l'autoconsumo, ai sensi dell'art. 42-bis del DL 30.12.2019 n. 162.

L'agevolazione, salvo future proroghe, è vigente dall'1.7.2020 al 30.6.2022. I co. 3-bis e 8-bis dell'art. 119 del Decreto Rilancio prevedono tuttavia finestre temporali agevolate più ampie con riguardo alle spese sostenute per interventi agevolati effettuati da particolari categorie di soggetti.

#### **b) L'agevolazione all'infuori degli interventi agevolati con il superbonus 110% (art. 16-bis del TUIR)**

All'infuori degli interventi "trainanti" analizzati nella precedente lettera a), che fruiscono del c.d. bonus 110%, gli interventi:

- di installazione di impianti fotovoltaici; e.
- di installazione, contestuale o successiva, di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati,

possono fruire della detrazione IRPEF prevista dall'art. 16-bis, comma 1 lett. h) del TUIR.

Detta detrazione compete ai possessori o detentori dell'immobile che siano soggetti IRPEF.

A regime, detta detrazione IRPEF è riconosciuta nella misura del 36% su un ammontare massimo di spese detraibili pari a 48.000,00 euro, da ripartirsi in dieci anni. Tuttavia negli anni ne è stato di anno in anno prorogato il potenziamento al 50% (su un ammontare massimo di spese detraibili riconosciute pari a 96.000,00 euro) e tale proroga è valida per le spese sostenute sino al 31/12/2024<sup>(14)</sup>.

## 8.2 Normativa inerente i sistemi di accumulo

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (“ARERA”), con propri provvedimenti (i.e. le **Deliberazioni 574/2014/R/eel**<sup>15</sup>, **642/2014/R/eel**<sup>16</sup>, **360/2015/R/eel**<sup>17</sup> e **786/2016/R/eel**<sup>18</sup>), ha definito opportune disposizioni finalizzate a consentire l'integrazione nel sistema elettrico del sistema di accumulo, definito come *“un insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete con obbligo di connessione di terzi o in grado di comportare un'alterazione dei profili di scambio con la rete elettrica (immissione e/o prelievo). Il sistema di accumulo può essere integrato o meno con un impianto di produzione (se presente). Non rientrano i sistemi utilizzati in condizioni di emergenza che, pertanto, entrano in funzione solo in corrispondenza dell'interruzione dell'alimentazione dalla rete elettrica per cause indipendenti dalla volontà del soggetto che ne ha la disponibilità”*<sup>19</sup>.

L'ARERA ha inoltre previsto che i sistemi di accumulo, essendo sistemi in grado di scambiare energia elettrica con la rete, siano trattati come impianti di produzione ovvero, nei casi in cui siano installati presso impianti di produzione, come gruppi di generazione.

Il quadro regolatorio attuale definisce:

- le disposizioni per la connessione alla rete dei sistemi di accumulo;
- le condizioni per l'erogazione del servizio di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica prelevata dai sistemi di accumulo;

---

<sup>(14)</sup> La proroga sino al 31.12.2024 è contenuta nell'art. 1, comma 37, lett. b), n. 1), L. 30.12.2021 n. 234, pubblicata in G.U. 31.12.2021 n. 310, S.O. n. 49.

<sup>(15)</sup> Delibera 574/2014/R/eel recante *“Disposizioni relative all'integrazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale”*.

<sup>(16)</sup> Delibera 642/2014/R/eel recante *“Ulteriori disposizioni relative all'installazione e all'utilizzo dei sistemi di accumulo. Disposizioni relative all'applicazione delle norme CEI 0-16 e CEI 0-21”*.

<sup>(17)</sup> Delibera 360/2015/R/eel recante *“Proroga in merito all'obbligatorietà dei ritardi nell'attivazione di alcune funzioni previste per la generazione distribuita”*.

<sup>(18)</sup> Delibera 786/2016/R/eel recante *“Tempistiche per l'applicazione delle nuove disposizioni previste dalla norma CEI 0-16 e dalla nuova edizione della norma CEI 0-21 relative agli inverter, ai sistemi di protezione di interfaccia e alle prove per i sistemi di accumulo”*.

<sup>(19)</sup> Cfr. art. 1.1m) della Delibera 574/2014/R/eel.

- le condizioni per l'erogazione del servizio di dispacciamento in presenza di sistemi di accumulo;
- le disposizioni inerenti all'erogazione del servizio di misura in presenza di sistemi di accumulo;
- le condizioni per la corretta erogazione degli incentivi o dei regimi commerciali speciali (ritiro dedicato e scambio sul posto), in caso di integrazione di sistemi di accumulo negli impianti di produzione che ne beneficiano;
- i servizi di rete che dovranno essere prestati dai sistemi di accumulo.

Ulteriori dettagli concernenti le regole tecniche per la connessione alle reti dei sistemi di accumulo, sono descritti nelle **Norme CEI 0-16** (riferita alle connessioni alle reti di distribuzione di media e alta tensione) e **CEI 0-21** (riferita alle connessioni alle reti di distribuzione di bassa tensione), pubblicate dal Comitato Elettrotecnico Italiano (“CEI”), ossia l’associazione di diritto privato, senza scopo di lucro, responsabile in ambito nazionale della normazione tecnica in campo elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni, la quale partecipa direttamente – su mandato dello Stato Italiano – nelle corrispondenti organizzazioni di normazione europea (CENELEC – Comité Européen de Normalisation Electrotechnique) e internazionale (IEC – International Electrotechnical Commission) <sup>(20)</sup>.

Inoltre, i produttori di energia elettrica che beneficiano o che richiedono di beneficiare (i) di incentivi erogati dal Gestore Servizi Energetici S.p.A. (“GSE”) per la produzione di energia da fonti rinnovabili o (ii) di regimi commerciali speciali (i c.d. “ritiro dedicato” e “scambio sul posto”) ovvero (iii) delle garanzie di origine, possono installare sugli impianti sistemi di accumulo in conformità alla disciplina di settore e alle configurazioni previste dalla regolazione di riferimento e dalle regole tecniche predisposte dal GSE, dandone comunicazione al GSE a seguito della realizzazione dell’intervento.

A questo fine il GSE ha predisposto “*Regole tecniche per l’attuazione delle disposizioni relative all’integrazione di sistemi di accumulo di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale, ai sensi della Deliberazione 574/2014/R/eel e s.m.i.*”, le cui disposizioni si applicano nei casi di installazione di sistemi di accumulo con:

- impianti solari fotovoltaici incentivati con contratto in Conto Energia;

---

<sup>(20)</sup> Si segnala a tal riguardo che Andrea Taffurelli è parte di alcuni comitati tecnici del CEI, e in particolare del Comitato Tecnico 316 (che ha lo scopo di elaborare norme di connessione di utenze attive e passive alle reti di Alta, Media e Bassa tensione dei Distributori di energia elettrica) e del Comitato Tecnico 120 (che tratta la normativa nel campo dei sistemi di accumulo di energia integrati nella rete elettrica).



- impianti solari termodinamici incentivati ovvero che chiedono il riconoscimento degli incentivi;
- impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili incentivati con contratti diversi dal Conto Energia (nel seguito, impianti FER) ovvero che chiedono il riconoscimento degli incentivi, anche in sostituzione al regime incentivante dei certificati verdi;
- impianti alimentati da fonte rinnovabile installati sulle isole minori di cui all'elenco del DM 14/02/2017;
- impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore costituiti da unità per le quali viene richiesto il riconoscimento del funzionamento come cogenerazione ad alto rendimento e/o il riconoscimento dei certificati bianchi;
- impianti alimentati da fonte rinnovabile che accedono, nell'ambito del ritiro dedicato, ai prezzi minimi garantiti nel caso in cui l'energia elettrica è ritirata dal GSE ovvero è commercializzata sul libero mercato;
- impianti di produzione che accedono allo scambio sul posto;
- gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili che ricevono la garanzia di origine ovvero che richiedono la qualifica GO;
- impianti di produzione appartenenti a configurazioni di autoconsumo collettivo o comunità energetiche di cui al DM 16 settembre 2020.

I sistemi di accumulo devono essere integrati nel sistema elettrico nel rispetto delle disposizioni inerenti all'erogazione del servizio di connessione, trasmissione, distribuzione, misura e dispacciamento dell'energia elettrica previste nei provvedimenti dell'ARERA, nonché nel rispetto delle norme CEI di riferimento.

Ai fini dell'installazione di sistemi di accumulo trova applicazione quanto già previsto dal c.d. "TICA" (ossia la Delibera ARERA ARG/elt 99/08 recante il testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica), ivi inclusa la registrazione sul sistema GAUDÌ (i.e. il sistema di "Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione" ossia la piattaforma istituita da ARERA e gestita da Terna S.p.A. che, a livello nazionale, identifica in modo univoco gli impianti di produzione di energia elettrica).

Tra le regolamentazioni europee applicabili si segnalano invece:

- la Direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio

2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione, che garantisce che il materiale elettrico entro determinati limiti di tensione offra un elevato livello di protezione ai cittadini europei e benefici pienamente del mercato unico;

- la Direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica (rifusione): poiché tutti i dispositivi o impianti elettrici si influenzano reciprocamente quando sono interconnessi o vicini (ad esempio le interferenze tra televisori, telefoni GSM, radio e lavatrici vicine o linee elettriche), lo scopo della compatibilità elettromagnetica (EMC) è quello di tenere sotto controllo tutti questi effetti collaterali. La direttiva designa tutte le tecniche e le tecnologie esistenti e future per ridurre i disturbi e migliorarne l'immunità.
- la Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, al fine di proteggere l'ambiente e la salute pubblica
- la Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), finalizzata a ridurre la quantità di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche che si accumulano nelle discariche e di migliorare la protezione dell'ambiente.

Standard applicabili a livello europeo sono inoltre l'IEC 62109-1:2010 per gli inverter e l'IEC 62619:2017 per le batterie.

## **9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.**

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

Si segnala che alla data del 30 aprile 2022, il fatturato dell'Emittente e il backlog alla stessa data per il quale è prevista la fatturazione entro il 31 dicembre 2022 sono pari a complessivi Euro 85,2 milioni.

### **9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

## **10 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

### **10.1 Premessa**

In data 24 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Industriale relativo al periodo 2022-2024 (“**Piano**” o “**Piano 2022-2024**”) contenente, tra l’altro, le previsioni selezionate, riferite a Ricavi ed EBITDA 2022-2024, predisposte ai fini del presente paragrafo (“**Dati Previsionali**”).

I Dati Previsionali contenuti nel Piano Industriale sono stati elaborati dalla Società utilizzando i medesimi Principi Contabili Italiani, utilizzati per la predisposizione del proprio bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2021, approvato dall’assemblea della Società in data 28 Maggio 2022.

L’elaborazione del Piano Industriale e dei Dati Previsionali si basa, tra l’altro, su: (i) assunzioni di carattere ipotetico relative a eventi futuri e azioni per le quali non esiste una significativa esperienza storica che consenta di supportare le previsioni future o relative ad eventi futuri al di fuori dalla sfera di influenza degli amministratori dell’Emittente che non necessariamente si verificheranno o si verificheranno con le modalità e/o gli effetti stimati dal management; e (ii) assunzioni di carattere generale relative a eventi futuri che il management dell’Emittente si aspetta si verificheranno e relative azioni che lo stesso intende intraprendere nel momento in cui il Piano Industriale e i Dati Previsionali vengono elaborati. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori

In considerazione dell’incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono invitati, nelle proprie decisioni di investimento in strumenti finanziari dell’Emittente, a non fare esclusivo affidamento sugli stessi né a determinare le proprie decisioni di investimento nell’Emittente esclusivamente sulla base di tali dati e a prendere visione della specifica sezione “Fattori di rischio” del Documento di Ammissione per un’illustrazione dei rischi al verificarsi dei quali i Dati Previsionali quivi rappresentati potrebbero non realizzarsi, in tutto o in parte.

Di seguito si riporta un’illustrazione sintetica delle principali assunzioni sottostanti l’elaborazione del Piano Industriale e dei Dati Previsionali, e delle assunzioni di carattere ipotetico e di carattere generale.

### **10.2 Obiettivi strategici e linee guida del Piano**

Il Piano 2022-2024 e i Dati Previsionali sono basati sulle seguenti linee guida strategiche:

- controllo della produzione e degli approvvigionamenti

- sviluppo del mix di offerta, dei canali distributivi e della clientela di riferimento;
- promozione del marchio “zeroCO2”.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente ha previsto investimenti significativi nell’orizzonte 2022-2024 per complessivi Euro 21,8 milioni di cui Euro 5,4 milioni attesi nell’esercizio 2022, Euro 11,4 milioni nell’esercizio 2023 ed Euro 3,9 milioni nel 2024 (per Euro 12,3 milioni si tratta di investimenti per internalizzazione della produzione, cfr. Paragrafo 10.3, per Euro 2,5 milioni di investimenti per acquisizioni, per Euro 2,5 milioni di investimenti per software e ricerca e sviluppo e per Euro 4,5 milioni per l’acquisto degli stabilimenti produttivi). Con riferimento agli stabilimenti si rileva che lo stabilimento produttivo nel quale la Società attualmente opera è oggetto di un contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto esercitabile nel 2024 del valore complessivo di Euro 3,6 milioni (il prezzo da corrisondersi sarà pari a Euro 3,4 milioni considerati gli acconti versati) (cfr. Capitolo 17, Paragrafo 17.1) e che nel maggio 2022 la Società si è aggiudicata l’acquisto di un nuovo stabilimento per Euro 1,1 milioni il pagamento del cui prezzo è previsto entro la fine del 2022 (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.7.2).

Nel seguito si riporta una descrizione delle linee guida strategiche e delle principali azioni previste dal management per la loro implementazione.

### ***Controllo della produzione e degli approvvigionamenti***

Il Piano prevede l’*insourcing* dell’attività di assemblaggio di batterie, attualmente interamente realizzata dai principali fornitori su specifiche tecniche di Energy, per un maggiore controllo delle fasi strategiche della catena del valore (approvvigionamenti e produzione). La Società ha recentemente avviato un processo di internalizzazione della attività di assemblaggio di armadi e sistemi Extra Large ESS, e di batterie a partire dalle celle per Small & Large ESS, da completare nel corso del 2023 nel nuovo stabilimento sito in Sant’Angelo di Piove di Sacco (PD).

Il nuovo stabilimento ha un’area di 9.185 mq, di cui 4.613 mq coperti (520 mq dedicati a ricerca, sviluppo e testing, 1.070 mq di uffici, 3.023 mq per produzione e magazzino – con una sezione separata per le batterie). Per quanto riguarda i sistemi Extra Large ESS, la capacità produttiva del nuovo stabilimento raggiungerà i 60 MWh per anno ed è prevista entrare pienamente a regime nel 2023. Per quanto riguarda l’attività di assemblaggio delle batterie per Small & Large ESS, si prevede che a regime (entro la fine del 2023) siano attive linee di assemblaggio di batterie a partire dalle celle per 4 MWh (corrispondenti a circa 800 batterie al giorno). Con riferimento all’assemblaggio di armadi e sistemi Extra Large ESS, la società prevede di assemblare internamente, a partire dal 2022, la totalità dei sistemi venduti.

L’attività di assemblaggio delle batterie per sistemi Small & Large ESS, invece, sarà svolta in collaborazione con partner e fornitori della Società a partire dal 2023 e

riguarderà inizialmente una parte delle batterie utilizzate dall'Emittente con riferimento a specifici modelli di particolare rilievo, che andrà gradualmente ad incrementarsi nell'arco del Piano.

Le linee strategiche del Piano prevedono, inoltre, l'obiettivo di acquisire un'azienda di *cloud computing*, per migliorare la gestione dei software dei prodotti, e di un'azienda di carpenteria metallica (al momento quest'attività è interamente esternalizzata a carpenterie esterne), per una migliore gestione della parte meccanica e per favorire l'industrializzazione della produzione degli Extra Large ESS.

Le azioni descritte consentiranno alla Società di presidiare in maniera integrata le fasi strategiche della catena del valore, favorendo una migliore pianificazione delle vendite, dei costi e una più efficiente gestione del circolante in relazione alla crescente dimensione del business.

### ***Sviluppo del mix di offerta, dei canali distributivi e della clientela di riferimento***

Il Piano prevede la graduale estensione dell'offerta a sistemi di accumulo con potenza superiore a 50 KW destinati a clienti industriali e commerciali di maggiori dimensioni (Extra Large ESS).

Nel corso del 2021 la Società ha completato la fornitura di n. 2 sistemi Extra Large ESS con una capacità di 2 MW ed intende consolidare tale attività nell'orizzonte di Piano rafforzando il proprio posizionamento in un segmento di mercato con interessanti prospettive di crescita e più elevate barriere all'ingresso.

Con riferimento alla categoria Small&Large ESS, la Società intende sviluppare sistemi stackable (batterie impilabili) aventi caratteristiche tecniche ed estetiche "plug&play", quindi semplici da installare, facilmente interfacciabili e in grado di supportare in modo integrato le esigenze di storage di energia ad uso residenziale.

Per quanto riguarda la categoria Small&Large ESS, al fine di supportare la crescita delle vendite e di favorire una più efficace penetrazione commerciale, l'Emittente prevede di selezionare la propria clientela, indirizzando la propria offerta a distributori di maggiori dimensioni in Italia e all'estero (in particolare Europa e Nordamerica), facendo leva sulle competenze di full system integrator che saranno maturate dalla Società grazie alle descritte attività di *insourcing*.

Con riferimento alla categoria di prodotto Extra Large ESS, la strategia commerciale della Società prevede di ampliare il numero di utenti finali presso edifici e strutture industriali e commerciali, nonché di sviluppare le vendite all'estero (e in particolare in Europa e nel mercato nordamericano).

### ***Promozione del marchio zeroCO2***

Obiettivo dell'Emittente è l'aumento della visibilità del marchio proprietario zeroCO2, anche tramite lo sviluppo di nuovi prodotti e l'allargamento del mix di offerta sopra descritto e servizi di interesse per specifiche esigenze (es. comunità energetiche) al fine di aumentare la visibilità e la riconoscibilità dei prodotti dell'Emittente e la fidelizzazione di marca.

### **10.3 Principali assunzioni di carattere ipotetico o al di fuori della sfera di influenza del management dell'Emittente sottostanti l'elaborazione del Piano**

Alcune ipotesi sottostanti l'elaborazione delle previsioni contenute nel Piano sono riferibili ad assunzioni di carattere ipotetico relative a eventi futuri e azioni per le quali non esiste una significativa esperienza storica che consenta di supportare le previsioni future o relative ad eventi futuri al di fuori dalla sfera di influenza degli amministratori dell'Emittente che non necessariamente si verificheranno.

Nel seguito si riporta una descrizione delle principali assunzioni di carattere ipotetico utilizzate nell'ambito della predisposizione del Piano.

#### **(i) Evoluzione del contesto di riferimento**

##### ***Contesto geopolitico***

Le tensioni geopolitiche legate alla guerra in Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa e quest'ultima a prendere a sua volta provvedimenti aventi natura sanzionatoria nei confronti di altri Paesi, e vi sono rilevanti incertezze in ordine all'impatto che tali misure, o ulteriori misure che potrebbero essere adottate in futuro, avranno sul quadro macroeconomico a livello sia nazionale che internazionale. Negli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie presenti nel Documento di Ammissione e fino alla data del medesimo, Energy non ha realizzato vendite dirette in Russia, Bielorussia o in Ucraina né ha effettuato acquisti di materiali o componenti da fornitori presenti in tali territori o appartenenti a gruppo di nazionalità russa o ucraina. Si segnala, inoltre, che il Piano non prevede vendite in tali territori e non riflette alcun impatto dell'attuale tensione geopolitica sul business della Società.

Non si può, comunque, escludere che un ulteriore deterioramento della situazione geopolitica e delle sanzioni internazionali ad essa associate possano portare a impatti più importanti sull'andamento del business della Società, a oggi non stimabili.

##### ***Pandemia COVID-19***

Nel corso del 2021 si è assistito ad una progressiva stabilizzazione della situazione contingente connessa alla pandemia da COVID-19 e ad una progressiva riduzione degli

effetti della situazione pandemica sui mercati di vendita (prevalentemente Italia).

Permangono rischi di possibili rallentamenti legati a nuove varianti del virus e al riacutizzarsi della pandemia in alcune aree geografiche, fra le quali la Cina, che potrebbero interferire con le previsioni di crescita delle economie. In particolare, la Società effettua una quota consistente di acquisti di batterie e componenti presso fornitori cinesi (al 31 dicembre 2021 gli acquisti da Pylontech e Solis Inverters rappresentano rispettivamente il 70,5% del totale degli acquisti di materie prime e prodotti ed il 19,5% del totale degli acquisti di materie prime e prodotti dell'Emittente). Nel mese di maggio 2022, nel contesto di una ripresa della diffusione della pandemia da COVID-19, le Autorità cinesi hanno varato misure volte a ridurre la diffusione del contagio che comprendono anche limitazioni allo svolgimento delle attività produttive e alla circolazione di persone e merci nelle zone interessate.

La Società opera in stretto contatto con i propri fornitori e partner e, alla Data del Documento di Ammissione, non sono previsti rallentamenti della produzione e del flusso di approvvigionamenti.

Non si può, comunque, escludere che un ulteriore deterioramento della situazione pandemica e delle misure restrittive ad essa associate anche nei paesi di provenienza dei principali fornitori possano portare a impatti sulla catena degli approvvigionamenti o sulla produzione con conseguenti effetti sulla capacità di evasione degli ordini e delle vendite a oggi non stimabili.

### ***Contesto macroeconomico: Incremento generalizzato dei prezzi dei fattori produttivi***

Le recenti tensioni geopolitiche e l'emergenza pandemica hanno innescato fenomeni inflattivi che si sono riflessi sul costo delle filiere produttive, generando un incremento dei prezzi delle materie prime, dei trasporti e dei componenti.

Il Piano assume un incremento generalizzato del costo di acquisto delle batterie e dei componenti nel 2022 in misura pari al 10%, ritenuto ragionevole al fine di riflettere l'impatto dell'inflazione sui costi di approvvigionamento riscontrata negli ultimi mesi. Sebbene tale incremento abbia avuto un immediato impatto negativo sui margini della Società, si prevede ragionevolmente, anche alla luce delle negoziazioni sui listini concluse ed in corso con i principali clienti, un parziale recupero per effetto di una politica di ribaltamento dei fenomeni inflattivi sui prezzi di vendita.

#### ***(ii) Evoluzione del mercato***

Il mercato di riferimento dell'Emittente, quello dei sistemi di accumulo di energia, è relativamente giovane e sta attraversando una fase di crescita significativa.

Il mercato globale dei sistemi di accumulo di energia è previsto crescere, nel periodo



2021-2030 ad un CAGR di circa il 33% (Fonte: Bloomberg NEF – Global Energy Storage Outlook 2021).

La tabella di seguito mostra, a livello globale, un dettaglio del CAGR atteso del mercato, nei segmenti in cui opera la Società:

	CAGR 2020-2025	CAGR 2025-2030
Applicazioni residenziali	24,0%	7,4%
Applicazioni commerciali e industriali	50,2%	21,4%
Transizione energetica	48,5%	8,5%

(Fonte: Bloomberg NEF – Global Energy Storage Outlook 2021)

A livello europeo, i mercati con maggiore potenzialità di sviluppo nei prossimi anni sono rappresentati da Italia, Germania e Regno Unito. Nel medio lungo termine (2025-2030), il ritardo accumulato nella transizione energetica, mostra per l'Italia (mercato nel quale la Società ha realizzato l'87% dei ricavi) ulteriori opportunità di sviluppo e di consolidamento della crescita.

I tassi di crescita attesi in tale mercato sono rappresentati nella tabella che segue:

	CAGR 2020-2025	CAGR 2025-2030	Capacità da installare 2020-2030 (MW)
Germania	31,60%	11,30%	11.445
Regno Unito	36,70%	8,30%	8.012
Italia	31,20%	44,70%	6.760

(Fonte: Bloomberg NEF – Global Energy Storage Outlook 2021)

L'andamento del mercato è influenzato da diverse variabili fra le quali:

- andamento dei prezzi energetici, che incrementeranno la domanda per sistemi di accumulo di energia che possono essere legati a fonti di energia rinnovabile;
- complementarità con fonti di energia rinnovabile, come l'eolico e il fotovoltaico, che per natura sono intermittenti;
- l'aumento nella domanda di veicoli elettrici e la conseguente domanda di sistemi di ricarica ad uso domestico.

Con riferimento specifico al mercato italiano si segnala inoltre che la domanda di ESS è stata, almeno in parte, anche influenzata da politiche pubbliche di incentivo per la transizione energetica compresa la detrazione fiscale del 110% per le spese concernenti gli interventi di riqualificazione energetica.

In aggiunta a tali incentivi si evidenzia che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che traccia gli obiettivi, gli strumenti e le riforme che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU include, tra le aree tematiche strutturali di intervento, la "Rivoluzione verde e la transizione ecologica", a conferma del posizionamento della Società su un trend di mercato altamente favorevole.

Tuttavia, si rileva che talune di tali politiche di incentivazione hanno durata determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che i prodotti dell'Emittente continueranno in futuro ad essere idonei all'inserimento in progetti e sistemi che beneficino di tali politiche di incentivazione.

La previsione di crescita del mercato di riferimento rappresenta il principale driver di crescita dei ricavi della Società prevista nel Piano con riferimento agli esercizi 2023 e 2024, mentre, con riferimento all'esercizio 2022, le previsioni di crescita dei ricavi si basano anche sull'entità del portafoglio ordini (backlog) acquisito (come meglio precisato nel seguito).

### ***(iii) Internalizzazione della produzione***

La Società, come indicato nelle linee guida strategiche ha avviato l'internalizzazione della attività di assemblaggio di armadi e sistemi Extra Large ESS e di batterie a partire dalle celle in pack nel nuovo stabilimento sito in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) e ha previsto investimenti significativi nell'orizzonte 2022-2024 per complessivi Euro 12,3 milioni di cui Euro 0,3 milioni già realizzati alla Data del Documento di Ammissione.

Attraverso l'internalizzazione di tali attività, la Società intende perseguire un maggiore controllo dei processi tale da consentire una più efficace gestione dei tempi e dei costi di approvvigionamento e di progettazione e design dei prodotti ed una maggiore efficienza nei processi produzione e assemblaggio dei sistemi. I benefici in termini di maggiore efficienza e riduzione dell'incidenza dei costi derivante dall'internalizzazione delle attività di assemblaggio nel nuovo stabilimento sono attesi a partire dal 2023 in misura tale da riassorbire la riduzione della marginalità attesa nel 2022 dovuta all'incremento dei costi dei materiali. L'Emittente prevede di collaborare con partner tecnologici e fornitori, per favorire il processo di internalizzazione di tali attività.

Si segnala tuttavia che, pur disponendo di elencate competenze tecniche di progettazione, design, funzionamento e gestione delle anomalie di funzionamento delle batterie e dei sistemi forniti, la Società non ha un'esperienza pregressa in attività di produzione e assemblaggio su larga scala come quella prevista dal Piano e, pertanto, la riduzione dei costi attesa è soggetta a profili di incertezza in relazione all'effettivo conseguimento delle efficienze previste e alla tempistica di realizzazione

Si segnala, inoltre, che in funzione delle attese di crescita dei volumi e in relazione

all'obiettivo di internalizzazione della produzione, la Società ha stimato in arco di Piano l'assunzione di circa 50 FTE di cui circa 37 FTE da dedicare alle aree legate a *operations* (addetti alla produzione, all'ufficio tecnico, alla logistica, al magazzino e all'assistenza tecnica). Alla Data del Documento di Ammissione il numero di FTE assunti nel corso del 2022 è di 8 FTE, di cui 5 FTE per le aree legate a *operations* (13 assunzioni sono previste nel corso del 2022 in relazione al personale operativo per le prime linee di produzione).

#### **10.4 Principali assunzioni di carattere generale e sotto la sfera di influenza del management dell'Emittente sottostanti l'elaborazione dei Dati Previsionali**

Fra le principali assunzioni di carattere generale e sotto la sfera di influenza del management dell'Emittente rientrano le seguenti.

##### ***(i) Evoluzione del backlog***

Per l'esercizio 2022, la stima dei ricavi è supportata dal fatturato conseguito al 30 aprile 2022 e dal backlog alla stessa data per il quale è prevista la fatturazione entro il 31 dicembre 2022 per complessivi Euro 85,2 milioni (principalmente per Small&Large ESS). L'evoluzione del *backlog* rappresenta, inoltre, il dato a partire dal quale la Società programma le attività di produzione e assemblaggio delle ESS e gli approvvigionamenti.

La parte di ricavi prevista nel 2022 non coperta da *backlog* è stimata sulla base delle attese di ordini da ricevere tenuto conto del possibile esito di trattative in corso, dell'evidenza storica del fatturato con i principali clienti, e di previsioni di andamento del mercato raccolte dal management e dalla forza vendita della Società.

##### ***(ii) Approvvigionamenti***

I principali prodotti utilizzati dalla Società nella realizzazione delle ESS sono rappresentati da batterie e inverter. Tali prodotti sono acquistati da due principali fornitori e partner della Società: Pylontech per l'acquisto di batterie (costituisce il 70,5% del totale degli acquisti di materie prime e prodotti dell'Emittente dell'Emittente al 31 dicembre 2021), Solis Inverters per l'acquisto di inverter (costituisce il 19,5% del totale degli acquisti di materie prime e prodotti dell'Emittente al 31 dicembre 2021).

I principali fornitori della Società sono situati in Cina e vi sono consolidate relazioni commerciali e di partnership con la Società.

La stima dei costi di approvvigionamento è stata effettuata sulla base degli accordi in essere con i principali fornitori che riflettono un incremento dei prezzi di acquisto nell'ordine del 10% per il quale si è assunto il ribaltamento sui listini di vendita della Società nel corso del 2022.

Per quanto riguarda i costi di logistica e trasporti la stima è stata effettuata sulla base dell'incidenza storica di tali costi, riflettendo da un lato l'incremento dei costi dei carburanti e dall'altro l'azione commerciale volta a trasferire i costi dei trasporti a carico dei clienti.

**(iii) Costi commerciali, generali e altri costi**

I costi commerciali, generali e gli altri costi sono stati stimati con riferimento al 2022 sulla base di un'analisi puntuale dei contratti in essere e di specifiche previsioni di spesa (es accordi commerciali, partecipazioni a fiere e altre iniziative di marketing, personale in forza e da assumere). Per gli anni successivi tale voce di costo è stata stimata partendo dai dati stimati per il 2022 e prevedendo crescita sostanzialmente allineate all'incremento stimato del volume d'affari.

**(iv) Sostenibilità finanziaria**

La Società prevede di conseguire gli obiettivi di crescita del Piano tramite l'impiego delle risorse generate dalla gestione operativa (EBITDA) e l'utilizzo degli affidamenti a breve disponibili. La Società valuterà altresì l'eventuale ricorso a finanziamenti bancari a medio/lungo termine per il finanziamento degli investimenti previsti dal Piano.

Si segnala infine che le ipotesi di Piano non prevedono il pagamento di dividendi e l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non ha adottato una politica dei dividendi.

**10.5 Dati previsionali**

Nella seguente tabella sono riportate le previsioni riferite a ricavi ed EBITDA incluse nel Piano 2022-2024 (i "Dati Previsionali") posti a confronto con i dati al 31 dicembre 2021 estratti dal bilancio d'esercizio della Società incluso nel Documento di Ammissione e riportati nella Sezione 3.

Dati in Euro milioni	2021 A	2022 P	2023-2024
Ricavi	51,5 milioni	120,0-140,0	CAGR 2022-2024 circa 30%
EBITDA Margin (% sui ricavi)	20%	16-18%	circa 20%

(\*) L'EBITDA è definito come: risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito dell'esercizio, (ii) componenti finanziarie e (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, svalutazioni e altri accantonamenti. EBITDA Margin è il rapporto fra EBITDA e Ricavi.

Si segnala che i Dati Previsionali sono stati predisposti sulla base del medesimo perimetro della Società al 31 dicembre 2021.

Per l'esercizio 2022, la stima dei ricavi è supportata dal fatturato conseguito al 30 aprile

2022 e dal backlog alla stessa data per il quale è prevista la fatturazione entro il 31 dicembre 2022 per complessivi Euro 85,2 milioni (principalmente per Small&Large ESS).

La crescita dei ricavi per gli esercizi 2023-2024 è legata alle assunzioni, di natura ipotetica e al di fuori della sfera di influenza del management, circa le aspettative di evoluzione del quadro geopolitico, pandemico, macroeconomico di crescita del mercato, e alle assunzioni di carattere generale e sotto la sfera di influenza del management quali lo sviluppo della capacità produttiva attraverso l'entrata a regime del nuovo stabilimento di produzione, la politica degli approvvigionamenti, la strategia commerciale e la gestione del fabbisogno finanziario generato dalla gestione.

L'EBITDA è previsto in flessione nel 2022 per effetto dell'incremento dei costi di alcuni materiali che la Società conta di trasferire successivamente sui clienti nel corso del 2023 oltre che di maggiori costi relativi all'esercizio del nuovo stabilimento la cui attività è prevista entrare a regime dal 2023. Il miglioramento della marginalità del 2023 e 2024 su livelli comparabili al 2021 è riconducibile alla progressiva crescita dei ricavi e al trasferimento dei maggiori costi di approvvigionamento sui listini di vendita, accompagnata da una crescita meno che proporzionale dei costi grazie, in particolare, all'internalizzazione di alcune fasi del processo di produzione delle ESS nel nuovo stabilimento. I benefici in termini di maggiore efficienza e di riduzione dell'incidenza dei costi derivante dall'internalizzazione delle attività indicate è attesa a partire dal 2023 grazie al completamento degli investimenti nello stabilimento e alla messa a regime dei processi di assemblaggio e produzione.

#### **10.6 Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente**

Gli amministratori dell'Emittente dichiarano che i Dati Previsionali illustrati nel presente Capitolo sono stati formulati dopo avere svolto le necessarie e approfondite indagini e tenuto conto delle assunzioni esposte nei precedenti Paragrafi che potrebbero avere un effetto sostanziale sul raggiungimento Dati Previsionali.

I Dati Previsionali sono stati calcolati e predisposti su una base comparabile con le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati e coerente con le prassi contabili dell'Emittente, che sono in accordo con i Principi Contabili Italiani applicati dalla Società nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

#### **10.7 Dichiarazione dell'Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan**

Ai fini di quanto previsto nella Scheda due, lett. e), punto (iii) del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, l'Euronext Growth Advisor, anche sulla base delle verifiche svolte dalla Società di Revisione, ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società, che è ragionevolmente convinto che i Dati Previsionali siano stati

formulati dopo attento e approfondito esame da parte del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, sulle prospettive economiche e finanziarie. Fermo restando quanto sopra indicato, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che per sua natura caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori sono tenuti a non fare esclusivo affidamento sugli stessi nel prendere le proprie decisioni di investimento.

## 11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

### 11.1 Organi sociali e principali dirigenti

#### 11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 3 (tre) componenti, è stato nominato dall'assemblea del 28 maggio 2022 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Età	Carica	Data e luogo di nascita
Alessandro Granuzzo	49	Presidente indipendente*	Verona, 15 ottobre 1972
Davide Tinazzi	48	Amministratore delegato	Isola della Scala, 19 febbraio 1974
Andrea Taffurelli	49	Amministratore	Padova, 11 dicembre 1972

\* ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 18 dello Statuto. Ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti l'amministratore indipendente è stato valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

#### Alessandro Granuzzo

Alessandro Granuzzo nasce il 15 ottobre 1972 a Verona. Nel 1999 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Verona. Dal 2001 al 2006 ha svolto l'attività di *audit manager* e *senior manager* presso società di revisione legale dei conti occupandosi della revisione legale e della certificazione di bilanci di gruppi e società nazionali del settore industriale e commerciale. Dal 2008 al 2018 è stato Group CFO di Veronagest S.p.A. e dal 2018 al 2021 è stato Group CFO di ASO H&P S.r.l.. Dal 2021 ricopre la medesima carica presso il gruppo Vimacchine occupandosi del coordinamento dell'area amministrativa, finanziaria, fiscale e controllo di gestione della capogruppo e delle controllante. È altresì amministratore della società di revisione Kape Audit S.r.l. e ricopre la carica di sindaco, Presidente del Collegio sindacale e

revisore legale di società nazionali del settore industriale e commerciale.

#### Davide Tinazzi

Davide Tinazzi nasce il 19 febbraio 1974 Isola della Scala (VR). Nel 2000 consegue la laurea quinquennale in Ingegneria presso l'Università di Padova. Dal 2003 al 2005 è ricercatore a contratto presso la medesima Università; precedentemente, nel 2000, è stato *research engineer* presso il Centro Ricerche su Materiali Compositi, presso l'Università del Missouri – Rolla. Nel 2003, consegue il Dottorato presso l'Università di Trento e nel 2004 un *master in Project Management & Gestione dell'Innovazione*, presso l'Università di Padova. Conta numerose pubblicazioni su materiali compositi fibrorinforzati applicati alle costruzioni. Da un punto di vista professionale, tra il 2007 e il 2011 ricopre la carica di COO e Responsabile Ufficio di Project Management in Mitsubishi Electric-Klmat Transportation System S.p.A. (già Klimat-Fer S.p.A). Dal 2011 al 2012 viene nominato *Project Manager* di un progetto internazionale con avvio di *startup* produttiva in USA, presso la Farystems S.p.A.

#### Andrea Taffurelli

Andrea Taffurelli nasce l'11 dicembre 1972 a Padova. Nel 1998 consegue la laurea in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Padova. Dal 2000 al 2005 è stato responsabile tecnico di Aertesi S.r.l.. Dal 2006 al 2008 ha svolto l'attività di Project Engineer di Hidros S.r.l. e dal 2008 al 2012 è stato Responsabile dell'ufficio tecnico di Klimat – Fer S.p.A.. Infine, nel 2013 ha fondato la Società, della quale è Vice Presidente e Chief Technology Officer, nonché Responsabile R&D. Ha sviluppato significative competenze nell'integrazione di sistemi per la refrigerazione e il condizionamento in ambito civile e automotive, nonché di sistemi di *storage* stazionario e sviluppo di nuovi *business*.

#### Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 giugno 2022 ha deliberato di conferire a Davide Tinazzi, oltre ai poteri conferiti dallo statuto anche i più ampi poteri per la gestione ordinaria della Società, anche in forma disgiunta con il Presidente, intendendosi rientrare nell'ordinaria amministrazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri:

1. dare esecuzione alle delibere del consiglio di amministrazione assumendo le decisioni necessarie circa le modalità operative;
2. compiere tutte le operazioni a favore e a carico della società di natura amministrativa di ordinaria e straordinaria amministrazione in relazione all'oggetto sociale;



3. resistere in giudizio, promuovere cause attive, compresi provvedimenti conservativi cautelari e d'urgenza, avanti qualsiasi giurisdizione, nominando avvocati, procuratori e periti, curare l'esecuzione di giudicati e degli altri titoli;
4. fare transazioni e compromessi, rimettere al giudizio di collegi arbitrali, ogni controversia previa delibera del consiglio di amministrazione;
5. fare denunce, ricorsi e concordati davanti agli uffici e commissioni tributarie;
6. rappresentare la società avanti a qualsiasi autorità amministrativa sia centrale che periferica, comprese l'agenzia delle entrate, le questure, la camera di commercio, enti locali ed autonomi per il rilascio di concessioni, licenze ed autorizzazioni;
7. acquistare, acquisire a *leasing* o noleggiare veicoli, mobili, macchine, attrezzature e ad emettere e firmare ogni tipo di ordine di acquisto fino al limite di euro 2.000.000 per ciascun cespite o per singolo ordine nonché a vendere quei cespiti giudicati non più adatti o obsoleti.
8. firmare contratti di consulenza per un importo inferiore a Euro 500.000;
9. addivenire alla liquidazione di conti e partite con i fornitori;
10. stipulare convenzioni/contratti per locazioni delle sedi, servizi generali connessi, utenze di energia elettrica, luce, gas, telefono, rete informatica e liquidarne le fatture;
11. stipulare contratti di assicurazione di qualsiasi specie inerenti l'attività sociale e liquidare i relativi premi di assicurazione;
12. firmare preventivi e contratti di vendita;
13. riscuotere qualsiasi somma di denaro, crediti, vaglia, assegni, e mandati e quant'altro dovuto o da doversi alla società sia da privati, ditte, società, sia da istituti di credito, amministrazioni pubbliche con rilascio delle corrispondenti ricevute, quietanze liberatorie;
14. firmare assegni, ordini di pagamento e prelievamento relativi ad acquisti previsti al punto 4), utilizzando conti correnti bancari e postali della società fino a concorrenza dei saldi attivi o degli affidamenti concessi;
15. provvedere alla gestione delle disponibilità finanziarie della società, anche mediante compravendita di titoli di stato;
16. istituire e gestire depositi bancari in conto corrente presso aziende di credito, effettuare operazioni di deposito e di prelievo sui conti correnti bancari e postali della società nei limiti degli affidamenti concessi;
17. sottoscrivere proposte relative alla partecipazione a bandi di gara per il finanziamento di progetti di ricerca e stipulare i relativi contratti;
18. sovrintendere agli adempimenti contabili, fiscali, previdenziali sottoscrivendone le relative comunicazioni e/o denunce;

19. sottoscrivere la registrazione e il rinnovo dei domini *internet*;
20. sottoscrivere accordi per la concessione di uso del marchio *energy* s.r.l.;
21. firmare la partecipazione ad ATI (associazioni temporanee d'impresa) finalizzate alla partecipazione a bandi di cui al punto 17;
22. rappresentare la società avanti ai soggetti, enti e uffici competenti alla protezione della privativa industriale e al deposito di brevetti e marchi;
23. richiedere affidamenti bancari a medio e lungo termine senza limitazioni di importo;
24. gestire gli affidamenti bancari a medio e lungo termine nei limiti degli affidamenti concessi;
25. richiedere affidamenti di qualsiasi tipologia, anche ipotecari, senza limitazioni di importo ad istituti bancari, società di factoring, società di *leasing*;
26. gestire gli affidamenti di cui al punto 25 nei limiti degli affidamenti concessi.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nella riunione del 10 giugno 2022, ha altresì deliberato di conferire al consigliere delegato Andrea Taffurelli:

1. ogni necessario potere per la gestione dell'attività di produzione dell'impianto sito in Sant'Angelo di Piove di Sacco, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri:
  - rappresentare la Società nelle trattative, sottoscrivere, modificare, risolvere e concludere contratti necessari e strumentali all'attività di produzione;
2. ogni necessario potere in ambito di ricerca e sviluppo con riferimento al laboratorio sito in Sant'Angelo di Piove di Sacco, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti poteri:
  - supervisionare, coordinare e gestire le funzioni di ricerca e sviluppo, attraverso, *inter alia*, l'esplorazione, la valutazione e l'implementazione di strategie e investimenti in materia di ricerca, sviluppo e innovazione;
  - negoziare e stipulare accordi, protocolli d'intesa, convenzioni con imprese, università e centri di ricerca, pubblici o privati;
  - monitorare, valutare e accedere a finanziamenti e contributi regionali, nazionali e europei, erogati per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo;
  - predisporre e coordinare l'attuazione di progetti di trasformazione tecnologica e digitale e programmi di ricerca e di sviluppo;
  - effettuare investimenti in attività di ricerca e sviluppo, anche tecnologico e digitale;

3. ogni necessario potere per la gestione di servizi *post* vendita, al fine di garantire la supervisione e il coordinamento delle strutture aziendali di competenza;
4. con riferimento alle attività di gestione della produzione, ricerca e sviluppo e gestione di servizi *post* vendita, poteri in ambito di sicurezza, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - garantire la completa osservanza delle leggi in materia di lavoro, comprese le norme antinfortunistiche, di sicurezza e igiene degli ambienti e in generale sovrintendere alla gestione del personale, attribuendo allo stesso tutti i poteri per consentire tale assolvimento di incarico. Si conferisce altresì l'incarico e la responsabilità di ottemperare agli obblighi e agli adempimenti previsti dal d. lgs. 81/2008 e successive eventuali modifiche o integrazioni;
  - supervisione e coordinamento delle attività di sviluppo e governo del sistema di sicurezza aziendale finalizzato alla salvaguardia dei beni e delle risorse tangibili e intangibili della Società,
  - fermo restando che, con l'eccezione della delega per la sicurezza, per cui non è previsto alcun limite: (i) le deleghe e poteri di cui sopra sono da esercitarsi con firma singola entro l'importo massimo di Euro 500.000 (cinquecento/mila) per singola operazione e con firma congiunta con l'Amministratore Delegato Davide Tinazzi qualora l'operazione sia superiore a tale importo massimo e inferiore a Euro 1.000.0000 (un milione); e (ii) restando fermo che le operazioni che superano l'importo di Euro 1.000.0000 (un milione) sono rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
<b>Alessandro Granuzzo</b>	QIS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Ricoperta
	Kape Audit S.r.l.	Amministratore	Ricoperta
<b>Danide Tinazzi</b>	Fondazione per la valorizzazione della ricerca trentina	Amministratore	Ricoperta
<b>Andrea Taffurelli</b>	-	-	-

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni,

ripotato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

### **11.1.2 Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 17 giugno 2022 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>
<b>Marco Bernardis</b>	Presidente
<b>Renato Bogoni</b>	Sindaco Effettivo
<b>Dante Carolo</b>	Sindaco Effettivo
<b>Aldo Travain</b>	Sindaco Supplente
<b>Inge Bisinella</b>	Sindaco Supplente

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

#### **Marco Bernardis**

Marco Bernardis nasce il 21 dicembre 1968 a Trento (NT). Nel 1993 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Trento. Nell'ambito della propria esperienza professionale, svolge attività di consulenza per società di capitali, operanti in diversi settori a favore delle quali fornisce assistenza in sede di costituzione nonché nell'ambito di operazioni straordinarie. È altresì membro di Organi di Vigilanza costituiti presso diverse società e ricopre l'incarico di revisore legale e componente dell'organo di controllo presso diverse società ed enti. È componente, quale esperto in materia aziendale per la valutazione degli aspetti economici patrimoniali e finanziari, del "Comitato per la valutazione dell'imprenditorialità" (CVI) di FBK. Oltre a essere stato curatore fallimentare e commissario giudiziale per il Tribunale di Rovereto dal 2002, è altresì consulente tecnico d'ufficio. A partire dal 2003, svolge attività di consulenza per PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stato docente a contratto presso l'Università di Trento per la formazione continua dei revisori legali dei conti e ha partecipato in qualità di relatore a convegni in materia fallimentare e sulla revisione contabile.

### **Renato Bogoni**

Renato Bogoni nasce a Montagnana (PD) il 27 dicembre 1966. Nel 1990 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Fino alla metà del 1994 ha prestato la propria attività professionale presso un primario studio nazionale specializzato nella trattazione delle tematiche fiscali e societarie delle grandi imprese e dei gruppi multinazionali, nonché in tax audit e due diligence fiscali. Successivamente, fino alla fine del 1998, è stato titolare di uno studio con sede a Padova e dal 1999 al 2001 è stato responsabile della sede di Padova di un primario studio italiano. Ha così maturato una significativa esperienza nelle operazioni di ristrutturazione finanziaria di gruppi di società multinazionali, nell'assistenza fiscale in operazioni M&A e nelle procedure concorsuali, nella consulenza in operazioni di quotazione di società, nel contenzioso tributario e bancario. Dal 1992 ricopre la carica di Sindaco di società di medie e grandi dimensioni, tra cui una quotata nel segmento Star, presso la quale ha ricoperto la carica di Presidente del Collegio sindacale per oltre 10 anni e un'importante partecipata dal gruppo quotato Interpump. Ha partecipato in qualità di relatore e moderatore a diversi convegni e corsi di formazione e di perfezionamento professionale organizzati da istituti di credito, merchant banks, associazioni di categoria professionali su tematiche di natura fiscale o finanziaria, nonché a trasmissioni televisive dedicate alla materia fiscale o concorsuale. Ha inoltre pubblicato articoli su riviste specializzate in materia fiscale. È componente del Comitato Scientifico del Centro Studi Nazionale di "Unione dei Giovani Dottori Commercialisti".

### **Dante Carolo**

Dante Carolo nasce il 26 aprile 1963 a Camposampiero (PD). Nel 1998 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Dal 1991

svolge la professione di commercialista, maturando esperienza, in particolare, nella consulenza societaria, finanziaria e fiscale. Nel corso della sua carriera professionale ha svolto l'attività di Sindaco e Revisore legale in società, anche in house di enti pubblici, enti no-profit e università, operanti in diversi settori. Dal 2007 al maggio 2018 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato della Delta Erre S.p.A., società fiduciaria di organizzazione aziendale di revisione e di servizi di trust. Dal 2013 al febbraio 2022 è stato nominato Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova. Dal 2017 è membro dell'Advisory Board del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" e membro del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto presso l'Università degli studi di Padova. Ricopre altresì la carica di membro di Organismi di Vigilanza di società operanti nel settore industriale, della finanza, del commercio e dell'advertising.

### **Aldo Travain**

Aldo Travain nasce a Trento il 15 gennaio 1971. Nel 1996 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e, successivamente, collabora con la cattedra di diritto del mercato finanziario presso il dipartimento di diritto della medesima Università. Dal 1999 al 2001 ha esercitato la professione di dottore commercialista in Milano. Dal 2001 esercita la professione in Padova quale socio fondatore e partner, dapprima, di un'associazione professionale tra dottori commercialisti e avvocati e, dal 2006, di uno studio professionale specializzato nella consulenza alle imprese, acquisendo esperienza, in particolare, nel contenzioso tributario, nell'assistenza e consulenza alle imprese in materia di operazioni straordinarie, nella consulenza societaria, fiscale (anche internazionale) e contrattuale. Ricopre la carica di Amministratore e Sindaco in primarie società operanti nel settore industriale, energetico e finanziario. Ha partecipato in qualità di relatore e docente a diversi convegni o seminari organizzati da istituti di credito, merchant banks, associazioni di categoria professionali su tematiche di natura fiscale o finanziaria. Ha inoltre pubblicato articoli su riviste specializzate in materia fiscale.

### **Inge Bisinella**

Inge Bisinella nasce a Marostica (VI) il 10 agosto 1973. Nel 1997 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Trento e successivamente, nel 1999, il Master in Diritto e Pratica Tributaria organizzato da Il Sole 24 Ore. Dal 1999 al 2000 ha collaborato presso la sede di Milano di un noto studio internazionale. Dal 2000 al 2002 ha prestato la propria attività in qualità di funzionario del settore fiscale e societario di una primaria associazione industriale di Milano. Dalla fine del 2002 esercita in Padova, prima come partner di un'associazione professionale tra dottori commercialisti e avvocati e poi, dal 2006, come socio e partner di un noto studio italiano specializzato nella consulenza alle imprese. Ha così maturato una significativa esperienza nella riorganizzazione di gruppi di società multinazionali, nell'assistenza in

operazioni di M&A, nella consulenza fiscale (anche internazionale), nell'assistenza in attività di gestione dei passaggi generazionali e nella protezione patrimoniale. Ricopre la carica di Sindaco in primarie società operanti nel settore industriale e finanziario. Ha partecipato, in qualità di relatore o docente, a convegni e seminari organizzati da istituti di credito, merchant banks, associazioni di categoria e ordini professionali. È autrice di contributi specialistici in opere collettanee e in riviste specializzate in materia fiscale. I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

<b>Nominativo</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / Socio</b>	<b>Stato</b>
<b>Marco Bernardis</b>	Bertoldi Holding S.r.l.	Revisore Legale	Attualmente ricoperta
	Canon Solutions Italia Nord S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Fucine Film S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Gestione Entrate Locali S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
	Kaak Ovens & Proofers S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
	Orvea S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Walliance S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Itea S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Trentino Sviluppo S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	C.E.M.I.A.T. S.r.l.	Revisore Legale	Cessata
<b>Inge Bisella</b>	EXA S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Made Black S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Figros S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta

	Lyto's S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	De Angeli Prodotti S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Palfin di Paolo Benettolo & C. S.A.A..	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Nethive S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	BTL S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
	G.S.P. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Friulair S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	A.M.F. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Rexpol S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Demetra S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	MION S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Nillab Manifatture Italiane S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Banca Popolare Etica S.c.p.a.	Sindaco Supplente	Cessata
	Finalmente Casa 360° Floors and Furnitures di Gianni Furlan S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Breviglieri S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Nuova Snaps S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Zamak S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	BAC.CO. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
<b>Renato Bogoni</b>	Spaberg S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	CFO SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	CFO Gestioni	Sindaco Effettivo	Attualmente



	Fiduciarie SIM S.p.A..		ricoperta
	Barikell S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	De Angeli Prodotti S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Reggiana Finanziaria S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Texa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Sator S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Opera Holding S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Ligabue S.p.A.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Nillab Manifatture Italiane S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Edilnol S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Essere Benessere S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Ligabue Venice Services S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Alpe Adria Gestioni SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Uni Investimenti S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Reggiani Riduttori S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Servizievalore S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Clessidra Factoring S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Oxley Florence S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	81 SCF S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata

	Overa S.p.A.	Socio	Attualmente ricoperta
	B&B Consulting S.r.l.	Socio	Attualmente ricoperta
	Immobiliare Foscolo S.p.A.	Socio	Attualmente ricoperta
	Sportcomm S.r.l. – in liquidazione	Socio	Cessata
<b>Aldo Travain</b>	Mion S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Pregmune Eu S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Giotto Cellino SIM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Palfin Di Paolo Benettolo % C. S.a.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Demetra S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Parco Eolico Buseto S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Elettromnes S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Ligabue S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Repower Renewable S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Ese Asiago Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Ro S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	NTS Network S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Texa S.p.A.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Sator S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta
	Opera Holding S.r.l.	Sindaco Supplente	Attualmente ricoperta

	Selva Società semplice di Brignole Maria Clotilde e c.	Amministratore Unico e socio	Attualmente ricoperta
	La Colombarola S.S.	Socio	Attualmente ricoperta
	Data Advisor S.r.l.	Socio	Attualmente ricoperta
	Ab Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Bac.co S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Ligabue Benice Services Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Breviglieri S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Montericco S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Bocci di Ospedaletto S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Immobiliare Foscolo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	GIMI S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Lilux S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Elettronistudio Energia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
<b>Dante Carolo</b>	Progetto Birra S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
	Interbrau S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Tintoretto S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
	Elbi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Saga S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	I.C.I. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Calzaturificio Carmens S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta

	KFG S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Di Donna S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Bedeschi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	ETS – Engine Technology Solutions S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	APS Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Cuisines et Meubles S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Armony Cucine S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Pittarello S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Jonix S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attualmente ricoperta
	Consorzio Co.Ri.S.	Revisore Unico	Attualmente ricoperta
	Sinloc – Mediazione Creditizia S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
	Pavan Immobiliare S.r.l.	Revisore Unico	Attualmente ricoperta
	FinIm S.r.l.	Revisore Unico	Attualmente ricoperta
	Flanker Immobiliare S.r.l.	Revisore Unico	Attualmente ricoperta
	Progelta S.r.l.	Revisore Unico	Attualmente ricoperta
	Parco Antenore S.r.l.	Sindaco Unico	Attualmente ricoperta
	Università degli Studi di Trieste	Membro del Collegio dei Revisori su indicazione del M.U.R.	Attualmente ricoperta
	Badia S.r.l.	Amministratore Unico	Attualmente ricoperta
	Delta Erre S.p.A. –	Amministratore e socio	Cessata

	Società fiduciaria		
	Service CNDCEC S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	ULSS 16	Sindaco Effettivo	Cessata
	Benedetton Retail Italia	Sindaco Effettivo	Cessata
	Lef Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Symphonia SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Clear Channel Holding Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Clear Channel Italy Outdoor S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Clear Channel Affitalia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Clear Channel Jolly Pubblicità S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Ont – Officina nastri trasportatori S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Bedeschi Handling S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Eafin S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Cassa Edile Padova	Sindaco Effettivo	Cessata
	Derby Plus S.r.l.	Socio	Cessata
	Banca Popolare di Vicenza	Socio	Cessata
	Golf della Montecchia S.r.l.	Socio	Attualmente ricoperta
	Golf della Montecchia S.r.l. S.S.D.	Socio	Attualmente ricoperta
	Italam S.r.l. S.t.p. – Società tra professionisti	Socio	Attualmente ricoperta
	Prexidia S.r.l.	Socio	Attualmente ricoperta

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione,

nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

### 11.1.3 Principali Dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti dell'Emittente.

Nome e cognome	Funzione	Luogo e data di nascita
Daniele Manfroi	Chief Financial Officer	2 gennaio 1978 a Verona

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae*, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

#### Daniele Manfroi

Daniele Manfroi nasce il 2 gennaio 1978 a Verona. Nel 2002 consegue la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Successivamente, nel 2003, consegue il Master in Gestione e Controllo dell'Ambiente presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e nel 2020 l'Executive MBA presso la CUOA Business School. Dal 2003 al 2008 è stato consulente presso il Centro Studi Qualità Ambiente dell'Università di Padova per il quale ha svolto, tra l'altro, attività di project management. Dal 2008 al 2010 è stato Responsabile Qualità e Ambiente presso Klimat-Fer S.p.A.; dal 2011 al 2015 Responsabile Qualità e Project Quality di Saira Europe S.p.A. e dal 2015 al 2021 è stato Responsabile Qualità e HSE di Mitsubishi Electric Klimat Transportation Systems S.p.A. Infine, nel 2021 entra in Energy dove si occupa, tra l'altro, di definizione di processi, compliance, strutturazione organizzativa, stesura di piani industriali, processi direzionali, supporto alla Direzione, acquisti per l'area europea.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i principali dirigenti dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
------------	---------	----------------	-------

<b>Daniele Manfroi</b>	-	-	-
------------------------	---	---	---

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei principali dirigenti ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Nessuno dei principali dirigenti ha rapporti di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o con i membri del Collegio Sindacale.

#### **11.1.4 Soci Fondatori**

L'Emittente è stato costituito in data 27 febbraio 2013, con atto a rogito del dott. Marco Dolzani, Notaio in Trento, rep. n. 67.805, racc. n. 17.584, da Davide Tinazzi, Andrea Taffurelli e Massimiliano Ghirlanda.

#### **11.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3**

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti.

#### **11.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti**

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Davide Tinazzi, Amministratore Delegato, detiene, il 25,05% del capitale sociale dell'Emittente;
- Andrea Taffurelli, consigliere delegato, detiene il 25,05% del capitale sociale dell'Emittente.

### **11.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

### **11.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente**

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti dall'Emittente e da Davide Tinazzi, Andrea Taffurelli, Euroguarco S.p.A. e Sun Hongwu si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

Si segnala che in data 17 giugno 2022 Davide Tinazzi, Andrea Taffurelli, Euroguarco S.p.A. e Sun Hongwu hanno concluso un accordo ai sensi del quale ciascun azionista che sia o designi un membro del Consiglio di Amministrazione assuma impegni di *lock up* analoghi a quelli di cui alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione, per la durata di 36 mesi.

Si segnala inoltre che in data 27 luglio 2022 l'Emittente ha concluso due accordi con Davide Tinazzi e Andrea Taffurelli aventi a oggetto le condizioni e i termini dell'impegno complessivo del loro mandato di amministratori, aventi durata sino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2024, che prevedono per Davide Tinazzi e Andrea Taffurelli un impegno di *lock-up* pari a 36 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sulle Azioni di titolarità degli stessi o di 18 mesi in ipotesi di *good leaver*.



## **12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica**

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 28 maggio 2022, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Età</b>	<b>Carica</b>	<b>Data della prima nomina</b>
Alessandro Granuzzo	49	Presidente	28 maggio 2022
Davide Tinazzi	48	Amministratore delegato	27 febbraio 2013
Andrea Taffurelli	49	Amministratore	27 febbraio 2013

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Collegio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Età</b>	<b>Carica</b>	<b>Data della prima nomina</b>
Marco Bernardis	53	Presidente	17 giugno 2022
Renato Bogoni	55	Sindaco Effettivo	17 giugno 2022
Dante Carolo	59	Sindaco Effettivo	17 giugno 2022
Aldo Travain	51	Sindaco Supplente	17 giugno 2022
Inge Bisinella	48	Sindaco Supplente	17 giugno 2022

### **12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto, ad eccezione di Davide Tinazzi e Andrea Taffurelli, il cui contratto da dipendente prevede l'erogazione di un'indennità di fine rapporto.

### **12.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti**

In data 17 giugno 2022 l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto, sotto condizione sospensiva del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 7,5% (sette virgola cinque per cento) del capitale sociale;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente (“**Partecipazioni Rilevanti**”), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di

variazioni di Partecipazioni Rilevanti;

- nominato Davide Tinazzi quale Investor Relations Manager;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal Dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull' Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

#### **12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)**

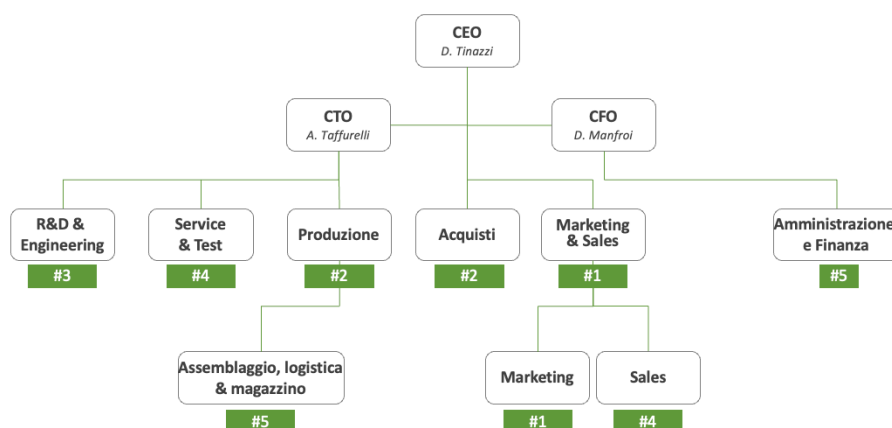
Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

## 13 DIPENDENTI

### 13.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	2	2	2	4
Impiegati e operai	9	10	19	22
Apprendisti e tirocinanti	0	2	2	5
Lavoratori interinali	0	0	1	0
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>14</b>	<b>24</b>	<b>31</b>



### 13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

#### 13.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono - direttamente ovvero indirettamente - una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

- Davide Tinazzi, Amministratore Delegato, è titolare del 25,05% del capitale sociale dell'Emittente nonché destinatario del Piano di Stock Option nel

contesto del quale sono attribuite allo stesso n. 200.000 opzioni;

- Andrea Taffurelli, Amministratore è titolare del 25,05% del capitale sociale dell'Emittente nonché destinatario del Piano di Stock Option nel contesto del quale sono attribuite allo stesso n. 200.000 opzioni;

### **13.2.2 Collegio Sindacale**

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

### **13.2.3 Principali Dirigenti**

Alla Data del Documento di Ammissione, i principali dirigenti non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni, fermo restando quanto indicato al paragrafo 13.3 che segue.

### **13.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

In data 17 giugno 2022 l'Assemblea ha approvato l'istituzione di un Piano di Stock Option destinato ad amministratori, dirigenti, dipendenti della Società, conferendo al Consiglio di Amministrazione di ogni potere per l'attuazione del Piano di Stock Option (ivi inclusi, tra l'altro, il potere di redigere il relativo regolamento, definire tutti i termini e le condizioni e di stabilire i criteri di individuazione dei destinatari e gli obiettivi di maturazione).

A servizio del Piano di Stock Option l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., per massimi nominali Euro 15.000, mediante emissione di massime n. 1.500.000 Azioni, riservate in sottoscrizione ad amministratori, dirigenti, dipendenti, della Società destinatari del Piano di Stock Option, attribuendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire il numero massimo di azioni da offrire ai destinatari del Piano nell'ambito di ciascuna *tranche*. La sottoscrizione potrà essere effettuata entro il termine finale del 31 dicembre 2025. Il prezzo di sottoscrizione è stato stabilito in misura pari Euro 0,01.

In data 24 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'assegnazione complessiva di n. 600.000 opzioni ("**Opzioni**"), approvando l'elenco dei beneficiari, Davide Tinazzi, cui sono attribuite n. 200.000 Opzioni, Andrea

Taffurelli, cui sono attribuite n. 200.000 Opzioni, Daniele Manfroi, cui sono attribuite n. 200.000 Opzioni. Ciascuna Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere una Azione al Prezzo di Esercizio di Euro 0,01.

Le Opzioni sono personali, non sono trasferibili né disponibili *inter vivos* e non possono essere costituite in pegno né in garanzia. Le Opzioni potranno essere esercitate unicamente dai beneficiari, ovvero, in caso di incapacità, dai rappresentanti legali degli stessi.

Le Opzioni attribuite daranno diritto a sottoscrivere Azioni a partire dalla data di maturazione che verrà di volta in volta definita per ciascun beneficiario e fino al 31 dicembre 2026 al raggiungimento, in modo differenziato per ciascun beneficiario, di obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e parametrati ai valori risultanti dal Piano Industriale.

Il Piano di Stock Option regola anche le ipotesi di good leaver e bad leaver.

## 14 PRINCIPALI AZIONISTI

### 14.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengono una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 500.000 è rappresentato da complessive n. 38.624.000 Azioni e n. 11.376.000 Price Adjustment Shares.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numero Azioni	Numero PAS	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Davide Tinazzi	9.675.312	2.849.688	25,05%	25,05%
Andrea Taffurelli	9.675.312	2.849.688	25,05%	25,05%
Sun Hongwu	9.656.000	2.844.000	25,00%	25,00%
Euroguarco S.p.A.	9.617.376	2.832.624	24,90%	24,90%
<b>TOTALE</b>	<b>38.624.000</b>	<b>11.376.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, e prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Socio	Numero Azioni	Numero PAS	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Davide Tinazzi	9.675.312	2.849.688	20,41%	20,41%
Andrea Taffurelli	9.675.312	2.849.688	20,41%	20,41%
Sun Hongwu	9.656.000	2.844.000	20,37%	20,37%
Euroguarco S.p.A.	9.617.376	2.832.624	20,28%	20,28%
RPS	4.166.500	-	6,79%	6,79%
Mercato(*)	7.208.500	-	11,74%	11,74%
<b>TOTALE</b>	<b>49.999.000</b>	<b>11.376.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Il flottante rispetto alle 49.999.000 Azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan è pari al 14,42%, in quanto le PAS non sono ammesse alle negoziazioni.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 1.138.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe.

<b>Socio</b>	<b>Numero Azioni</b>	<b>Numero PAS</b>	<b>% sul capitale sociale</b>	<b>% sui diritti di voto</b>
Davide Tinazzi	9.390.243	2.849.688	19,94%	19,94%
Andrea Taffurelli	9.390.243	2.849.688	19,94%	19,94%
Sun Hongwu	9.371.500	2.844.000	19,90%	19,90%
Euroguarco S.p.A.	9.334.014	2.832.624	19,83%	19,83%
RPS	4.166.500	-	6,79%	6,79%
Mercato(*)	8.346.500	-	13,60%	13,60%
<b>TOTALE</b>	<b>49.999.000</b>	<b>11.376.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Il flottante rispetto alle 49.999.000 Azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan è pari al 16,69%, in quanto le PAS non sono ammesse alle negoziazioni.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 1.138.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe nonché l'emissione di tutte le Azioni a servizio dell'Aumento di Capitale Stock Option, assumendo l'assegnazione di tutte le opzioni previste dal Piano di Stock Option.

<b>Socio</b>	<b>Numero Azioni</b>	<b>Numero PAS</b>	<b>% sul capitale sociale</b>	<b>% sui diritti di voto</b>
Davide Tinazzi(*)	9.590.243	2.849.688	19,79%	19,79%
Andrea Taffurelli(*)	9.590.243	2.849.688	19,79%	19,79%
Sun Hongwu	9.371.500	2.844.000	19,43%	19,43%
Euroguarco S.p.A.	9.334.014	2.832.624	19,35%	19,35%
Beneficiari del Piano di Stock Option	1.100.000	-	1,75%	1,75%
RPS	4.166.500	-	6,63%	6,63%
Mercato(**)	8.346.500	-	13,26%	13,26%
<b>TOTALE</b>	<b>51.499.000</b>	<b>11.376.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Tenuto conto delle n. 200.000 Opzioni attribuite a Davide Tinazzi e delle n. 200.000 Opzioni attribuite ad Andrea Taffurelli alla Data del Documento di Ammissione. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, Paragrafo 13.3.

(\*\*) Il flottante rispetto alle 51.499.000 Azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan è pari al 16,21%, in quanto le PAS non sono ammesse alle negoziazioni.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente i tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 1.138.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe nonché l'emissione di tutte le Azioni a servizio dell'Aumento di Capitale Stock Option e l'annullamento di tutte le n. 11.376.000 PAS.



Socio	Numero Azioni	Numero PAS	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Davide Tinazzi(*)	9.590.243	-	18,62%	18,62%
Andrea Taffurelli(*)	9.590.243	-	18,62%	18,62%
Sun Hongwu	9.371.500	-	18,20%	18,20%
Euroguarco S.p.A.	9.334.014	-	18,12%	18,12%
Beneficiari del Piano di Stock Option	1.100.000	-	2,14%	2,14%
RPS	4.166.500	-	8,09%	8,09%
Mercato	8.346.500	-	16,21%	16,21%
<b>TOTALE</b>	<b>51.499.000</b>	<b>-</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Tenuto conto delle n. 200.000 Opzioni attribuite a Davide Tinazzi e delle n. 200.000 Opzioni attribuite ad Andrea Taffurelli alla Data del Documento di Ammissione. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, Paragrafo 13.3.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 1.138.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe nonché l'emissione di tutte le Azioni a servizio dell'Aumento di Capitale Stock Option e la conversione di tutte le n. 11.376.000 PAS.

Socio	Numero Azioni	Numero PAS	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Davide Tinazzi(*)	12.439.931	-	19,79%	19,79%
Andrea Taffurelli(*)	12.439.931	-	19,79%	19,79%
Sun Hongwu	12.215.500	-	19,43%	19,43%
Euroguarco S.p.A.	12.166.638	-	19,35%	19,35%
Beneficiari del Piano di Stock Option	1.100.000	-	1,75%	1,75%
RPS	4.166.500	-	6,63%	6,63%
Mercato	8.346.500	-	13,26%	13,26%
<b>TOTALE</b>	<b>62.875.000</b>	<b>-</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Tenuto conto delle n. 200.000 Opzioni attribuite a Davide Tinazzi e delle n. 200.000 Opzioni attribuite ad Andrea Taffurelli alla Data del Documento di Ammissione. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, Paragrafo 13.3.

Per informazioni in merito alle PAS, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, in data 27 luglio 2022, l'Emittente ha concesso, alla luce del Prestito Titoli sottoscritto con gli Azionisti Venditori per la Greenshoe, ai Joint Global Coordinators un'opzione di prestito gratuito per massime n. 1.138.000 Azioni, pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, al fine di un eventuale sovra assegnazione nell'Ambito del Collocamento Privato medesimo (“**Opzione di Over Allotment**”).

Le n. 1.138.000 Azioni su cui l'Emittente ha concesso l'Opzione di Over Allotment, corrispondenti a circa il 10% del capitale sociale, sono rivenienti da Azioni prese in

prestito (“**Azioni Oggetto di Prestito Titoli**”) in forza di un contratto di prestito titoli (“**Prestito Titoli**”) concluso con i seguenti soggetti e nei termini di seguito descritti:

- n. 285.069 Azioni ricevute in prestito da Davide Tinazzi, pari allo 0,57% del capitale sociale alla Data di Ammissione;
- n. 285.069 Azioni ricevute in prestito da Andrea Taffurelli, pari allo 0,57% del capitale sociale alla Data di Ammissione;
- n. 284.500 Azioni ricevute in prestito da Sun Hongwu, pari allo 0,57% del capitale sociale alla Data di Ammissione;
- n. 283.362 Azioni ricevute in prestito da Euroguarco, pari allo 0,57% del capitale sociale.

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, i Joint Global Coordinators saranno tenuti all’eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L’obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell’Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti dell’Emittente facendo ricorso a (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell’ambito dell’attività di stabilizzazione ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rinvenienti dall’esercizio, anche parziale, dell’Opzione Greenshoe, di cui infra.

Inoltre, sempre nell’ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, in data 27 luglio 2022, l’Emittente ha concesso ai Joint Global Coordinators un’opzione di acquisto per massime n. 1.138.000 Azioni, pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, allo scopo di coprire l’obbligo di restituzione rinveniente dall’eventuale esercizio dell’Opzione di Over Allotment nell’ambito del Collocamento Privato e della relativa attività di stabilizzazione (“**Opzione Greenshoe**”).

Ai sensi del Prestito Titoli, l’Emittente sarà tenuta a (i) restituire le Azioni Oggetto di Prestito Titoli entro il termine concordato tra le parti (ii) oppure (ii) a corrispondere ai prestatori il prezzo delle Azioni rinvenienti dall’esercizio, anche parziale, dell’Opzione Greenshoe.

L’Opzione Greenshoe potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di Euro 2,40 per ciascuna Azione, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Si segnala che UniCredit, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potranno effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni

in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

#### **14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente**

Alla Data di Ammissione, la Società ha emesso n. 38.624.000 Azioni e n. 11.376.000 PAS. Le Price Adjustment Shares attribuiscono i medesimi diritti di voto delle Azioni.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16.

#### **14.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ. da alcun soggetto.

#### **14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 15.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021.

A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

L'Emittente ha adottato la Procedura per le operazioni con parti correlate al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

### 15.2 Operazioni con Parti Correlate

#### Compensi ad alti dirigenti e amministratori per gli esercizi 2019, 2020 e 2021

Nella tabella che segue sono riportati i compensi erogati agli amministratori della Società suddivisi per anno, come deliberati dalle assemblee della Società, e gli ulteriori compensi lordi attribuiti in relazione al rapporto di lavoro con la Società.

(valori in migliaia di Euro)	2019	2020	2021
Compensi			
Davide Tinazzi			
- compenso amministratore	30 <sup>(1)</sup>	123 <sup>(2)</sup>	100 <sup>(3)</sup>
- retribuzione lorda da lavoro dipendente	65	66	82
Andrea Tuffarelli			
- compenso amministratore	30 <sup>(1)</sup>	123 <sup>(2)</sup>	100 <sup>(3)</sup>
- retribuzione lorda da lavoro dipendente	65	66	82
Totale	190	378	364

(1) Assemblea del 25 novembre 2019.

(2) Assemblea del 1° luglio 2020 (attribuzione premio lordo di Euro 53.000 a favore dei consiglieri Tinazzi e Tuffarelli) e Assemblea del 30 novembre 2020.

(3) Assemblea del 22 novembre 2021.

Nel corso del 2021 sono inoltre stati corrisposti Euro 40 migliaia a titolo di retribuzione lorda (per il periodo dalla data di assunzione al 31 dicembre 2021) ad Alti Dirigenti

della Società.

**Compensi deliberati in relazione agli amministratori per l'esercizio 2022 e successivi**

In data 28 maggio 2022, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di nominare, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione stabilendo

- in favore del Presidente Alessandro Granuzzo un emolumento fisso lordo annuale, *pro rata temporis*, pari a Euro 100.000 (centomila);
- in favore dell'Amministratore Delegato Davide Tinazzi: (i) un emolumento fisso lordo annuale, *pro rata temporis*, pari a Euro 375.000; (ii) un emolumento variabile annuale, *pro rata temporis*, pari a Euro 125.000 condizionato ad alcuni obiettivi di piano.
- in favore del consigliere delegato Andrea Taffurelli: (i) un emolumento fisso lordo annuale, *pro rata temporis*, pari a Euro 375.000; (ii) un emolumento variabile annuale, *pro rata temporis*, pari a Euro 125.000, condizionato ad alcuni obiettivi di piano.

In data 17 giugno 2022 l'Assemblea ha deliberato l'adozione di un Piano di Stock Option. Il Consiglio di Amministrazione in data 24 giugno 2022 ha individuato come beneficiari l'Amministratore Delegato Davide Tinazzi, il consigliere delegato Andrea Taffurelli e l'Alto Dirigente Daniele Manfroi, attribuendo a ciascuno di essi n. 200.000 opzioni. Per ulteriori informazioni relative al Piano di Stock Option si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.3.

## **16 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **16.1 Capitale azionario**

#### **16.1.1 Capitale emesso**

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 500.000,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 38.624.000 Azioni e n. 11.376.000 PAS, prive di valore nominale.

#### **16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ..

#### **16.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### **16.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### **16.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 17 giugno 2022, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Stock Option, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del presente Documento di Ammissione.

L'Assemblea straordinaria in data 26 luglio 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, con efficacia a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 26 luglio 2027, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, tramite

sottoscrizione in denaro e con l'emissione di un numero di Azioni Ordinarie, prive di valore nominale, non superiore al 10% del capitale sociale preesistente alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 61.500.

#### **16.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione**

Non applicabile.

#### **16.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 500.000,00, costituito da n. 38.624.000 Azioni e n. 11.376.000 PAS, prive di valore nominale.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

In data 17 giugno 2022, in sede di trasformazione della società in società per azioni, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito per nominali Euro 490.000 mediante passaggio di quota della riserva "Utili portati a nuovo", come emergente dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

In pari data l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un ammontare massimo pari ad Euro 50.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,01 per ciascuna azione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan, con le seguenti modalità.

L'aumento sarà riservato a: (A) investitori qualificati come definiti dall'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto e da ogni disposizione applicabile del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione, (B) in altri Stati membri dello Spazio Economico Europeo ai sensi dell'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto, (C) nel Regno Unito ai sensi dell'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto, come parte del diritto interno britannico in forza dell'European Union (Withdrawal) Act 2018 (e successive modifiche) e (D) a investitori istituzionali esteri al di fuori degli Stati Uniti, Canada, Giappone, Australia e Sudafrica, secondo quanto previsto dalla Regulation S adottata ai sensi del Securities Act del 1933 come successivamente modificato.

L'Assemblea ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di determinare il prezzo delle Azioni e il numero puntuale delle stesse verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'offerta, fermo restando che lo stesso determinerà inizialmente l'intervallo di prezzo delle azioni e, successivamente, il loro prezzo puntuale, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della Società, delle manifestazioni di interesse ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni ricevute dai Joint Global Coordinators e di quant'altro necessario per il buon esito dell'operazione.

In data 17 giugno 2022 l'Emittente ha inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile e da eseguirsi anche in più tranches, di massimi nominali Euro 15.000,00, mediante emissione di massime 1.500.000 Azioni, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., in quanto riservate in sottoscrizione a taluni amministratori, dipendenti e dirigenti della Società che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione in quanto destinatari del Piano di Stock Option approvato dall'odierna assemblea, disciplinato dal regolamento che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il prezzo di sottoscrizione è stato fissato in Euro 0,01 e la sottoscrizione potrà essere effettuata entro il termine finale del 31 dicembre 2026.

Successivamente l'Emittente:

- a) ha stabilito in Euro 2,40 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 0,01 da imputarsi a capitale ed Euro 2,39 a titolo di sovrapprezzo;
- b) ha stabilito in n. 11.375.000 il numero di Azioni da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale e dunque in complessivi Euro 27.300.000 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di sovrapprezzo.

In data 18 luglio 2022 e successivamente in data 26 luglio 2022 l'Assemblea in sede straordinaria ha deliberato la modifica dello Statuto al fine di prevedere che il capitale sociale fosse composto da Azioni e Price Adjustment Shares, determinate dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2022 in numero di 38.624.000 Azioni e 11.376.000 PAS, prive di valore nominale.

L'Assemblea straordinaria in data 26 luglio 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione, con efficacia a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 26 luglio 2027, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, tramite sottoscrizione in denaro e con l'emissione di un numero di Azioni Ordinarie, prive di



valore nominale, non superiore al 10% del capitale sociale preesistente alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 61.500.

## **16.2 Atto costitutivo e statuto**

### **16.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente**

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Trento, al numero 02284640220 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. TN - 213161,

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

*La società ha per oggetto esclusivo lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico ed in particolare*

*- attività di sviluppo e ricerca nel campo delle scienze naturali, principalmente per applicazioni impiantistiche in ambito civile ed industriale di prodotti minerali e sintetici;*

*- a tal fine potrà procedere alle sperimentazioni, combinazioni chimiche ed analisi delle caratteristiche, delle proprietà fisiche e delle prestazioni dei materiali e dei prodotti, loro composti e derivati, relativi collaudi;*

*- potrà effettuare prove e test di qualificazione, di conformità, di affidabilità e di prestazioni i prodotti finiti; prove e simulazioni effettuate tramite l'impiego di modelli numerici e sperimentali;*

*- avviamento (commissioning) di impianti, rilascio di attestati e certificazioni energetiche;*

*- produzione, realizzazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico in ambito energetico, in particolare nei settori del confort ambientale, dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e delle tecnologie per la sostenibilità ambientale nell'impiantistica tecnica (green building);*

*- attività legate allo sviluppo di standard per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale nell'impiantistica tecnica (green building) in concerto con Enti preposti e Distretti e Reti di Impresa.*

*La società potrà perseguire tale oggetto direttamente oppure indirettamente, assumendo partecipazioni in altri Enti o società.*

*Potrà altresì compiere tutte quelle attività analoghe, affini o connesse alle precedenti*

*nonché operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, assumere mutui, finanziamenti e prestiti, rilasciare garanzie reali o personali anche a favore dei soci o di terzi, purché utili o necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.*

*Salvi i limiti di legge, potrà assumere o cedere partecipazioni in imprese, enti o Società, aventi scopo analogo o affine al proprio al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale e purché non in via prevalente e nei confronti del pubblico, nonché costituire o partecipare alla costituzione di associazioni temporanee d'impresa.*

### **16.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni**

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Le PAS avranno le seguenti caratteristiche:

- attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione delle riserve disponibili di cui la Società deliberi la distribuzione;
- attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- non potranno essere trasferite fino a ciascuna data prevista per la conversione automatica in Azioni Ordinarie ai termini e alle condizioni di seguito indicate (“**Conversione**”);
- sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie ai seguenti termini e condizioni:
  - a) n. 3.792.000 di PAS (“**PAS Prima tranche**”) saranno convertite automaticamente in massime n. 3.792.000 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA, se del caso su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, o consolidato ove predisposto, della Società al 31 dicembre 2022 (“**EBITDA 2022**”) rispetto all'EBITDA target di Euro 21.500.000 (“**EBITDA TARGET 2022**”), secondo una proporzione lineare:

$$3.792.000 \times (\text{CRESCITA } 2022 / \text{CRESCITA TARGET } 2022)$$

dove:

- 3.792.000 indica le PAS Prima Tranche;
- “CRESCITA 2022” è la differenza tra EBITDA 2022 ed Euro 19.200.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora l’EBITDA 2022 fosse inferiore a Euro 19.200.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 19.200.000.
- “CRESCITA TARGET 2022” è pari a Euro 2.300.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2022 ed Euro 19.200.000).

Le PAS Prima Tranche da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora a esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS Prima Tranche (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS Prima Tranche (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto previsto dalla formula che precede, ove l’EBITDA 2022 risultasse superiore all’EBITDA TARGET 2022, tutte le PAS Prima Tranche saranno convertite in n. 3.792.000 di Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 1 (una) PAS Prima Tranche detenuta.

- b) n. 3.792.000 di PAS (“**PAS Seconda tranche**”) saranno convertite automaticamente in massime n. 3.792.000 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell’EBITDA, se del caso su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato, a seguito dell’approvazione del bilancio di esercizio, o consolidato ove predisposto, della Società al 31 dicembre 2023 (“**EBITDA 2023**”), rispetto all’EBITDA target di Euro 30.000.000 (“**EBITDA TARGET 2023**”), secondo una proporzione lineare:

$$3.792.000 \times (\text{CRESCITA 2023} / \text{CRESCITA TARGET 2023})$$

dove:

- 3.792.000 indica le PAS Seconda Tranche;
- “CRESCITA 2023” è la differenza tra EBITDA 2023 ed Euro 26.000.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora EBITDA 2023 fosse inferiore a Euro 26.000.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 26.000.000.
- “CRESCITA TARGET 2023” è pari a Euro 4.000.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2023 ed Euro 26.000.000).

Le PAS Seconda Tranche da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora a esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS Seconda Tranche (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS Seconda Tranche (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto sopra previsto alla formula che precede, ove l'EBITDA 2023 risultasse superiore all'EBITDA TARGET 2023, tutte le PAS Seconda Tranche saranno convertite in n. 3.792.000 di Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 1 (una) PAS Seconda Tranche detenuta.

- c) n. 3.792.000 di PAS (“**PAS Terza tranche**”) saranno convertite automaticamente in massime n. 3.792.000 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA, se del caso su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, o consolidato ove predisposto, della Società al 31 dicembre 2024 (“**EBITDA 2024**”), rispetto all'EBITDA target di Euro 40.000.000 (“**EBITDA TARGET 2024**”), secondo una proporzione lineare:

$$3.792.000 \times (\text{CRESCITA } 2024 / \text{CRESCITA TARGET } 2024)$$

dove:

- 3.792.000 indica le PAS Terza Tranche;
- “CRESCITA 2024” è la differenza tra EBITDA 2024 ed Euro 33.800.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora EBITDA 2024 fosse inferiore a Euro 33.800.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 33.800.000.
- “CRESCITA TARGET 2024” è pari a Euro 6.200.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2024 ed Euro 33.800.000).

Le PAS Terza Tranche da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate tra i soci che ne siano titolari, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora ad esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS Terza Tranche (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS Terza Tranche (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto sopra previsto alla formula che precede, ove l'EBITDA 2024

risultasse superiore all'EBITDA TARGET 2024, tutte le PAS Terza Tranche saranno convertite in n. 3.792.000 di Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 1 (una) PAS Terza Tranche detenuta.

Le PAS, non ancora convertite, si convertiranno automaticamente in un corrispondente numero di Azioni Ordinarie qualora, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, la media ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni sull'Euronext Growth Milan nel corso di un mese solare abbia registrato un valore superiore a Euro 3,12 per almeno 6 mesi, anche non consecutivi, nell'arco di un periodo di rilevazione di 12 mesi consecutivi precedenti la Conversione.

L'annullamento o la conversione delle PAS in Azioni sono regolati dalle seguenti disposizioni:

- (i) il numero puntuale di Price Adjustment Shares convertibili in Azioni Ordinarie sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il voto favorevole del o dei consigliere/i di amministrazione indipendente/i;
- (ii) ai fini della verifica dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento, il consiglio di amministrazione redige e approva, entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno di riferimento, o dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato dell'anno di riferimento ove predisposto, un prospetto contenente i criteri utilizzati ai fini del calcolo dell'EBITDA e l'indicazione del valore puntuale dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento ("**Prospetto**").
- (iii) la società di revisione, su incarico del Consiglio di Amministrazione, verifica la correttezza del calcolo dell'EBITDA ed emette, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione del Prospetto, una relazione in conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 "Engagements to perform agreed-upon procedures" circa la correttezza del valore dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento riportato nel Prospetto ("**Relazione**");
- (iv) il Consiglio di Amministrazione constata il numero puntuale di PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, con delibera assunta con il voto favorevole del o dei consiglieri di amministrazione indipendenti nominati, entro 20 (venti) giorni lavorativi dall'emissione della Relazione da parte della società di revisione legale dei conti ("**Data di Verifica**");
- (v) una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avviene in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna della cifra del

capitale sociale, con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle azioni residue;

(vi) in conseguenza delle operazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (A) annotare nel libro soci l'eventuale annullamento o conversione delle PAS alle date sopra stabilite; (B) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello statuto con le conseguenti modifiche, ivi inclusa la modificazione del numero complessivo delle Azioni Ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale, procedendo ad ogni formalità relativa; (C) comunicare la conversione e/o l'annullamento mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie e/o opportune.

Per “EBITDA” (o Margine Operativo Lordo) si intende: (i) risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (a) imposte sul reddito dell'esercizio, (b) componenti finanziarie e (c) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, svalutazioni e altri accantonamenti. Qualora successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, siano effettuate acquisizioni di partecipazioni di controllo o aziende o rami d'azienda, gli effetti derivanti da tali operazioni potranno essere incluse nell'ambito del calcolo dell'EBITDA nella misura in cui le medesime acquisizioni siano effettuate a un valore che rifletta al momento dell'acquisizione un moltiplicatore dell'EBITDA inferiore a quello espresso dalla media ponderata dei prezzi ufficiali registrata dalle azioni della Società nei 12 mesi antecedenti la data dell'annuncio dell'operazione di acquisizione, o qualora inferiore fino alla data di inizio delle negoziazioni, (“**Moltiplicatore di riferimento**”) rispetto all'EBITDA espresso dalla Società, se del caso su base consolidata, dell'esercizio precedente. Qualora il prezzo dell'acquisizione effettuata nel corso dell'esercizio di riferimento ecceda il Moltiplicatore di Riferimento, ai fini del calcolo dell'EBITDA, la quota proporzionale della suddetta eccedenza di valore verrà sottratta dell'EBITDA che si aggiunge a seguito dell'acquisizione medesima.

### **16.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **17 CONTRATTI IMPORTANTI**

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

### **17.1 Contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto**

In data 23 dicembre 2021 l'Emittente ha concluso un contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto, a decorrere dal 1° gennaio 2022 e con scadenza improrogabile al 31 dicembre 2024, che prevede che l'Emittente abbia il godimento di n. 2 capannoni e n. 2 fabbricati siti in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via Zona Industriale n. 10, a fronte del pagamento di un canone pari a Euro 15.000 mensili, di cui Euro 9.000 a titolo di corrispettivo da imputare, a seguito dell'eventuale esercizio del diritto all'acquisto, ad acconto sul prezzo di vendita.

L'Emittente avrà diritto di acquistare il complesso immobiliare a partire dal 1° gennaio 2024 e sino al 31 dicembre 2024, per il prezzo complessivo di Euro 3.600.000, imputando al corrispettivo del trasferimento la parte del canone già corrisposta come sopra descritto.

Fermo restando il diritto di acquisto, l'Emittente avrà diritto di esercitare un'opzione di locazione con avvio dal giorno 1° gennaio 2025 e sino al 31 dicembre 2030.

### **17.2 Intesa Sanpaolo**

L'Emittente ha concluso, in data 15 marzo 2021, un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 1.000.000 con Intesa Sanpaolo S.p.A., finalizzato al sostegno della liquidità per il pagamento di fornitori e stipendi, di durata sino al 15 marzo 2027, comprensiva di preammortamento.

Il pagamento degli interessi avviene in 24 rate trimestrali posticipate, la prima delle quali è scaduta il 15 giugno 2021 e l'ultima scadrà il 15 marzo 2027. Le prime otto rate sono di soli interessi.

Il capitale verrà restituito in n. 16 rate trimestrali, la prima scadrà il 15 giugno 2023 e le successive con le stesse scadenze delle rate di interessi e l'ultima il 15 marzo 2027.

Il tasso di interesse è variabile ed è determinato in misura nominale annua dalla somma di una quota fissa pari al 1,25% e una quota variabile pari al tasso EURIBOR a tre mesi, base 360. Il tasso di mora è pari al 2% in più del tasso contrattuale. L'Emittente ha

facoltà di rimborso anticipato del mutuo, corrispondendo una penale dell'1% delle somme rimborsate anticipatamente.

Il mutuo è garantito dal Fondo Centrale di Garanzia di Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A..

L'Emittente ha assunto, ai sensi del contratto di finanziamento, alcuni obblighi, tra cui quello di comunicare alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la sua situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la sua capacità operativa e di non abbandonare, sospendere od eseguire in modo non conforme alle previsioni consegnate alla banca il programma finanziato ed a non impiegare, in tutto o in parte, le somme ricevute a mutuo per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti.

A fronte dell'ammissione alla garanzia prestata dal Fondo Garanzia, l'Emittente ha assunto alcuni obblighi, tra cui quello di non mutare la finalità dell'investimento, operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie, urbanistiche e di salvaguardia ambientale, consentire ispezioni e controlli da parte degli enti preposti e ottemperare agli impegni assunti in sede di richiesta dell'intervento del Fondo di Garanzia.

Costituisce causa di decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. nonché la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali.

Ai sensi del contratto di finanziamento, avrà luogo la risoluzione del contratto, a norma dell'art. 1456 c.c., sia in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla banca, sia in caso di inadempimento di anche uno solo degli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del contratto di mutuo o derivanti dalla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI.

La banca ha facoltà di recedere dal contratto di finanziamento, a norma dell'art. 1373 c.c., al verificarsi di alcuni eventi, tra cui fusione, scissione cessione o conferimento di azienda o di ramo d'azienda non preventivamente autorizzate dalla banca, inadempimento di obblighi di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto, decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

### **17.3 Primo finanziamento con Unicredit**



L'Emittente ha concluso, in data 19 febbraio 2018, un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 200.000 con Unicredit S.p.A., di durata sino al 28 febbraio 2023, da destinarsi al finanziamento del capitale circolante relativo all'attività di impresa.

L'Emittente si è impegnato a rimborsare le somme mutate mediante rate mensili posticipate a partire dal 31 marzo 2018, che comprendono la quota di capitale occorrente per compiere gradualmente la restituzione dell'intera somma finanziata nel periodo convenuto di 60 mesi oltre interessi.

Sino al 31 maggio 2018, il tasso di interesse del mutuo è stato convenuto nel 1,5% del nominale in ragione d'anno. A partire da tale data, ha trovato e trova applicazione il tasso, variabile trimestralmente, pari alla quotazione dell'EURIBOR tre mesi, se positiva, moltiplicato per il coefficiente 365/360, maggiorato di 1,5 punti in ragione d'anno.

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del mutuo anche in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto decorrono di pieno diritto dal giorno della scadenza interessi di mora a favore della banca nella misura del tasso contrattuale, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno.

L'Emittente ha facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo, in linea capitale e interessi, a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti e sia versata una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

In data 27 marzo 2020, la banca ha concesso all'Emittente una sospensione del pagamento delle rate del mutuo fino al 30 settembre 2020.

L'Emittente ha richiesto e ottenuto, tramite la banca a Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., l'accesso al Fondo di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, con copertura massima pari all'80% dell'ammontare del mutuo.

L'Emittente ha assunto tutti gli obblighi previsti dalla normativa riguardante l'intervento del Fondo ai sensi della quale si è obbligato, *inter alia*, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, a consentire i controlli e gli accertamenti ritenuti opportuni in qualunque momento, e ad adempiere tempestivamente a quanto richiesto dal gestore del Fondo o dalla banca al fine della validità, efficacia o conferma della garanzia.

L'Emittente ha assunto, ai sensi del contratto di finanziamento, alcuni obblighi, tra cui quello di segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico

o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché delle situazioni economica e tecniche, nonché i fatti che possano comunque modificare la struttura ed organizzazione della Società, informare preventivamente la banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati, e comunque di non concedere a terzi ipoteche su propri beni, a fronte di eventuali finanziamenti, salvo autorizzazione, e di utilizzare i proventi del mutuo per lo scopo dichiarato.

La banca avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 del codice civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora, *inter alia*, ove l'Emittente non rispetti uno solo degli obblighi previsti dal contratto, il finanziamento sia destinato per scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso, si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte della Società o di altre società del gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente o di altre società del gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio della banca, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità della parte finanziata di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie.

#### **17.4 Secondo finanziamento con Unicredit**

L'Emittente ha concluso, in data 29 ottobre 2020, un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 1.750.000 con Unicredit S.p.A., di durata sino al 31 ottobre 2026, in parte da destinarsi al consolidamento di utilizzi in essere in linea promiscua *plafond* e, in parte, a liquidità aggiuntiva.

L'Emittente si è impegnato a rimborsare le somme mutate mediante rate mensili posticipate a partire dal 31 agosto 2021, che comprendono la quota di capitale occorrente per compiere gradualmente la restituzione dell'intera somma finanziata nel periodo convenuto di 63 mesi, oltre interessi.

A decorrere dalla data di erogazione e fino al 31 luglio 2021, la Società ha corrisposto alla banca rate mensili posticipate di soli interessi, calcolati al tasso contrattuale.

Sino al 31 gennaio 2021, il tasso di interesse del mutuo è stato convenuto nel 2% del nominale in ragione d'anno. A partire da tale data, ha trovato e trova applicazione il tasso, variabile trimestralmente, pari alla quotazione dell'EURIBOR tre mesi, se positiva, moltiplicato per il coefficiente 365/360, maggiorato di 2 punti in ragione d'anno.

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del mutuo anche in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto decorrono di pieno diritto dal giorno della scadenza interessi di mora a favore della banca nella misura del tasso contrattuale, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno.

L'Emittente ha facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo, in linea capitale e interessi, a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti e sia versata una commissione pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

L'Emittente ha richiesto e ottenuto, tramite la banca a Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., l'accesso al Fondo di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, con copertura massima pari all'80% dell'ammontare del mutuo.

L'Emittente ha assunto tutti gli obblighi previsti dalla normativa riguardante l'intervento del Fondo ai sensi della quale si è obbligato, *inter alia*, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, a consentire i controlli e gli accertamenti ritenuti opportuni in qualunque momento, e ad adempiere tempestivamente a quanto richiesto dal gestore del Fondo o dalla banca al fine della validità, efficacia o conferma della garanzia.

L'Emittente ha assunto, ai sensi del contratto di finanziamento, alcuni obblighi, tra cui quello di segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché delle situazioni economica e tecniche, nonché i fatti che possano comunque modificare la struttura ed organizzazione della Società, informare preventivamente la banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati, e comunque di non concedere a terzi ipoteche su propri beni, a fronte di eventuali finanziamenti, salvo autorizzazione, e di utilizzare i proventi del mutuo per lo scopo dichiarato.

La banca avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 del codice civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora, *inter alia*, ove l'Emittente non rispetti uno solo degli obblighi previsti dal contratto, il finanziamento sia destinato per scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso, si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte della Società o di altre società del gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente o di altre società del gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una

garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio della banca, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità della parte finanziata di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie.

### **17.5 Terzo finanziamento con Unicredit**

L'Emittente ha concluso, in data 10 novembre 2020, un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 30.000 con Unicredit S.p.A., di durata sino al 30 novembre 2022, da utilizzare per affrontare l'emergenza da COVID-19.

L'Emittente si è impegnato a rimborsare le somme mutate mediante rate posticipate a partire dal 31 dicembre 2022, che comprendono la quota di capitale occorrente per compiere gradualmente la restituzione dell'intera somma finanziata nel periodo convenuto di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero.

In caso di ritardato pagamento di ogni importo a qualsiasi titolo dovuto in dipendenza del mutuo anche in caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto decorrono di pieno diritto dal giorno della scadenza interessi di mora a favore della banca nella misura del tasso contrattuale, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno.

L'Emittente ha facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo, in linea capitale e interessi senza l'applicazione di commissioni, a condizione che siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti e ogni somma di cui la banca fosse in credito.

L'Emittente ha richiesto e ottenuto, tramite la banca a Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A., l'accesso al Fondo di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, con copertura massima pari all'100% dell'ammontare del mutuo.

L'Emittente ha assunto tutti gli obblighi previsti dalla normativa riguardante l'intervento del Fondo ai sensi della quale si è obbligato, *inter alia*, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, a consentire i controlli e gli accertamenti ritenuti opportuni in qualunque momento, e ad adempiere tempestivamente a quanto richiesto dal gestore del Fondo o dalla banca al fine della validità, efficacia o conferma della garanzia.

L'Emittente ha assunto, ai sensi del contratto di finanziamento, alcuni obblighi, tra cui quello di segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario, nonché delle situazioni economica e

tecniche, nonché i fatti che possano comunque modificare la struttura ed organizzazione della Società, informare preventivamente la banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati, e comunque di non concedere a terzi ipoteche su propri beni, a fronte di eventuali finanziamenti, salvo autorizzazione, e di utilizzare i proventi del mutuo per lo scopo dichiarato.

La banca avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 del codice civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora, *inter alia*, ove l'Emittente non rispetti uno solo degli obblighi previsti dal contratto, il finanziamento sia destinato per scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso, si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte della Società o di altre società del gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine dell'Emittente o di altre società del gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio della banca, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità della parte finanziata di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie.

## **17.6 Contratto di Cornerstone Investment**

In data 15 luglio 2022, l'Emittente e RPS, società del gruppo Riello Elettronica, hanno sottoscritto un accordo ("**Contratto di Cornerstone Investment**") mediante il quale RPS si è impegnata, tra le altre cose, a (i) effettuare nell'ambito del Collocamento Privato un ordine vincolante per la sottoscrizione di Azioni per un importo complessivo pari ad Euro 10 milioni a un prezzo unitario corrispondente al prezzo a cui verranno collocate le Azioni oggetto del Collocamento Privato ("**Impegno di Sottoscrizione**") e, conseguentemente, (ii) sottoscrivere le Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione, fermo restando che il prezzo di Collocamento Privato e il numero di Azioni oggetto di Collocamento Privato saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Gli impegni assunti da RPS sono subordinati al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive: (i) la sottoscrizione ed esecuzione del contratto per il Collocamento Privato (e la sua mancata risoluzione); (ii) l'ammissione alle negoziazioni della Azioni su Euronext Growth Milan a condizione che il primo giorno di negoziazioni non sia successivo al 15 agosto 2022.

Nell'ambito dell'Impegno di Sottoscrizione RPS ha assunto nei confronti della Società un impegno di lock-up della durata di 365 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, del Documento di Ammissione.



## **SEZIONE II**

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili delle informazioni**

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dai soggetti indicati alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione delle persone responsabili**

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

### **1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti**

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.



## **2 FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

### **3 INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

#### **3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi**

L'Aumento di Capitale è volto alla costituzione del flottante necessario per ottenere l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché finalizzato a dotare la Società di risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici di crescita e di sviluppo delineati nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

## **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)**

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni. Le PAS non sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e non sono liberamente trasferibili.

Le Azioni sono prive del valore nominale. Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005500712. Alle PAS è stato attribuito il codice ISIN IT0005504151.

Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

### **4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati**

Le Azioni e le PAS sono state emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche dei titoli**

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

Le PAS non sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e attribuiscono i diritti e gli obblighi descritti alla Sezione I, Capitolo 16, paragrafo 16.2.2 del presente Documento di Ammissione.

### **4.4 Valuta di emissione dei titoli**

Le Azioni e le PAS sono denominate in Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio**

#### *Azioni*

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

#### *Price Adjustment Shares*

Le PAS avranno le seguenti caratteristiche:

- attribuiscono il diritto di percepire gli utili e il diritto alla distribuzione delle riserve disponibili di cui la Società delibera la distribuzione;
- attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- non potranno essere trasferite fino a ciascuna data prevista per la conversione automatica in Azioni Ordinarie ai termini e alle condizioni di seguito indicate (“**Conversione**”);
- sono convertite automaticamente in Azioni Ordinarie ai seguenti termini e condizioni:
  - a) n. 3.792.000 di PAS (“**PAS Prima tranche**”) saranno convertite automaticamente in massime n. 3.792.000 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell’EBITDA, se del caso su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato a seguito dell’approvazione del bilancio di esercizio, o consolidato ove predisposto, della Società al 31 dicembre 2022 (“**EBITDA 2022**”) rispetto all’EBITDA target di Euro 21.500.000 (“**EBITDA TARGET 2022**”), secondo una proporzione lineare:

$$3.792.000 \times (\text{CRESCITA 2022} / \text{CRESCITA TARGET 2022})$$

dove:

- 3.792.000 indica le PAS Prima Tranche;
- “CRESCITA 2022” è la differenza tra EBITDA 2022 ed Euro 19.200.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora l’EBITDA 2022 fosse inferiore a Euro 19.200.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 19.200.000.
- “CRESCITA TARGET 2022” è pari a Euro 2.300.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2022 ed Euro 19.200.000).

Le PAS Prima Tranche da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora a esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS Prima Tranche (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS Prima Tranche (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto previsto dalla formula che precede, ove l'EBITDA 2022 risultasse superiore all'EBITDA TARGET 2022, tutte le PAS Prima Tranche saranno convertite in n. 3.792.000 di Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 1 (una) PAS Prima Tranche detenuta.

- b) n. 3.792.000 di PAS ("**PAS Seconda tranche**") saranno convertite automaticamente in massime n. 3.792.000 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA, se del caso su base consolidata, effettivamente conseguito e calcolato, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, o consolidato ove predisposto, della Società al 31 dicembre 2023 ("**EBITDA 2023**"), rispetto all'EBITDA target di Euro 30.000.000 ("**EBITDA TARGET 2023**"), secondo una proporzione lineare:

$$3.792.000 \times (\text{CRESCITA 2023} / \text{CRESCITA TARGET 2023})$$

dove:

- 3.792.000 indica le PAS Seconda Tranche;
- "CRESCITA 2023" è la differenza tra EBITDA 2023 ed Euro 26.000.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora EBITDA 2023 fosse inferiore a Euro 26.000.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 26.000.000.
- "CRESCITA TARGET 2023" è pari a Euro 4.000.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2023 ed Euro 26.000.000).

Le PAS Seconda Tranche da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora a esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS Seconda Tranche (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS Seconda Tranche (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto sopra previsto alla formula che precede, ove l'EBITDA 2023 risultasse superiore all'EBITDA TARGET 2023, tutte le PAS Seconda Tranche saranno convertite in n. 3.792.000 di Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 1 (una) PAS Seconda Tranche detenuta.

- c) n. 3.792.000 di PAS ("**PAS Terza tranche**") saranno convertite automaticamente in massime n. 3.792.000 Azioni Ordinarie secondo la formula di seguito riportata, fermo restando che il rapporto di conversione sarà determinato in funzione dell'EBITDA, se del caso su base consolidata, effettivamente conseguito e

calcolato, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, o consolidato ove predisposto, della Società al 31 dicembre 2024 (“**EBITDA 2024**”), rispetto all’EBITDA target di Euro 40.000.000 (“**EBITDA TARGET 2024**”), secondo una proporzione lineare:

$$3.792.000 \times (\text{CRESCITA } 2024 / \text{CRESCITA TARGET } 2024)$$

dove:

- 3.792.000 indica le PAS Terza Tranche;
- “CRESCITA 2024” è la differenza tra EBITDA 2024 ed Euro 33.800.000 (valore convenzionale di riferimento); qualora EBITDA 2024 fosse inferiore a Euro 33.800.000, lo stesso sarebbe sostituito con Euro 33.800.000.
- “CRESCITA TARGET 2024” è pari a Euro 6.200.000 (differenza tra EBITDA TARGET 2024 ed Euro 33.800.000).

Le PAS Terza Tranche da convertire o annullare saranno proporzionalmente convertite o annullate tra i soci che ne siano titolari, con arrotondamento da operare sempre in difetto in sede di conversione e in eccesso in sede di annullamento. Qualora ad esito della Conversione, anche per effetto di eventuali operazioni di arrotondamento, residuassero PAS Terza Tranche (o frazioni delle medesime) non convertite, tali PAS Terza Tranche (o frazioni delle medesime) saranno annullate senza alcuna variazione del capitale sociale.

In deroga a quanto sopra previsto alla formula che precede, ove l’EBITDA 2024 risultasse superiore all’EBITDA TARGET 2024, tutte le PAS Terza Tranche saranno convertite in n. 3.792.000 di Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 (una) Azione Ordinaria ogni n. 1 (una) PAS Terza Tranche detenuta.

Le PAS, non ancora convertite, si convertiranno automaticamente in un corrispondente numero di Azioni Ordinarie qualora, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, la media ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni sull’Euronext Growth Milan nel corso di un mese solare abbia registrato un valore superiore a Euro 3,12 per almeno 6 mesi, anche non consecutivi, nell’arco di un periodo di rilevazione di 12 mesi consecutivi precedenti la Conversione.

L’annullamento o la conversione delle PAS in Azioni sono regolati dalle seguenti disposizioni:

- (i) il numero puntuale di Price Adjustment Shares convertibili in Azioni Ordinarie sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta con il voto favorevole del o dei consigliere/i di amministrazione indipendente/i;

- (ii) ai fini della verifica dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento, il consiglio di amministrazione redige e approva, entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno di riferimento, o dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato dell'anno di riferimento ove predisposto, un prospetto contenente i criteri utilizzati ai fini del calcolo dell'EBITDA e l'indicazione del valore puntuale dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento ("**Prospetto**").
- (iii) la società di revisione, su incarico del Consiglio di Amministrazione, verifica la correttezza del calcolo dell'EBITDA ed emette, entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione del Prospetto, una relazione in conformità al principio di revisione internazionale ISRS 4400 "Engagements to perform agreed-upon procedures" circa la correttezza del valore dell'EBITDA al 31 dicembre dell'anno di riferimento riportato nel Prospetto ("**Relazione**");
- (iv) il Consiglio di Amministrazione constata il numero puntuale di PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, con delibera assunta con il voto favorevole del o dei consiglieri di amministrazione indipendenti nominati, entro 20 (venti) giorni lavorativi dall'emissione della Relazione da parte della società di revisione legale dei conti ("**Data di Verifica**");
- (v) una volta constatato da parte del Consiglio di Amministrazione il numero puntuale di PAS da convertire in Azioni Ordinarie ovvero da annullare, la conversione o l'annullamento avviene in via automatica, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei rispettivi titolari e senza modifica alcuna della cifra del capitale sociale, con conseguente modifica, in caso di annullamento, della parità contabile delle azioni residue;
- (vi) in conseguenza delle operazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione provvederà a: (A) annotare nel libro soci l'eventuale annullamento o conversione delle PAS alle date sopra stabilite; (B) depositare presso il registro delle imprese, ai sensi dell'articolo 2436, comma 6, del codice civile, il testo dello statuto con le conseguenti modifiche, ivi inclusa la modificazione del numero complessivo delle Azioni Ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale, procedendo ad ogni formalità relativa; (C) comunicare la conversione e/o l'annullamento mediante comunicato stampa pubblicato sul sito internet della Società, nonché effettuare tutte le altre comunicazioni e dichiarazioni che si rendessero necessarie e/o opportune.

Per "**EBITDA**" (o Margine Operativo Lordo) si intende: (i) risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (a) imposte sul reddito dell'esercizio, (b) componenti finanziarie e (c) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, svalutazioni e altri accantonamenti. Qualora successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, siano effettuate acquisizioni di

partecipazioni di controllo o aziende o rami d'azienda, gli effetti derivanti da tali operazioni potranno essere incluse nell'ambito del calcolo dell'EBITDA nella misura in cui le medesime acquisizioni siano effettuate a un valore che rifletta al momento dell'acquisizione un moltiplicatore dell'EBITDA inferiore a quello espresso dalla media ponderata dei prezzi ufficiali registrata dalle azioni della Società nei 12 mesi antecedenti la data dell'annuncio dell'operazione di acquisizione, o qualora inferiore fino alla data di inizio delle negoziazioni, (“**Moltiplicatore di riferimento**”) rispetto all'EBITDA espresso dalla Società, se del caso su base consolidata, dell'esercizio precedente. Qualora il prezzo dell'acquisizione effettuata nel corso dell'esercizio di riferimento ecceda il Moltiplicatore di Riferimento, ai fini del calcolo dell'EBITDA, la quota proporzionale della suddetta eccedenza di valore verrà sottratta dell'EBITDA che si aggiunge a seguito dell'acquisizione medesima.

#### **4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi**

Le delibere approvate dall'assemblea in data 17 giugno 2022 relative all'Aumento di Capitale, a rogito del dott. Paolo Carraretto, Notaio in Cittadella, rep. n. 40469, racc. n. 18466, sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 22 giugno 2022 (ferme restando le Azioni a servizio dell'Opzione *Greenshoe*).

#### **4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

#### **4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per informazioni in merito agli Accordi di Lock-Up si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

#### **4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli**

In conformità al Regolamento Emittenti su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate



di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate in mercati regolamentati di cui, rispettivamente, agli artt. 108 e 111 del TUF, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 10 dello Statuto.

#### **4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso**

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

#### **4.11 Profili fiscali**

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

#### **4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione**

Le Azioni sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

Gli Azionisti Venditori per la Greenshoe sono i seguenti:

Euroguarco S.p.A., con sede legale in Arcola, Via Terralba, loc. Pietralba – La Spezia,

iscritta al Registro delle Imprese di La Spezia, P. IVA e Codice Fiscale n. 00933640112, codice LEI 8156008A6B4FF2ABA719.

Davide Tinazzi, nato a Isola della Scala (VR) il 19 febbraio 1974, domiciliato ai fini dell'offerta in Rovereto (TN), Piazza Manifattura n. 1.

Andrea Taffurelli, nato a Padova l'11 dicembre 1972, domiciliato ai fini dell'offerta in Rovereto (TN), Piazza Manifattura n. 1.

Sun Hongwu, nata a Cixi (PRC) il 18 ottobre 1966, domiciliata ai fini dell'offerta in Rovereto (TN), Piazza Manifattura n. 1.

## 5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione, a eccezione delle Azioni a servizio dell'Opzione Greenshoe, non vi sono possessori di Strumenti Finanziari che procedono alla vendita.

### 5.2 Azioni offerte in vendita

In relazione alle Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe:

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, in data 27 luglio 2022, l'Emittente ha concesso, alla luce del Prestito Titoli sottoscritto con gli Azionisti Venditori per la Greenshoe, ai Joint Global Coordinators un'opzione di prestito gratuito per massime n. 1.138.000 Azioni, pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, al fine di un eventuale sovra assegnazione nell'Ambito del Collocamento Privato medesimo ("**Opzione di Over Allotment**").

Le n. 1.138.000 Azioni su cui l'Emittente ha concesso l'Opzione di Over Allotment, corrispondenti a circa il 10% del capitale sociale, sono rivenienti da Azioni prese in prestito ("**Azioni Oggetto di Prestito Titoli**") in forza di un contratto di prestito titoli ("**Prestito Titoli**") concluso con i seguenti soggetti e nei termini di seguito descritti:

- n. 285.069 Azioni ricevute in prestito da Davide Tinazzi, pari allo 0,57% del capitale sociale alla Data di Ammissione;
- n. 285.069 Azioni ricevute in prestito da Andrea Taffurelli, pari allo 0,57% del capitale sociale alla Data di Ammissione;
- n. 284.500 Azioni ricevute in prestito da Sun Hongwu, pari allo 0,57% del capitale sociale alla Data di Ammissione;
- n. 283.362 Azioni ricevute in prestito da Euroguarco, pari allo 0,57% del capitale sociale.

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, i Joint Global Coordinators saranno tenuti all'eventuale restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment, sarà adempiuta nei confronti dell'Emittente facendo ricorso a (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni

rinvenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe, di cui infra.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, in data 27 luglio 2022, l'Emittente ha concesso ai Joint Global Coordinators un'opzione di acquisto per massime n. 1.138.000 Azioni, pari a circa il 10% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione rinveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di Over Allotment nell'ambito del Collocamento Privato e della relativa attività di stabilizzazione (**"Opzione Greenshoe"**).

Ai sensi del Prestito Titoli, l'Emittente sarà tenuta a (i) restituire le Azioni Oggetto di Prestito Titoli entro il termine concordato tra le parti (ii) oppure (ii) a corrispondere ai prestatori il prezzo delle Azioni rinvenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione Greenshoe.

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di Euro 2,40 per ciascuna Azione, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

### **5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione**

Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento Privato avente a oggetto le Azioni e a esito dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

### **5.4 Accordi di lock-up**

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente, per un periodo di 18 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, ha assunto nei confronti dei Joint Global Coordinators inter alia i seguenti impegni:

- non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari);

- non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- non promuovere operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, e gli aumenti di capitale a fronte di conferimenti in natura;
- non annunciare pubblicamente l'intenzione di effettuare le operazioni di cui ai punti che precedono.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dei Joint Global Coordinators, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dalla Società le operazioni effettuate (i) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti e (ii) strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle Azioni da Euronext Growth Milan sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Gli Azionisti Venditori per la Greenshoe si sono impegnati, in relazione al 100% delle Azioni nella loro titolarità al alla Data di Inizio delle Negoziazioni nonché in relazione al 100% delle Azioni rivenienti dalla conversione delle PAS, (i) per Euroguarco S.p.A. e Sun Hongwu per 18 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e (ii) per Davide Tinazzi e Andrea Taffurelli per 36 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, a:

- non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari); le Azioni eventualmente sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato non rientrano nel divieto di alienazione e le Parti che pertanto potranno liberamente disporre;
- non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti

derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

- non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, e gli aumenti di capitale a fronte di conferimenti in natura.

Tali impegni sono assunti dagli azionisti per 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni per le Azioni eventualmente acquistate successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Tali impegni potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso dei Joint Global Coordinators, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai soci:

- le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, ivi inclusi le operazioni con lo specialista;
- il prestito di Azioni ai Joint Global Coordinators ai sensi del contratto per il Collocamento Privato;
- la vendita delle Azioni in prestito da parte dell'Emittente ai sensi del contratto per il Collocamento Privato, fermo che gli impegni di lock-up si applicheranno alle Azioni in prestito non vendute nel contesto della quotazione;;
- trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio su Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'accordo di lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- la costituzione o dazione in pegno delle Azioni alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione;
- eventuali trasferimenti da parte dei soci a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo o controllanti lo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile a condizione che (i) il socio mantenga il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile della società cessionaria e (ii) il

soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni sottoscrive, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, l'accordo di lock-up.

In data 15 luglio 2022 RPS ha assunto impegni di lock-up, derogabili solo con il consenso dei Joint Global Coordinators, riguardanti le Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione per 365 giorni a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In relazione agli impegni di lock-up RPS, con riferimento a tutte le Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione, si è impegnata *inter alia* a non (i) offrire, vendere, stipulare contratti di vendita, vendere o acquistare opzioni, concedere opzioni, diritti o warrant per l'acquisto, dare in pegno, prestare o altrimenti trasferire o cedere, direttamente o indirettamente, le Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione o titoli convertibili in o scambiabili con Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione o warrant o altri diritti di acquisto di Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione, (ii) stipulare uno swap, un accordo di copertura o un altro accordo che trasferisca a un altro, in tutto o in parte, una qualsiasi delle conseguenze economiche della proprietà delle Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione, o (iii) annunciare la propria intenzione di effettuare una qualsiasi delle precedenti operazioni, indipendentemente dal fatto che una di tali operazioni descritte al paragrafo (i) o (ii) di cui sopra debba essere regolata con la consegna di Azioni oggetto dell'Impegno di Sottoscrizione, di altre Azioni o di altri titoli, in contanti o altro.

Restano escluse (i) la sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato, (ii) le operazioni relative alle Azioni o titoli convertibili in o scambiabili con Azioni acquistate da RPS sul mercato dopo la Data di Inizio delle Negoziazioni, (iii) il trasferimento a un soggetto che, direttamente o indirettamente, controlli o sia controllato da o sia sottoposto a comune controllo con RPS, purché tale soggetto aderisca a tali impegni di lock-up.

Si segnala infine che il Regolamento del Piano di Stock Option prevede che le Azioni sottoscritte in seguito all'esercizio delle opzioni maturate non potranno essere cedute per un periodo di 12 mesi dalla data di sottoscrizione delle medesime.

## **6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN**

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan**

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 24 milioni.

I proventi netti stimati derivanti dall'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 2,6 milioni

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni a Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 3,5 milioni, di cui circa Euro 3,3 milioni sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.



## **7 DILUIZIONE**

### **7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.**

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. Tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 18,53%.

Assumendo l'integrale esercizio del diritto di acquisto delle complessive n. 1.138.000 Azioni a valere sull'Opzione Greenshoe, gli azionisti della Società subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 20,39%.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 0,1976 per azione (considerando complessive n. 50.000.000 di azioni di cui n. 38.624.000 Azioni Ordinarie e n. 11.376.000 Price Adjustment Shares).

Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a 2,40 Euro per Azione.

### **7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti**

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

## 8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>
Energy S.p.A.	Emittente
Stifel Europe Bank AG, succursale di Milano	<i>Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialist</i>
UniCredit Bank AG, succursale di Milano	<i>Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner</i>
Advant Nctm	Consulente legale e fiscale dell'Emittente e dei <i>Joint Global Coordinators</i>
Macchion Resoli & Associati	Consulente legale dell'Emittente
La Compagnia Holding Merchant Bank	Advisor finanziario
KPMG S.p.A.	Società di Revisione
Governance Advisors	Consulente per la verifica dei dati extracontabili

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

### 8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

### 8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.energysynt.com](http://www.energysynt.com).

### 8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- il Bilancio d'Esercizio 2021, unitamente alla relazione di revisione legale emessa dal Revisore Legale in data 27 maggio 2022 e alla relazione di revisione volontaria emessa dalla Società di revisione in data 10 giugno 2022;

- il Bilancio d'Esercizio 2020, unitamente alla relazione di revisione legale emessa dal Revisore Legale in data 1° giugno 2021;
- il Bilancio d'Esercizio 2019, unitamente alla relazione di revisione legale emessa dal Revisore Legale in data 6 giugno 2020.